

ABBONAMENTI ITALIA IMPERO COLONIE...

il F del Cammino

TARIFFA PER LE INSERZIONI...

Convoglio nemico

Un piroscampo affondamenti aerei sull'inglesi distrutti - Lungo colloqui

La nostra guerra aerea

Per comprendere la complessità di condotta della nostra guerra aerea, è necessario dare un quadro panoramico del vastissimo ambiente geografico, nel quale essa si svolge.

Non una linea unica di frontiera quindi col nemico, ma linee multiple, contigue ad acque o territori britannici di struttura ambientale e climatica differente (Sudan, Chenia, Mar Rosso, Oceano Indiano)...

Kalibaki. Alcuni attacchi nemici nella zona del Korciano sono stati nettamente respinti, coi concorsi dell'Aviazione che ha colpito truppe avversarie nella zona dei Laghi di Prespa.

Aerei nemici hanno lanciato bombe su Valona, causando 6 morti e 30 feriti e su Durazzo senza causare vittime né danni. Due velivoli tipo «Blenheim» raggiunti dalla nostra caccia nel pressi di Pantelleria sono stati abbattuti.

controllato da un velivolo di ricognizione marittima. Altra formazione aerea ha colpito un incrociatore nel porto di Alessandria d'Egitto, dove nella notte sono state svolte con successo altre azioni aeree sulla base navale.

bombe su Bardia, Derna e Bengasi, causando danni lievi e ferendo un musulmano. Nell'Africa Orientale scontri di pattuglie a noi favorevoli, a Laiktaung (Lago Rodolfo) e a Jubda (a sud di Mega).

"Audacia"

Sono ventisei anni oggi che è uscito per la prima volta il Popolo d'Italia. Ben pochi di noi avevano allora un'idea precisa dell'Uomo nuovo sul quale, da due mesi, si accentrava una polemica furibonda.

Il "Conducator", nell'Urbe accolto dal Duce e dal Conte Ciano

L'Osipite e la Missione romana ricevuti dal Re Imperatore - Antonescu e Sturza a Palazzo Chigi - Fervidissime manifestazioni di Camicie Nere e di popolo

Roma, 14 novembre L'Urbe ha accolto col più schietto e caloroso benvenuto il Generale Antonescu, il "Conducator" della nuova Romania legionaria.

Il Duce, il Generale Antonescu e le varie personalità, attraverso la Salaletta Reale - nella quale sostano brevemente - appaiono sotto il portico esterno della stazione.

La conversazione a Palazzo Venezia

Il Principe Sturza, Ministro degli Affari Esteri di Romania, e il Conte Ciano, il Generale Antonescu, "Conducator" dello Stato e Presidente del Consiglio romano, e lo ha intrattenuto in cordiale colloquio per un'ora e mezza.

cordiale e schiettamente sentita, che bene esprime il sentimento di simpatia del popolo italiano per la Romania legionaria.

Il cordialissimo incontro Avvicinandosi l'ora dell'arrivo, giungono le alte gerarchie del Governo e del Partito, che raggiungono l'interno della stazione.

L'entusiasmo della folla E' una stespe fitta di braccia levate nel saluto romano, e sul clamore festoso e religioso risuonano le grida di "Viva la Romania" e "Viva l'Italia" in un crescendo di acclamazioni fervide e intense.

Le automobili, uscendo dalla stazione, si avviano a Piazza dell'Esedra e per Via delle Terme e Via 23 Marzo, si dirigono a Villa Madama, dove il "Conducator" e l'Eccellenza Mihail Sturza risiederanno durante il loro soggiorno nell'Urbe.

A Villa Madama, ove hanno reso gli onori reparti delle Forze Armate il Generale Antonescu e il Ministro degli Affari Esteri Conte Galeazzo Ciano, tempo con il Conte Galeazzo Ciano, il quale poi prende commiato.

IL CACHE... VECENTO... COPRA... SANITARI... V. Neri...

Poco prima delle 10 il grido della folla via via si propaga e si accende del più ardente entusiasmo: giunge il Duce, il suo nome è scandito da mille e mille voci: è un coro possente che inghiottisce, non incontinentemente, il grido.

L'automobile del Duce si ferma davanti al padiglione della Salaletta Reale. Egli discende svelto. Le truppe gli rendono gli onori. Quindi il Duce, prima di entrare nella stazione, risponde sorridendo, elevando il braccio nel saluto romano, all'incessante grido della folla.

Il Duce, che è accompagnato dal Conte Galeazzo Ciano, saluta romanzesca la folla acclamante che non cessa di invocare il suo nome.

Questa è la illuminazione che nel 1914 separa Mussolini da tutti gli altri italiani, e lo mette solo, con pochi amici fedeli, con un esercito di spiriti ancora ignoranti, con quel anelano solo a trovare il loro capo - ma praticamente solo di fronte a due inconcette agguantate perturbanti: le sorti del conflitto europeo e la funzione che di fronte a questo potrà esercitare l'Italia.

Trin le personalità che lo accompagnano vi è il Ministro romano degli Affari Esteri, Eccellenza Mihail Sturza. Nel treno speciale è pure col Ministro di Romania a Roma, il Comandante federale legionario Victor Vojev. La Missione speciale del Ministero degli Esteri, guidata dal Ministro Vitechi e dal funzionario del cerimoniale, Marchese Dalla Rossa, che si era recato a Postumia a porgergli al "Conducator" il benvenuto in suolo italiano.

Il Duce riceve alla Stazione Termini il Generale Antonescu



Il Duce riceve alla Stazione Termini il Generale Antonescu

Audacia è infatti il titolo del suo primo articolo; e mai articolo, mai titolo sono stati più autobiografici di quelli. A rileggerlo, oggi, dopo ventisei anni, non costa fatica constatare come parole per parole, ciò che ha scritto si è poi realizzato, se è impressionante soprattutto la lucidità con cui quest'Uomo, questo giornalista, vedeva il suo Paese, i suoi connazionali, la follia degli avvenimenti, e se stesso, di fronte agli uomini e ai fatti. In questa esemplare moltitudine si misura, non combattente, la figura del Duce; ed è con questa coscienza che egli scrive: «Questo che io compio è un atto di audacia a non mi nascondo la difficoltà dell'impresa. Sono molte e complesse, ma ho la ferma fiducia di superarle. Non sono solo. Non tutti i miei amici di ieri mi seguiranno; ma molti altri spiriti ribelli si raccopteranno attorno a me. Farò il giornale indipendente, liberissimo, personale, mio. Ne risponderò solo alla mia coscienza e a nessun'altra...»

ADA NEGRI ALL'ACCADEMIA D'ITALIA



ROMA, 14 novembre
Con decreto reale in data odierna, su proposta del Duca, Ada Negri è stata chiamata a far parte della Reale Accademia d'Italia in sostituzione del compianto Accademico Cesare Pascarella.

Ada Negri, la prima donna che entra a far parte della Reale Accademia d'Italia, è nata a Lodi, nella felice pianura lombarda, settant'anni or sono. Figlia di povera gente, «Dinù», la piccola Ada fu presto orfana di padre; e in un'infanzia, con l'assistenza che le avveniva, il cuore andò a lavorare nella freddezza e strepitosa promiscuità di un officio.

Fiera e saggiosa, appassionata e romantica, la piccola Ada cresceva con una vena sincera e un'intelligenza vivacissima. Madre e figlia in due stanzette nude e inde, che riproducevano una severa povertà. A scuola era un'irrequieta, ma nulla di veramente utile sfuggiva alla sua perpallata. Quando entrò alle normali del paese, il suo insegnante — il professor Tedeschi, isiriano e buon patriota — rimase stupefatto dell'ardita precocità della giovinetta bruna ma allieva. Si trovava di fronte ad una pochezza autentica. Già ad undici anni, aveva scritto un poemetto in endecasillabi.

Venne finalmente il diploma di maestra, il sospirato frutto delle sue lunghe e annoianti fatiche e dei sacrifici sacrifizi materni. Dalla bassa lodigiana all'altra pianura lombarda, verso le brughiere dal confine piemontese, a Motta Visconti, dove la madre, a Motta Visconti, chiamava i figli per Motta Visconti, chiamava i figli per Motta Visconti, chiamava i figli per Motta Visconti, chiamava i figli per Motta Visconti.

La gente leggeva avidamente. Era un'ora del '99. Risuonava nel cuore della voce verine, fresca, ardita, profonda: quel rimbombare di campana, quel cantare alla vigilia, e l'impetuosa e la malvagità; quell'ondata di ribellione contro la sofferenza e l'oppressione della miseria.

Ada Negri desiderò alla fine raccogliere in un volume le sue poesie più significative. Barberis ne parlò tutto all'amico suo Emilio Treves. L'uomo rispose, sulle prime. Poi sorse a dire: «Procurami una bella prefazione di scrittore celebre: la Serao, e allora ti accontenterò, pubblicherò».

Due volumi di liriche: *Vesperina*, pubblicato nel '31, anno in cui la Negri ebbe dall'Accademia d'Italia il Premio Mussolini e il dono (1931) di «Premio Firenze», nel quale le viene il Premio Firenze, nel quale le viene il Premio Firenze, nel quale le viene il Premio Firenze.

Il carattere autobiografico di tutta l'opera della Negri è evidente; ma l'opera ripercorre tutta la vita dell'autrice nelle prose della maturità, con accenti di poesia profonda e una freschezza di primavera che dà un senso di riposo all'anima. Un po' di noi ribatte in quelle pagine. *Trascorrendo sono i volti della nostra infanzia che tornano, mentre cantano nei nostri cuori i segreti di tutte le notturne*. Così scrisse il Duca nel giudizio che di *Stella mattutina* diede sul *Popolo d'Italia* nel 1921 e le parole di lui sono ancora oggi il più esauriente commento all'opera dell'insigne artista che oggi entra per sua designazione nella Reale Accademia d'Italia.

l'amore e la delusione d'amore, che traduce da *Tempete*; l'amore di terra lontana, come quello di *Melissenda* per *Gianni*, approdato al nulla. E venne un'altra proferta d'amore; e la matrimonio. In quegli anni, un industriale di Valle Mosso, il signor Gerlanda, preso da entusiasmo per la poesia della nuova scrittrice, la condusse all'altare.

Tempete fu un libro più robusto e tormentato di *Fatalità*. In esso la giovane popolana cantava ed esultava le rivendicazioni degli umili e additava le insopportabili miserie e le accendite tristezze dei lavoratori.

Madre, ecco qualche anno dopo apparire *Materlino*: il poema del soave miracolo. Il libro apparve circondato di una grazia e di una sensibilità incomparabili.

La casa, la famiglia, un bell'appartamento, un buon marito furono per alcuni anni lo spogliato borghese e filisteo della sua poesia. Ma la fiaccola non era fatta per rimanere sotto il moggio e si agitava. Irrequieta e dava vampe di passione nell'oscura prigione. Rissosa per austero senso del dovere, a padre nell'ambiente non suo, sino a quando Bianca, la figlia, crebbe adolescente. Una lunga pausa di silenzio, dunque, e poi ecco *Dal fondo*: nuova lirica potentemente sofferta, che diedero una compiuta mistura del vigore con cui la poetessa inventa e tramuta in opere di bellezza le grandi crisi che si dibattono nel mistero dell'anima umana.

Poi, la risoluzione brusca. Gli onesti, il sepolcro in Svizzera: sola in una camera d'albergo, a Zurigo, dove la Agliola era in collegio.

Oscura sofferenza agitata, ma a cui dobbiamo le liriche dell'Esilio (1914) e su cui furono generate quelle cupo-tragiche novelle: *Le solitarie*.

La Grande Guerra richiama la poetessa al dovere patriottico. Vistosi ospedali, conforti feriti, scritte parole di fede, di amore, di alta e pura idealità: parole scritte con il vivo sangue del cuore, quando qualcuno che era caro soccombeva, quando qualcuno altro che ella aveva visto nascere, si gettò, olocausto spontaneo, nel baratro. E pubblicò *Orazioni*, in cui sono ricordate ed esaltate le figure e le esistenze di Alessandrina Ravizza, di Luigi Maljò e di Roberto Sarfatti. Tre anime di sognatori: tre anime sorelle nella visione e nel pensiero di una nuova elevazione umana, attraverso prodigi di carità, di fede e di entusiasmo.

L'ufficio di assistenza alle truppe presso il Comando Superiore della Libia

Le prime generose distribuzioni di soldati Spettacoli cinematografici e di arte varia Roma, 14 novembre

L'assistenza alle truppe combattenti sul fronte egiziano, cui il Maresciallo Graziani ha dato l'impulso della sua personale iniziativa, vede uniti in un entusiastico fervore gli Enti e le Istituzioni del Regno. Il Ministero della Cultura Popolare, il Partito, l'O.N.D., in una nobile gara si sono prodigati per dare ai soldati combattenti del deserto narmarico il conforto di sentire vicina, attraverso l'offerta gentile di un dono, la Patria fascista.

Per coordinare questi servizi è stato costituito presso il Comando Superiore delle Forze Armate della Libia, un ufficio di assistenza alle truppe. La prima distribuzione degli oggetti inviati ai soldati, compiuta a mezzo di appositi incaricati sull'itinerario Bengasi-Sidi El Barrani, con relative deviazioni irraggiungibili, comprende 150 apparecchi radio, oltre 200 mila cartoline, 150 biciclette, sei mila pezzi di sapone, 700 pacchi offerti dalla Federa-

MONOGRAFIE DI ARTISTI Adolfo De Carolis

Adolfo De Carolis non appartiene a quella modesta categoria di artisti per i quali le campagne a morto suonano l'ora dei collezionisti e seguono l'arrivo di un nuovo processo di valutazione: non è, dico, di quegli artisti che intrattati dall'ingluvia fortuna, mal compresi, in vita, dagli uomini e da questi sacrificati agli idoli del giorno, partono per l'alto di una vita di celebratori e senza gloria, lasciando alla posterità il tradizionale legato di un debito di stima da saldare, di una rimbambitura da compiere. La sua arte, evadendo dai limiti della cronaca e della mortificazione accademica in cui la pittura era caduta al termine delle espressioni veristiche, pare trovare nel gusto dell'urbano figurativo e nell'estensione dei suoi assunti il segreto miracoloso di una nuova potenza.

Il mondo delle forme si chiude, per lui, nel cerchio magico di un'aspirazione eroica dando origine a magnificenze stilistiche ricche di riferimenti culturali e di cadenze letterarie.

BILANCIO D'UN VIAGGIO ATTRAVERSO LA FRANCIA VINTA LA GLORIOSA TRINCEA

Mentre a Berlino tutto un popolo si batte orgogliosamente fiducioso nel suo destino e nei suoi capi, a Parigi, grava l'ombra vaga di un passato sommerso nel baratro della più tremenda disfatta morale e sociale

Berlino, novembre

D'buon'ora, dopo una notte insonne, durante la quale è piovuto ininterrottamente a scrosci sordi che sembravano singhiozzi disperati, siamo partiti da Parigi per tornare qui a Berlino, dove il volto della Nazione in guerra si è fatto, nel giro di pochi giorni, più sereno e più forte.

Il viaggio è stato anche questa volta diviso in due tappe, con pernottamento a Karlsruhe. Le comunicazioni ferroviarie tra il Reno e la capitale non sono infatti molto intense, dovendo anzitutto far fronte alle esigenze militari. Willy, il nostro brillantissimo autista, ha stentato un poco ad uscire da Parigi; ma in compenso ha Alato come un fulmine sulla grande strada militare che congiunge l'Isola di Francia con i Vosgi. Superati i boulevards, la deserta Gare de Lyon, il corso di Vincennes e il bosco, eccoci a Neully, dopo avere attraversato i sobborghi soldateschi del popolo e deserti di soldati permanenti, perché l'esercito di occupazione è accantonato soltanto nei quartieri più ricchi di Parigi, tra l'Ettoile e la Concordia. Altrove non si vede che qualche pattuglia in perlustrazione.

Squallore e desolazione

Lungo la strada incontriamo di frequente gruppi miserabili e pensosi di profughi che ritornano. Tutavia i Paesi sono deserti. E' domenica e questa provincia francese ci dovrebbe apparire animata di gente vestita a festa. Invece, salvo che nei grossi borghi, non c'è nessuno per la strada. A Creil su Bria, all'angolo della chiesa, vediamo però sfilare lungo il marciapiede, uno dietro l'altro, tutta una famiglia pestata a tutto, tragica in tanta solitudine.

Reliquie di storia passata

A Toul, che è anch'essa abbastanza danneggiata, facciamo due incontri interessanti: due giovani, maschio e femmina, che pedalano allegremente in tandem, ed una fila di autobus parigini che ritornano indietro vuoti verso la metropoli; ci sembrano questi i segni della vita che riprende, ed allora anche i ponti rotti, le passerelle di legno della organizzazione Todt, le divise del servizio del lavoro, le macerie e gli avanzi della inutile resistenza, ci sembrano ad un tratto antiche reliquie di una storia passata.

UNA SOLA META: LA VITTORIA

E questa sera, dopo dodici ore di treno, siamo giunti a Berlino, concludendo il viaggio più emozionante della nostra vita, attraverso la Francia vinta e disfatta, mortificata e smarrita. Alta stazione di Anhalter non c'era né un facchino né un taxi, ed è stato duro arrivare al Kaiserhof sotto la pioggia

paese, come sempre distrutta; a Badenweiler un parco di grossi calli abbandonati; sui Vosgi alcuni tentativi di sbaramento realizzati facendo cadere maestosi tronchi d'albero tagliati sul posto, attraverso la strada. Ma notiamo che sulle radici da cui quei tronchi furono divelti più verdeggiano foglie nuove, quasi a confermare una volta ancora che la vita rinasce.

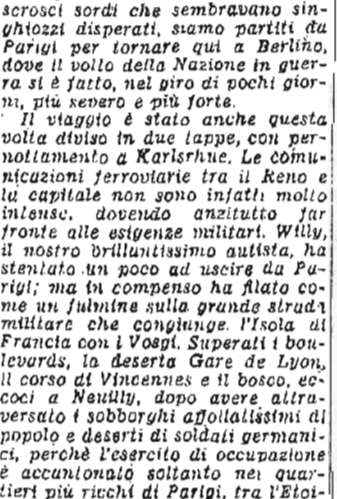
L'organizzazione Todt è d'altra parte onnipotente in queste regioni, e si moltiplica in modo fantastico curando tutte le ferite prodotte dalla guerra. Questa organizzazione e il sistema delle "tank stelle", che distribuiscono la benzina lungo le strade alle automobili militari, sono tra le cose più interessanti che abbiamo visto in terra di Francia.

Finalmente eccoci a Strasburgo che già sera, al Reno che è già notte. Splende nuovamente la luna e il fiume fatale ne trae riflessi d'oro. Siamo perlant sul punto di accennare il tema delle ordinarie wagneriane quando ad un tratto la radio ci trasmette le note di «Torna a Sorrento». Così l'incanto è rotto e arriviamo a Karlsruhe al suono delle canzonette napoletane trasmesse da una stazione permanente.

Una sola meta: la vittoria

È questa sera, dopo dodici ore di treno, siamo giunti a Berlino, concludendo il viaggio più emozionante della nostra vita, attraverso la Francia vinta e disfatta, mortificata e smarrita. Alta stazione di Anhalter non c'era né un facchino né un taxi, ed è stato duro arrivare al Kaiserhof sotto la pioggia

attiva e gelata. Pure, tra queste ombre cieche della notte berlinese, ci sentiamo assai meglio che in terra di Francia: perché qui si sente fremere una potenza superba, tesa da ogni parte e in ogni cuore verso la vittoria.



Panorama di Vitzky le François

Saint Dieter nella sala da pranzo di gusto massiccio del Soleil d'Or, dove si mangia malissimo e si muore di freddo. Sulla piazza intanto Willy sorbisce beatamente un uovo fresco tra una folla di ragazzini che lo guardano ammirati. E ce n'è uno, di questi sporchi frugoli, che porta un berretto sulla ventitré ed una fascia al collo proprio secondo l'ultimo grido della classica moda dei pipolli.



Adolfo De Carolis

Un mitragliere antiaereo tedesco scruta il cielo: se il nemico si presenterà troverà pane per i suoi denti

paese, come sempre distrutta; a Badenweiler un parco di grossi calli abbandonati; sui Vosgi alcuni tentativi di sbaramento realizzati facendo cadere maestosi tronchi d'albero tagliati sul posto, attraverso la strada. Ma notiamo che sulle radici da cui quei tronchi furono divelti più verdeggiano foglie nuove, quasi a confermare una volta ancora che la vita rinasce.

L'organizzazione Todt è d'altra parte onnipotente in queste regioni, e si moltiplica in modo fantastico curando tutte le ferite prodotte dalla guerra. Questa organizzazione e il sistema delle "tank stelle", che distribuiscono la benzina lungo le strade alle automobili militari, sono tra le cose più interessanti che abbiamo visto in terra di Francia.

Una sola meta: la vittoria

È questa sera, dopo dodici ore di treno, siamo giunti a Berlino, concludendo il viaggio più emozionante della nostra vita, attraverso la Francia vinta e disfatta, mortificata e smarrita. Alta stazione di Anhalter non c'era né un facchino né un taxi, ed è stato duro arrivare al Kaiserhof sotto la pioggia

attiva e gelata. Pure, tra queste ombre cieche della notte berlinese, ci sentiamo assai meglio che in terra di Francia: perché qui si sente fremere una potenza superba, tesa da ogni parte e in ogni cuore verso la vittoria.

attiva e gelata. Pure, tra queste ombre cieche della notte berlinese, ci sentiamo assai meglio che in terra di Francia: perché qui si sente fremere una potenza superba, tesa da ogni parte e in ogni cuore verso la vittoria.

attiva e gelata. Pure, tra queste ombre cieche della notte berlinese, ci sentiamo assai meglio che in terra di Francia: perché qui si sente fremere una potenza superba, tesa da ogni parte e in ogni cuore verso la vittoria.

attiva e gelata. Pure, tra queste ombre cieche della notte berlinese, ci sentiamo assai meglio che in terra di Francia: perché qui si sente fremere una potenza superba, tesa da ogni parte e in ogni cuore verso la vittoria.

attiva e gelata. Pure, tra queste ombre cieche della notte berlinese, ci sentiamo assai meglio che in terra di Francia: perché qui si sente fremere una potenza superba, tesa da ogni parte e in ogni cuore verso la vittoria.

attiva e gelata. Pure, tra queste ombre cieche della notte berlinese, ci sentiamo assai meglio che in terra di Francia: perché qui si sente fremere una potenza superba, tesa da ogni parte e in ogni cuore verso la vittoria.

attiva e gelata. Pure, tra queste ombre cieche della notte berlinese, ci sentiamo assai meglio che in terra di Francia: perché qui si sente fremere una potenza superba, tesa da ogni parte e in ogni cuore verso la vittoria.

attiva e gelata. Pure, tra queste ombre cieche della notte berlinese, ci sentiamo assai meglio che in terra di Francia: perché qui si sente fremere una potenza superba, tesa da ogni parte e in ogni cuore verso la vittoria.

attiva e gelata. Pure, tra queste ombre cieche della notte berlinese, ci sentiamo assai meglio che in terra di Francia: perché qui si sente fremere una potenza superba, tesa da ogni parte e in ogni cuore verso la vittoria.

FERRUCIO GIACOMELLI

Adolfo De Carolis — a cura della Conferenza Nazionale Fascista Professionisti e Artisti — Rizzoli & C. Editori - Milano.

Adolfo De Carolis non appartiene a quella modesta categoria di artisti per i quali le campagne a morto suonano l'ora dei collezionisti e seguono l'arrivo di un nuovo processo di valutazione: non è, dico, di quegli artisti che intrattati dall'ingluvia fortuna, mal compresi, in vita, dagli uomini e da questi sacrificati agli idoli del giorno, partono per l'alto di una vita di celebratori e senza gloria, lasciando alla posterità il tradizionale legato di un debito di stima da saldare, di una rimbambitura da compiere.

Il mondo delle forme si chiude, per lui, nel cerchio magico di un'aspirazione eroica dando origine a magnificenze stilistiche ricche di riferimenti culturali e di cadenze letterarie.

attiva e gelata. Pure, tra queste ombre cieche della notte berlinese, ci sentiamo assai meglio che in terra di Francia: perché qui si sente fremere una potenza superba, tesa da ogni parte e in ogni cuore verso la vittoria.

attiva e gelata. Pure, tra queste ombre cieche della notte berlinese, ci sentiamo assai meglio che in terra di Francia: perché qui si sente fremere una potenza superba, tesa da ogni parte e in ogni cuore verso la vittoria.

attiva e gelata. Pure, tra queste ombre cieche della notte berlinese, ci sentiamo assai meglio che in terra di Francia: perché qui si sente fremere una potenza superba, tesa da ogni parte e in ogni cuore verso la vittoria.

GRUPPI COMUNICAZIONE

I rifugi anti-aerei

L'obbligo di approntarli in ogni fabbricato di Bologna e di Casalecchio

È stato affissa ieri in città il seguente manifesto: Il Prefetto della Provincia di Bologna rende noto che i proprietari di case dei centri urbani di Bologna e Casalecchio...
1) Scelta del locale da destinarsi a rifugio. Si sceglierà il locale generalmente nella struttura che nello stato in cui si trova, si rivela il più adatto a rifugio di fortuna...

Albo d'oro della Gloria



Maresciallo pilota Giovanni Amaduzzi, reduce d'Africa e d'Albania...

VITA DELLA 'X LEGIONE

Lo scambio delle consegne al Gruppo Rionale 'Tabanelli,

Ieri sera, alla sede del G. R. 'Tabanelli, ha avuto luogo lo scambio delle consegne tra il Comandante Umberto Guzzanti ed il Comandante Cesare D'Orto...
Successivamente il Segretario Federale ha tenuto rapporto alla Garofalle del Gruppo ricordando i doveri che spettano ai camerati nell'attuale situazione...

GIOVENTU' HITLERIANA A BOLOGNA



È stato ospite ieri della 'X Legione un gruppo di 25 camerati appartenenti alla Gioventu' Hitleriana. I camerati tedeschi, accompagnati dai dirigenti della GI, hanno visitato la nostra città...

La "Casa Germanica", sarà domenica inaugurata

Com'è stato annunciato domenica scorsa inaugurata la nuova Casa Germanica...
Essa sorge in Via Montegrappa n. 18 e sarà particolarmente attrezzata per svolgere la propria funzione di sede delle diverse organizzazioni del Partito Nazionalsocialista...

La grande serata per i camerati rimpatriati

L'iniziativa del Dopolavoro Provinciale di promuovere, diretta con il Gruppo d'Azione Nizzarda e per le Rivendicazioni alla Frontiera Occidentale, una serie di spettacoli nei diversi Dopolavoro cittadini...

Non tesaurizzare i biglietti di Banca

Tesaurizzare i biglietti di Banca, è una errata predilezione che non solo può essere di danno al risparmiatore...

Il buio li avvicina e li separa la luce

Il giovanotto che attraverso la piazza di Vittorio Emanuele vide, nel pannello della sera, l'una su l'altra, la ragazza snella della signorina...

Una visita del Prefetto al Comune di Calderara di Reno

Nei pomeriggio di ieri l'Eccellenza il Prefetto, accompagnato dal Vice Prefetto Com. Leo e dal D. C. Cecco della Provincia, ha recato nel Comune di Calderara di Reno...
Dopo la visita ai magazzini generali raccordati dal Monte di Bologna, il Prefetto ha visitato i vari Uffici della Municipalità...

Corsi e Lezioni

Corsi per fascisti, assistenti Organizzatori - Come è stato annunciato precedentemente con l'aggiunta delle lezioni al corso per Fascisti Operai...

Funerali del Dr. Angelo Tarozzi

Ieri mattina si sono svolti i funerali del compianto dott. Angelo Tarozzi con la partecipazione di una numerosa amicizia...

COMUNE di BOLOGNA

Table with 2 columns: Category and Count. 12 Novembre 1940-XIX. NATI 25, MORTI 13, MATRIMONI 18.

Sostituire le paste alimentari verso un più largo consumo di prodotti agricoli abbondanti

Tentare di risolvere la situazione dell'industria delle paste alimentari che ha dovuto ridurre la propria produzione in relazione alle attuali disponibilità del grano duro...

L'orario dell'oscuramento sarà unico per tutto il Regno

Il Ministero della Guerra comunica: A partire dal 15 corrente, l'ora di inizio dell'oscuramento sarà unica in tutto il Regno...

I turni di servizio alla Casa del Fascio

La Federazione dei Fasci di Combatimento comunica che nelle giornate di sabato e domenica i coramati avranno luogo i seguenti turni di servizio:

La sciagura di un carrettiere schiacciato dal proprio carro

Il carrettiere Bruno Orlandi, di Giugiaro, di anni 61 domiciliato in via Lama 488, ieri sera, caricando in via S. Apollonia...

Bollettino demografico

Table with 2 columns: Category and Count. COMUNE di BOLOGNA. 12 Novembre 1940-XIX. NATI 25, MORTI 13, MATRIMONI 18.

Circolazione automobilistica

Nuove norme per autoveicoli a metano e a gasogeno. Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni comunica:

Gita dei Fanti a Vergato

I Fanti del Battaglione Bologna si receranno domenica 17, in gita sociale con partecipazione del famulino...

Domande di lettori

* Ora che le cancellate sono state ritirate, non sarebbe opportuno stabilire la sostituzione con il filo di ferro spuntato...

Le operette a Budrio

Ci mandano da Budrio: Il nostro Teatro si ripropone per un breve corso di spettacoli di operette.

Stato Civile

Denunce del 12 Novembre 1940-XIX. NATI: Manfredi Franco, Bertazzoni...

La confezione del pane all'olio temporaneamente sospesa

La Podestà comunica: Per ordine dell'Eccellenza il Prefetto, è sospesa - per ora - la confezione del pane all'olio.

Riattivazione di transito sulla Perciato-Crevatore

Il Preside dell'Amministrazione Provinciale comunica: Poiché a partire da oggi 15, verranno ultimati le riparazioni al Ponte sul Canale Torbato...

Le operette a Budrio (cont.)

Il nostro Teatro si ripropone per un breve corso di spettacoli di operette. Sabato sera la prima. Compagnia diretta dal cap. Raffaele Trenti...

Quarantadue biciclette in cerca di padrone

Nella seconda quindicina dello scorso mese un agricoltore di Borgo Panigale venne avvistato da un insolito rumore...

Attività culturale del D. E. B.

L'attività culturale per il periodo invernale del D.E.B. avrà inizio domenica prossima con la proiezione diapositiva di un film...

Norme sul contributo straordinario a favore delle famiglie dei richiamati

Per norma dei datori di lavoro interessati al versamento del contributo straordinario in merito alle dimissioni volontarie...

Contravventori al divieto di coltura di pane bianco

Sono stati puniti con ammenda i f.orni Ugo Galassi, di Via Cavendone 7, e Franco Cencini, di Via Raimondo 14, perché contravventori alle precise disposizioni...

Un ufficio per la distribuzione dei cereali

Chiari telefonati sulla vendita di alcuni tipi di pasticceria di Cl. telefonano da Roma, 14: In relazione alle disposizioni legislative...

Busti e reggipetto 'Gara'

snelliscono il corpo, modernizzano la linea. Le creazioni 'GARA' sono sinonimo di eleganza e qualità.

Laurea

ALFREDO LEORATI ha conseguito brillantemente il 33 cor. la laurea di Architetto nell'Ateneo fiorentino.

Una visita del Prefetto al Comune di Calderara di Reno (cont.)

Il Prefetto ha visitato i vari Uffici della Municipalità e ha parlato con i funzionari sulle attività amministrative e sanitarie.

Contraffattori al divieto di coltura di pane bianco (cont.)

Sono stati puniti con ammenda i f.orni Ugo Galassi, di Via Cavendone 7, e Franco Cencini, di Via Raimondo 14...

Laurea (cont.)

ALFREDO LEORATI ha conseguito brillantemente il 33 cor. la laurea di Architetto nell'Ateneo fiorentino.

NOTE DI CRONACA

Busti e reggipetto 'Gara', snelliscono il corpo, modernizzano la linea. Le creazioni 'GARA' sono sinonimo di eleganza e qualità.

Rizzoli, Montegrappa 7

Il più vasto assortimento PORCELLANE, CRISTALLERIE, POSATE - a prezzi convenientissimi.

Norme sul contributo straordinario (cont.)

Per norma dei datori di lavoro interessati al versamento del contributo straordinario in merito alle dimissioni volontarie...

Contraffattori al divieto di coltura di pane bianco (cont.)

Sono stati puniti con ammenda i f.orni Ugo Galassi, di Via Cavendone 7, e Franco Cencini, di Via Raimondo 14...

Laurea (cont.)

ALFREDO LEORATI ha conseguito brillantemente il 33 cor. la laurea di Architetto nell'Ateneo fiorentino.

NOTE DI CRONACA

Busti e reggipetto 'Gara', snelliscono il corpo, modernizzano la linea. Le creazioni 'GARA' sono sinonimo di eleganza e qualità.

Rizzoli, Montegrappa 7

Il più vasto assortimento PORCELLANE, CRISTALLERIE, POSATE - a prezzi convenientissimi.

Norme sul contributo straordinario (cont.)

Per norma dei datori di lavoro interessati al versamento del contributo straordinario in merito alle dimissioni volontarie...

Contraffattori al divieto di coltura di pane bianco (cont.)

Sono stati puniti con ammenda i f.orni Ugo Galassi, di Via Cavendone 7, e Franco Cencini, di Via Raimondo 14...

Laurea (cont.)

ALFREDO LEORATI ha conseguito brillantemente il 33 cor. la laurea di Architetto nell'Ateneo fiorentino.

NOTE DI CRONACA

Busti e reggipetto 'Gara', snelliscono il corpo, modernizzano la linea. Le creazioni 'GARA' sono sinonimo di eleganza e qualità.

Rizzoli, Montegrappa 7

Il più vasto assortimento PORCELLANE, CRISTALLERIE, POSATE - a prezzi convenientissimi.

ABBONAMENTI

ITALIA IMPERO COLONIE. Anno L. 75 Sem. I. 30 Trimestre L. 93... PER L'ESTERO, Anno L. 160 Semestre L. 41 Trimestre L. 41...

il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSERZIONI. Prezzi per mm. di altezza (per altezza di una colonna): Finanziaria L. 9, Commerciale L. 6, Moruar L. 5, Cronaca L. 10 (inoltre 20 mm.)...

L'unità inglese silurata nel Mediterraneo è una corazzata da trenta mila tonnellate

Basi della Grecia e dell'Africa settentrionale martellate dalla nostra Aviazione - 13 aerei abbattuti e numerosi altri distrutti al suolo

La perdita della "Ramilles"

Come l'avvenimento si sia svolto è noto. Un sommergibile italiano, che l'odierno comunicato proclama essere il "Pier Capponi", assisteva nella notte al 10 corrente un convoglio di navi britanniche nel Canale di Sicilia. Da lì i comandi opportuni si agguazzavano gli sguardi e la decisione aggressiva. Fra le ombre una presuntuosa assetto caratteristico: alta sul mare, e al tempo stesso piatta di tolda. Evidentemente una portaerei.

Qui giova una prima osservazione: gli inglesi hanno nel Mediterraneo, a quanto si sa, tre portaerei e fra di esse indubbiamente l'"Illustrious" e la "Illustrious". La prima è una portaerei di vecchio tipo, svedese con ponte di volo come le unità più recenti. Il suo dislocamento è di 22 mila tonnellate. È armata di nove cannoni da 152 nel calibro maggiore, realizza una velocità di 24 nodi. L'"Illustrious" non è soltanto di recentissima costruzione, ma è addirittura una unità entrata in linea durante la guerra, la prima di una serie di cinque: con un dislocamento di 23 mila tonnellate e di 10 cannoni da 117 binati nel calibro maggiore, sviluppa una velocità di 30,5 nodi.

Il sommergibile italiano - è questo l'unico dato che in questo momento ci interessa, sviluppa in superficie 17 nodi e in immersione 9. Per ragioni, evidenti, il bersaglio più allestibile sarebbe stato la portaerei. Ma, dopo ragionevole data la differenza di velocità, anche se il movimento in convoglio livellava sulla base del minor denominatore, la velocità di tutte le altre unità difendeva la portaerei, al sommergibile italiano non rimaneva quale bersaglio che l'ultima unità del convoglio. Il sommergibile aveva già manovrato e si trovava di traverso alla rotta. Poteva così in tempo con la cadenza di qualche secondo, lasciar partire tre siluri. Dei primi due non solo si scoccò, non solo per le vibrazioni d'intorno, ma anche per il rasoio movimento di acqua, appariva chiaro che fossero giunti al bersaglio. Del terzo siluro si rimase incerti se avesse colpito o fosse passato di poppa. Quello che avvenne nel mare diede l'impressione netta, incontrastata che una grande nave di linea fosse stata colpita perché le unità minori di scorta le si fecero intorno per aiuto.

Il Bollettino N. 161

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 15 nov. il seguente Bollettino N. 161: Nell'Epìro normale attività di pattuglie e di artiglieria. La nostra Aviazione ha svolto numerose ripetute azioni di bombardamento normale ed in picchiata sugli obiettivi militari di Corfu, Larissa e Argostoli, sul ponte dell'istmo di Prespa che è stato interrotto, sui postazioni di artiglieria, sul campo di aviazione di Florina, dove sono stati di-

IL SOGGIORNO DEGLI OSPITI ROMENI NELL'URBE

Nuovo colloquio fra il Duce e Antonescu

Il "Conducator", dichiara ai rappresentanti della stampa che la Romania sarà "con l'Asse fino in fondo,"



Il Capitano Romeo Romel

IL SOGGIORNO DEGLI OSPITI ROMENI NELL'URBE

Il Bollettino N. 158 e quello di ieri del Quartier Generale delle Forze Armate hanno annunciato e precisato che un nostro sommergibile nella notte tra il nove e il dieci corrente aveva colpito con due siluri e forse con tre una grande nave inglese. Il sommergibile è il "Pier Capponi". Ricevuto il rapporto del suo Comandante, Capitano di Corvetta Romeo Romel, è oggi possibile dare i particolari della brillante azione.

Alle 23.54 del giorno 9 corrente il sommergibile "Capponi" era nel suo punto di sgancio notturno che aveva raggiunto dopo una faticosa navigazione per una buona parte della notte. Il sommergibile era in forza navale composta di una nave portaerei seguita da due corazzate della sagoma caratteristica o preceduta da una linea a cuneo di incrociatori leggeri e cacciatorpediniere. La forza navale navigava zigzagando. Diresse subito per l'attacco, riuscendo a portarsi in posizione favorevole per lanciare i siluri contro l'unità di coda. Esattamente 15 minuti dopo l'avvistamento furono lanciati quasi contemporaneamente: sei secondi dopo l'intervallo di tempo corrispondente alla corsa del siluro, il Comandante, insieme col personale che era con lui nella torretta di Comando, vide un'enorme colonna di acqua e fumo sollevarsi sul fianco della nave di testa, mentre il sommergibile era violentemente scosso da due concussioni a brevissimo intervallo tra di loro. Si deduce che la corazzata è stata sicuramente colpita dai siluri e che, con certezza, quasi assoluta, la nave si affondò.

Il "Conducator" della Romania legionaria ha dedicato quasi l'intera mattinata alla visita dei più celebri monumenti dell'Urbe. E anche stamane egli ha sentito palpitare intorno a sé la simpatia del popolo, fervida e calorosa. Alle 9.30 il Generale Antonescu, accompagnato da funzionari degli Esteri, da personalità del seguito, mentre il Ministro Sturdza aveva, frattanto, colono privati, ha lasciato Villa Madama. Dopo aver compiuto un lungo giro attraverso la città, ammirando i monumenti e le opere, è giunto al Palazzo dell'Impero Fascista. La Via del Impero si è presentata al "Conducator" nella sua severa e monumentale cornice millenaria, che il sole rende ancor più suggestiva. Fra le vive manifestazioni del popolo, il Generale si è intrattenuto a visitare il Mercato Trionfale, il Foro Traiano e il Mercato Trionfale.

LA COMUNE CONDOTTA BELLICA DELL'ASSE

Badoglio e von Keitel si sono incontrati a Innsbruck

Berlino, 15 novembre. Si dirama il seguente comunicato: Oggi 15 novembre hanno avuto luogo a Innsbruck conversazioni militari tra il Capitano di Stato Maggiore del Comando Supremo delle Forze Armate di Germania e d'Italia, Maresciallo Keitel e Maresciallo Badoglio. Hanno partecipato alle conversazioni anche il Generale di artiglieria Yodl e l'Addetto militare tedesco a Roma Generale von Bintolen e, da parte italiana, il Generale di brigata Gandini e l'Addetto militare a Berlino Generale Marras. (Stefani).

Dietro le linee del fuoco l'Italia consapevole lavora

L'opera di collaborazione data dal popolo italiano al lavoro e alle responsabilità degli uomini di Governo, è messa in evidenza dalla Tribuna in un articolo di fondo. Oggi più che mai, il popolo italiano ha provato in modo acuto la maturità di questa sua quotidiana e utile preparazione a sentire la propria responsabilità e a rispondere ai propri doveri. La nota della Tribuna constata come questa piena responsabilità nel compito del Paese non sia una espressione del momento risolutivo di questa guerra, ma un abito morale e spirituale che ha la sua genesi nella concezione e nei programmi rivoluzionari degli Stati totalitari organizzati al più sano spirito di eroismo e di tenacia. Una profonda armonia

IL SOGGIORNO DEGLI OSPITI ROMENI NELL'URBE

Nuovo colloquio fra il Duce e Antonescu

Il "Conducator", dichiara ai rappresentanti della stampa che la Romania sarà "con l'Asse fino in fondo,"



Il Duce riceve a Palazzo Venezia il Generale Antonescu, presenti i Ministri Conte Ciano e Sturdza

Roma 15 novembre. Il "Conducator" della Romania legionaria ha dedicato quasi l'intera mattinata alla visita dei più celebri monumenti dell'Urbe. E anche stamane egli ha sentito palpitare intorno a sé la simpatia del popolo, fervida e calorosa. Alle 9.30 il Generale Antonescu, accompagnato da funzionari degli Esteri, da personalità del seguito, mentre il Ministro Sturdza aveva, frattanto, colono privati, ha lasciato Villa Madama. Dopo aver compiuto un lungo giro attraverso la città, ammirando i monumenti e le opere, è giunto al Palazzo dell'Impero Fascista. La Via del Impero si è presentata al "Conducator" nella sua severa e monumentale cornice millenaria, che il sole rende ancor più suggestiva. Fra le vive manifestazioni del popolo, il Generale si è intrattenuto a visitare il Mercato Trionfale, il Foro Traiano e il Mercato Trionfale.

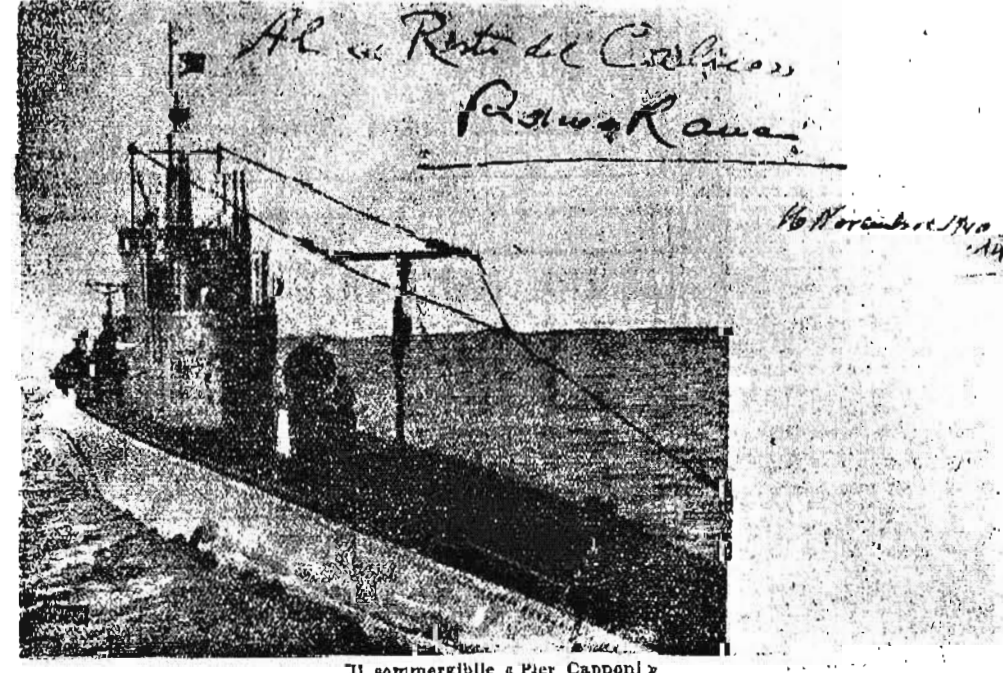
LA COMUNE CONDOTTA BELLICA DELL'ASSE

Badoglio e von Keitel si sono incontrati a Innsbruck

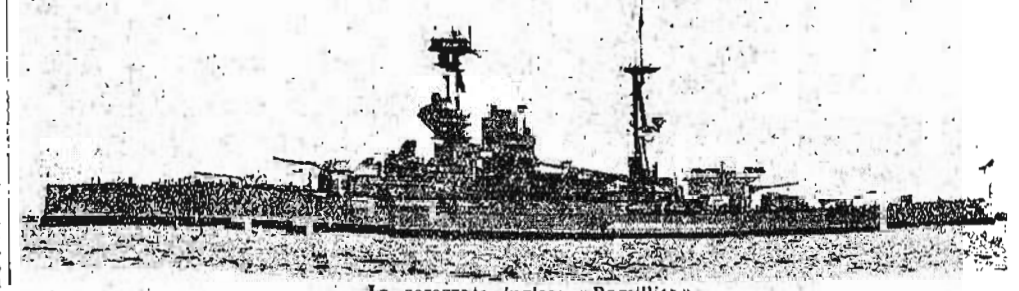
Berlino, 15 novembre. Si dirama il seguente comunicato: Oggi 15 novembre hanno avuto luogo a Innsbruck conversazioni militari tra il Capitano di Stato Maggiore del Comando Supremo delle Forze Armate di Germania e d'Italia, Maresciallo Keitel e Maresciallo Badoglio. Hanno partecipato alle conversazioni anche il Generale di artiglieria Yodl e l'Addetto militare tedesco a Roma Generale von Bintolen e, da parte italiana, il Generale di brigata Gandini e l'Addetto militare a Berlino Generale Marras. (Stefani).

Dietro le linee del fuoco l'Italia consapevole lavora

L'opera di collaborazione data dal popolo italiano al lavoro e alle responsabilità degli uomini di Governo, è messa in evidenza dalla Tribuna in un articolo di fondo. Oggi più che mai, il popolo italiano ha provato in modo acuto la maturità di questa sua quotidiana e utile preparazione a sentire la propria responsabilità e a rispondere ai propri doveri. La nota della Tribuna constata come questa piena responsabilità nel compito del Paese non sia una espressione del momento risolutivo di questa guerra, ma un abito morale e spirituale che ha la sua genesi nella concezione e nei programmi rivoluzionari degli Stati totalitari organizzati al più sano spirito di eroismo e di tenacia. Una profonda armonia



Il sommergibile "Pier Capponi"



La corazzata inglese "Ramilles"

Al Resto del Carlino. Roma, 16 novembre 1940. (Stefani).

tutte le tempeste, non si farà piegare. Il Duce a Milano, nel 1914, ebbe una felice ispirazione quando disse: «Un popolo tinto ha una storia, un'assistenza non ne ha».

Stamane alle 12.30, al Ministero della Cultura Popolare, il Ministro Pavolini ha ricevuto il Sottosegretario alla Propaganda e stampa, il Cavaliere di Sant'Albano, ed il rappresentante della stampa legionaria, il Sottosegretario Costantini e i giornalisti, che sono stati tenuti in cordiale colloquio, si sono vivamente interessati al funzionamento dei vari servizi del Ministero.

Alle 21 il Generale Antonucci, ha offerto alla R. Legazione di Romania un pranzo in onore del Ministro degli Affari Esteri, Conte Ciano, cui hanno partecipato il Cavaliere dell'Ordine Supremo della SS. Annunziata Maresciallo De Bono, membri del Governo, il Governatore di Roma, il Ministro degli Affari Esteri Principe Burzio e gli altri membri della Missione romana, il Capo di Gabinetto e altri funzionari del Ministero degli Esteri, il Ministro d'Italia a Bucarest e il Ministro di Romania a Roma, Voien.

Il pranzo è stato seguito da un ricevimento, al quale sono intervenute le autorità del Governo e del Partito, i rappresentanti diplomatici della Germania, della Spagna e del Giappone e numerose personalità della Capitale.

I giornali pubblicano un messaggio di Alessandro Costantini, Sottosegretario romano, per la stampa e la propaganda, nel quale, dopo aver ricordato che milleottocento anni or sono le legioni romane mettevano nella Dacia il fondamento di un nuovo popolo, afferma che nonostante tutte le vicende tempestose della storia, i romeni non hanno mai dimenticato di guardare verso Roma.

E così conclude: «A Roma siamo per iniziare un nuovo capitolo della storia latina sulle sponde del Danubio».

Nel pomeriggio all'Accademia di Romania si è svolta una conferenza simpatica, l'unico italiano, nel salone dell'Accademia, geniale di invitati tra cui numerosissimi i romeni residenti a Roma, è stato proiettato un documentario sul movimento legionario. Tra le personalità intervenute erano il Ministro di Romania a Roma e il Governatore dell'Emilia.

Il Duce ha ricevuto il Consigliere Nazionale Ferruccio Lantini, Presidente dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale, il quale gli ha fatto un'ampia relazione sull'andamento dell'Istituto in base alle risultanze del rendiconto per l'esercizio 1939, recentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Le cifre e i dati esposti dal Consigliere Nazionale Ferruccio Lantini, Presidente dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale, il quale gli ha fatto un'ampia relazione sull'andamento dell'Istituto in base alle risultanze del rendiconto per l'esercizio 1939, recentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Le cifre e i dati esposti dal Consigliere Nazionale Ferruccio Lantini, Presidente dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale, il quale gli ha fatto un'ampia relazione sull'andamento dell'Istituto in base alle risultanze del rendiconto per l'esercizio 1939, recentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Le cifre e i dati esposti dal Consigliere Nazionale Ferruccio Lantini, Presidente dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale, il quale gli ha fatto un'ampia relazione sull'andamento dell'Istituto in base alle risultanze del rendiconto per l'esercizio 1939, recentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Le cifre e i dati esposti dal Consigliere Nazionale Ferruccio Lantini, Presidente dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale, il quale gli ha fatto un'ampia relazione sull'andamento dell'Istituto in base alle risultanze del rendiconto per l'esercizio 1939, recentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Le cifre e i dati esposti dal Consigliere Nazionale Ferruccio Lantini, Presidente dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale, il quale gli ha fatto un'ampia relazione sull'andamento dell'Istituto in base alle risultanze del rendiconto per l'esercizio 1939, recentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Le cifre e i dati esposti dal Consigliere Nazionale Ferruccio Lantini, Presidente dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale, il quale gli ha fatto un'ampia relazione sull'andamento dell'Istituto in base alle risultanze del rendiconto per l'esercizio 1939, recentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Le cifre e i dati esposti dal Consigliere Nazionale Ferruccio Lantini, Presidente dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale, il quale gli ha fatto un'ampia relazione sull'andamento dell'Istituto in base alle risultanze del rendiconto per l'esercizio 1939, recentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Le cifre e i dati esposti dal Consigliere Nazionale Ferruccio Lantini, Presidente dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale, il quale gli ha fatto un'ampia relazione sull'andamento dell'Istituto in base alle risultanze del rendiconto per l'esercizio 1939, recentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Le cifre e i dati esposti dal Consigliere Nazionale Ferruccio Lantini, Presidente dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale, il quale gli ha fatto un'ampia relazione sull'andamento dell'Istituto in base alle risultanze del rendiconto per l'esercizio 1939, recentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione.

L'annuale del "Popolo d'Italia", Messaggi del Segretario del Partito e del Ministro della Cultura Popolare

Milano, 16 novembre. Moltissimi i messaggi pervenuti al Popolo d'Italia in occasione del XXVII annuale della sua fondazione. Ministri, Sottosegretari, Gerarchi, Camicie Nere hanno telegrafato al giornale della Rivoluzione parole ispirate alla ricorrenza così densa di significato.

Il Segretario del Partito ha mandato il seguente dispaccio: «Le Camicie Nere ricordano con affetto e fierezza l'anniversario di fondazione del Popolo d'Italia, gloriosa insegna dell'Intervento, della Rivoluzione e dell'Impero. Adelfi Sereni, Segretario del P.N.F.».

Il Ministro della Cultura Popolare, L'Appello lanciato da Benito Mussolini agli italiani il 15 novembre 1914 fu la diana della nostra riscossa. La lotta che l'Italia fascista e la Germania nazionalsocialista combatterono per la rivendicazione e l'affermazione dei propri diritti storici e vitali, conclusa con la vittoria una serie di tappe sempre gloriosamente superate e che ebbero il loro impulso originario nella vigilia di or son 25 anni. Al Popolo d'Italia, che fu ed è il seme della nostra creazione rivoluzionaria, va in questo annuale guerriero il saluto fervidamente riconoscente e augurale di tutti gli italiani: Alessandro Pavolini.

Nei giorni scorsi di via Paolo da Cannobio dove il Popolo d'Italia nacque, queste le scene dell'aula, i giovani della Scuola di Mestieri Fascista hanno montato la guardia nel nostro giornale della sua fondazione. Dirigenti e collaboratori uomini di carriere alle armi, hanno reso omaggio alla stanza di Arnaldo ed a quella del Duce.

La cerimonia dei giovani di Mistica Fascista si è così abbina a quella compiuta dal personale del Popolo d'Italia alla vecchia, gloriosa sede del giornale.

Le cifre e i dati esposti dal Consigliere Nazionale Ferruccio Lantini, Presidente dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale, il quale gli ha fatto un'ampia relazione sull'andamento dell'Istituto in base alle risultanze del rendiconto per l'esercizio 1939, recentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Le cifre e i dati esposti dal Consigliere Nazionale Ferruccio Lantini, Presidente dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale, il quale gli ha fatto un'ampia relazione sull'andamento dell'Istituto in base alle risultanze del rendiconto per l'esercizio 1939, recentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Le cifre e i dati esposti dal Consigliere Nazionale Ferruccio Lantini, Presidente dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale, il quale gli ha fatto un'ampia relazione sull'andamento dell'Istituto in base alle risultanze del rendiconto per l'esercizio 1939, recentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Le cifre e i dati esposti dal Consigliere Nazionale Ferruccio Lantini, Presidente dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale, il quale gli ha fatto un'ampia relazione sull'andamento dell'Istituto in base alle risultanze del rendiconto per l'esercizio 1939, recentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Le cifre e i dati esposti dal Consigliere Nazionale Ferruccio Lantini, Presidente dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale, il quale gli ha fatto un'ampia relazione sull'andamento dell'Istituto in base alle risultanze del rendiconto per l'esercizio 1939, recentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Le cifre e i dati esposti dal Consigliere Nazionale Ferruccio Lantini, Presidente dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale, il quale gli ha fatto un'ampia relazione sull'andamento dell'Istituto in base alle risultanze del rendiconto per l'esercizio 1939, recentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Le cifre e i dati esposti dal Consigliere Nazionale Ferruccio Lantini, Presidente dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale, il quale gli ha fatto un'ampia relazione sull'andamento dell'Istituto in base alle risultanze del rendiconto per l'esercizio 1939, recentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Le cifre e i dati esposti dal Consigliere Nazionale Ferruccio Lantini, Presidente dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale, il quale gli ha fatto un'ampia relazione sull'andamento dell'Istituto in base alle risultanze del rendiconto per l'esercizio 1939, recentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Le cifre e i dati esposti dal Consigliere Nazionale Ferruccio Lantini, Presidente dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale, il quale gli ha fatto un'ampia relazione sull'andamento dell'Istituto in base alle risultanze del rendiconto per l'esercizio 1939, recentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Le cifre e i dati esposti dal Consigliere Nazionale Ferruccio Lantini, Presidente dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale, il quale gli ha fatto un'ampia relazione sull'andamento dell'Istituto in base alle risultanze del rendiconto per l'esercizio 1939, recentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Le cifre e i dati esposti dal Consigliere Nazionale Ferruccio Lantini, Presidente dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale, il quale gli ha fatto un'ampia relazione sull'andamento dell'Istituto in base alle risultanze del rendiconto per l'esercizio 1939, recentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Frustramento e granturco nella farina per la panificazione

La Corporazione dei cereali propone di adottare il provvedimento dal 1° dicembre prossimo

Roma, 16 novembre. Si è riunita al Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza del Ministro Ricci, la Corporazione dei cereali, per l'esame dei problemi di competenza. Erano anche presenti il Sottosegretario di Stato Amicucci e i rappresentanti delle categorie interessate alla coltivazione, all'industria e al commercio.

Il Ministro, dopo aver illustrato i dati statistici relativi all'attuale disponibilità di prodotti cereali, ha posto in rilievo l'assoluta necessità di disciplinare il consumo in conseguenza delle accresciute esigenze alimentari derivanti dallo stato di guerra.

Dopo le dichiarazioni dell'Eccellenza Ricci, il Vicepresidente della Corporazione, Consigliere nazionale Visco, ha poi comunicato i risultati dei lavori compiuti dalla Commissione corporativa istituita per la trattazione del problema tecnico della panificazione, la quale ha riconosciuto la pratica possibilità di una miscela della farina di grano con quella di granturco, ed ha precisato che il provvedimento necessario per assicurare l'attuazione. Sull'argomento si è poi svolta un'ampia discussione.

La Corporazione ha quindi approvato la seguente mozione: «La Corporazione dei cereali, nata la riforma dei cereali, adotta la misura di cui il Vicepresidente, prende atto delle cifre da essa fornite sulla produzione nazionale dell'annata granaria 1940-41 di cereali adatti all'alimentazione dell'uomo.

Il Ministro dell'educazione Nazionale si sono riuniti i docenti di Diritto processuale civile degli Atenei italiani, convocati per iniziativa del Ministro Guardasigilli e del Ministro dell'educazione Nazionale.

Il Ministro Bottai, dopo avere illustrato i motivi della riunione ha manifestato il suo compiacimento per il contributo dato dai Docenti universitari alla riforma dei Codici e per il completo ad essi affidato di illustrazione delle nuove Leggi fasciste. Ha posto poi in luce le caratteristiche del nuovo codice di procedura civile, che porta l'impronta chiara e sicura del nuovo spirito del regime corporativo, ed ha aggiunto di essere certo che i Docenti risponderanno con entusiasmo all'appello del Ministro della Giustizia.

Il Ministro Bottai ha ringraziato il Ministero dell'educazione per la sua così efficace e decisiva collaborazione data durante i lavori della riforma dei Codici. Ha diffusamente rimemorato alla nostra gloriosa Università il merito di avere preparato e di aver presentato al Parlamento il progetto di legge che ha dato il suo contributo alla riforma dei Codici.

Il Ministro Bottai ha concluso la riunione dicendosi lieto che sia ancora una volta data occasione alle Università di svolgere una delle loro funzioni più nobili: quella cioè di strumenti di cultura e di diffusione della scienza nel campo del diritto.

Il Ministro Bottai ha concluso la riunione dicendosi lieto che sia ancora una volta data occasione alle Università di svolgere una delle loro funzioni più nobili: quella cioè di strumenti di cultura e di diffusione della scienza nel campo del diritto.

Il Ministro Bottai ha concluso la riunione dicendosi lieto che sia ancora una volta data occasione alle Università di svolgere una delle loro funzioni più nobili: quella cioè di strumenti di cultura e di diffusione della scienza nel campo del diritto.

Il Ministro Bottai ha concluso la riunione dicendosi lieto che sia ancora una volta data occasione alle Università di svolgere una delle loro funzioni più nobili: quella cioè di strumenti di cultura e di diffusione della scienza nel campo del diritto.

Il Ministro Bottai ha concluso la riunione dicendosi lieto che sia ancora una volta data occasione alle Università di svolgere una delle loro funzioni più nobili: quella cioè di strumenti di cultura e di diffusione della scienza nel campo del diritto.

Il Ministro Bottai ha concluso la riunione dicendosi lieto che sia ancora una volta data occasione alle Università di svolgere una delle loro funzioni più nobili: quella cioè di strumenti di cultura e di diffusione della scienza nel campo del diritto.

Il Ministro Bottai ha concluso la riunione dicendosi lieto che sia ancora una volta data occasione alle Università di svolgere una delle loro funzioni più nobili: quella cioè di strumenti di cultura e di diffusione della scienza nel campo del diritto.

Il Ministro Bottai ha concluso la riunione dicendosi lieto che sia ancora una volta data occasione alle Università di svolgere una delle loro funzioni più nobili: quella cioè di strumenti di cultura e di diffusione della scienza nel campo del diritto.

Lo scambio delle consegne al Comando Generale della G. I. L.

Il Col. Bodini destinato ad una grande unità dell'Esercito in Albania

Nella sede del Comando Generale della G.I.L. sono state ieri ultimate le consegne fra il Vicecomandante uscente, col. Giuseppe Bodini e i subentranti, il Vicecomandante Generale Orfeo Bellini ed Alessandro Bonomi.

Il Col. Bodini, ufficiale di Stato Maggiore, lascia la carica destinato presso il Comando di una grande unità del R. Esercito in Albania.

Carlo Savoia direttore del "Popolo di Pavia"

Roma 15 novembre. Il Ministero della Cultura Popolare comunica che in sostituzione del fascista Antonio Baldini, Rullis destinato ad altro incarico, è stato nominato direttore del bisettimanale "Il Popolo di Pavia" il camerata Carlo Savoia, quarantenne, volontario in Spagna, già direttore dell'assalto di Bologna.

Al camera Savoia le più cordiali felicitazioni dal Resto del Carlino

La riforma dei Codici

Il compiacimento dei Ministri Grandi e Bottai per il contributo dato dai Docenti universitari

Roma, 15 novembre. Al Ministero dell'educazione Nazionale si sono riuniti i docenti di Diritto processuale civile degli Atenei italiani, convocati per iniziativa del Ministro Guardasigilli e del Ministro dell'educazione Nazionale.

Il Ministro Bottai, dopo avere illustrato i motivi della riunione ha manifestato il suo compiacimento per il contributo dato dai Docenti universitari alla riforma dei Codici e per il completo ad essi affidato di illustrazione delle nuove Leggi fasciste.

Il Ministro Bottai ha concluso la riunione dicendosi lieto che sia ancora una volta data occasione alle Università di svolgere una delle loro funzioni più nobili: quella cioè di strumenti di cultura e di diffusione della scienza nel campo del diritto.

Il Ministro Bottai ha concluso la riunione dicendosi lieto che sia ancora una volta data occasione alle Università di svolgere una delle loro funzioni più nobili: quella cioè di strumenti di cultura e di diffusione della scienza nel campo del diritto.

Il Ministro Bottai ha concluso la riunione dicendosi lieto che sia ancora una volta data occasione alle Università di svolgere una delle loro funzioni più nobili: quella cioè di strumenti di cultura e di diffusione della scienza nel campo del diritto.

Il Ministro Bottai ha concluso la riunione dicendosi lieto che sia ancora una volta data occasione alle Università di svolgere una delle loro funzioni più nobili: quella cioè di strumenti di cultura e di diffusione della scienza nel campo del diritto.

Il Ministro Bottai ha concluso la riunione dicendosi lieto che sia ancora una volta data occasione alle Università di svolgere una delle loro funzioni più nobili: quella cioè di strumenti di cultura e di diffusione della scienza nel campo del diritto.

Il Ministro Bottai ha concluso la riunione dicendosi lieto che sia ancora una volta data occasione alle Università di svolgere una delle loro funzioni più nobili: quella cioè di strumenti di cultura e di diffusione della scienza nel campo del diritto.

Il Ministro Bottai ha concluso la riunione dicendosi lieto che sia ancora una volta data occasione alle Università di svolgere una delle loro funzioni più nobili: quella cioè di strumenti di cultura e di diffusione della scienza nel campo del diritto.

CEROTTO Bertelli

Dolori di RENI, di PETTO, di SCHIENA, LOMBARDI, INTERCOSTALI e tutti i disturbi di origine reumatica scompariranno applicando sulla parte malata un VERO CEROTTO Bertelli

Tutti ne parlano... Autorizz. Minist. N. 1693

400 Mila Lire

...in Buoni del Tesoro... delle quali 100 Mila in una sola Cassetta!!

Il programma dei Littoriali del lavoro nel settore dell'industria per l'Anno XIX

Roma 15 novembre. Diamo il programma predisposto per i Littoriali del lavoro nell'Anno XIX nel settore dell'industria:

Littoriali maschili: a) concorso per meccanici, tornitori, fresatori, aggiustatori (a squadre); b) concorso per lavoratori del legno; c) concorso per lavoratori carta e stampa; e) concorso per loggieri.

Littoriali femminili: a) concorso per lavoranti dell'industria dolciaria; b) concorso per confezioniste di sartoria; c) concorso per modiste; d) concorso per maglierie; e) concorso per lavoranti in cartotecnica.

I Littoriali maschili avranno luogo nei giorni 20-28 febbraio XIX, e i Littoriali femminili nei giorni 3-12 marzo XIX, a Firenze.

I Littoriali femminili avranno luogo nei giorni 1-15 febbraio XIX, e i Littoriali maschili nei giorni 3-12 marzo XIX, a Varese.

Il Ministro di Romania presso la S. Sede presenta le credenziali al Pontefice

Città del Vaticano, 15 novembre. Il Papa ha ricevuto stamane in udienza solenne il Dottor Baile Griocora, nuovo Ministro di Romania presso la Santa Sede, per la presentazione delle lettere credenziali. L'udienza si è svolta nella Sala del Trono, dove Pio XII era coniato dalla sua Nobilitate. Dopo la presentazione delle Credenziali, il Pontefice ha invitato il Ministro nella sua biblioteca, dove lo ha intrattenuto a cordiale colloquio per circa un quarto d'ora. Il Ministro ha quindi presentato il seguito.

Il Dottor Griocora ha poi fatto visita al Cardinal Segretario di Stato Maglione, che ha, più tardi, restituito la visita nella sede delle Legazioni di Romania.

Il Ministro Bottai presiede il IV Convegno della stampa scolastica

Roma 15 novembre. Il Ministro dell'educazione Nazionale ha presieduto il quarto convegno della stampa scolastica, al quale sono intervenuti il Sottosegretario di Stato, il Direttore generale della stampa italiana per il Ministero della Cultura Popolare, il capo del Servizio di Direzione generale, il capo dell'ufficio studi del Ministero, nonché tutti i Diretori dei più importanti periodici scolastici.

Il Ministro ha fatto una disamina di tutte le riviste scolastiche ed ha ampiamente illustrato i compiti riservati alla stampa scolastica in relazione alla Carta della Scuola.

Del Giudice a Modena inaugura l'Istituto per le malattie tropicali

Modena, 15 novembre. Il Sottosegretario all'educazione Nazionale Del Giudice, dopo aver presentato l'apertura dell'anno accademico all'università a questo convegno, accompagnato dal Senato Accademico, a Villa Rainusso.

Qui ha inaugurato la nuova sede dell'Istituto per le malattie tropicali «Giuseppe Franchini» sorto per il maggior potenziamento dell'istituto nella difesa delle razze umane. Dopo la scoperta della lapide a ricordo della «Fondazione Guido Corni e del P. F. Jascio Rainusso» il Sottosegretario ha visitato il Museo e i vari locali.

Centenaria festeggiata a Trento

Una bambola donata alla vigilia secondo il suo desiderio

E' stata oggi festeggiata all' Ospizio Trento la Signora Anna Ferrante la quale ha compiuto in buona salute e in allegria di anno il centesimo anno di vita. Attorno alla vegliata si sono riunite le autorità cittadine, parenti e conoscenti. Dopo la celebrazione di una Messa alla Ferrante è stato offerto un convivio in suo onore, desidero, una bambola. E' seguito un rinfresco, al quale intervenuti hanno fatto omaggio alla vecchietta di dolciumi e di fiori.

Cassetta Cinzano

50 Mila - 30 Mila - 25 Mila - 20 Mila 15 Mila e sei Premi di 10 Mila Lire in altre Cassette

100 Mila Lire di Premi Straordinari a sorteggio

Migliaia di Doni in oggetti!

Programma completo a richiesta.

ANNUNZI SANITARI

Dr. Dell'Aquila

Specialista MALATTIE VENEREE e PELLE

via Guerrazzi 30, t. 23.753, scala 1, p. 1. Visite: feriali 11-13, 17-20 - festivi 9-12

STITICHEZZA

esue conseguenze usate le pillole depurative lassative

Frerichs - Malfidassi

Astuccio 30 pillole L. 4,50 posta L. 6,50

LAB. FARM. E. CATTANEO & FIGLIO

in tutte le farmacie

PRIMARIA FABBRICA MACCHINE SCRIVERE

TUTTE LE INSCRIZIONI A PAGAMENTO SI RICEVONO PRESSO L'UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA VIA INDOPIENZA 12 P. T. DALLE ORE 9.30 ALLE 12.30 E DALLE ORE 14 ALLE ORE 18 - GIORNI FERIALI - TELEF. 26-702

AVVENTURE DI ALTRI TEMPI

La croce di diaspro

Le molte avventure che Marco Landucci ama talvolta raccontarmi... La croce di diaspro... un ricordo di un tempo...

Il dottor Landucci butta via il mozzicone del sigaro e chiede una sigaretta... Dopo che ci eravamo sistemati in due stanzette diverse...

Quando si era in un ristorante dalle luci disolee... Ma quando, proprio davanti all'altare, ritrovai il mio tempo...

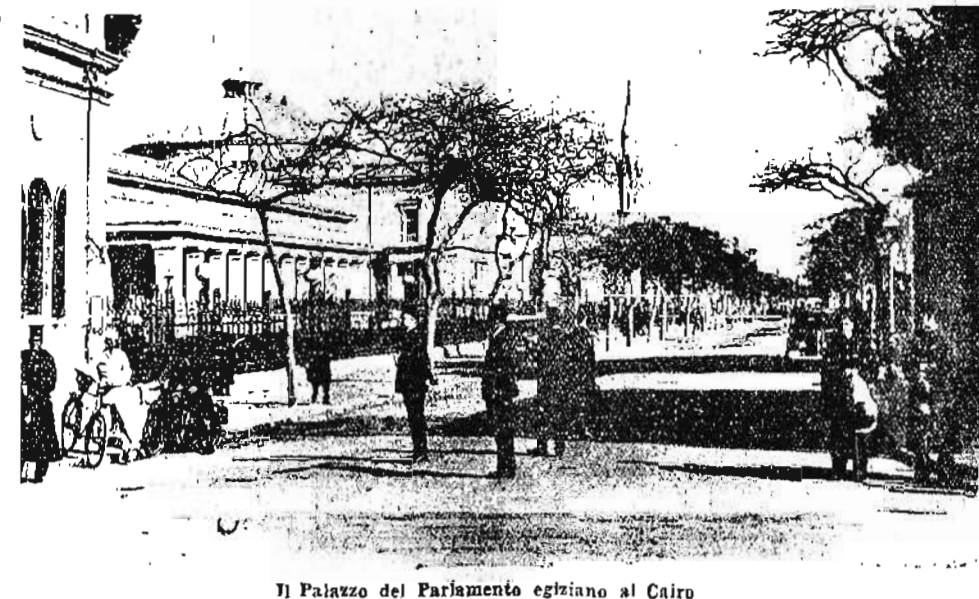
Quattro mari e quattromila chilometri di costa sono la sintesi... Ma, tutt'altro che superata, in piena autonomia nazionale...

Da qualche tempo, in virtù soprattutto dell'azione promossa e condotta... I primi passi... Attenti, quella peschereccia, così multiforme...

Ma il dottor Landucci riacende il toscano... Ma si direbbe che il suo pensiero... Ma è quella sera che un certo...

Quando lasciamo il ristorante... Ma il dottor Landucci riacende il toscano... Ma si direbbe che il suo pensiero...

Un poco perplesso, e prima che il tempo si sciolga... Ma il dottor Landucci riacende il toscano...



Il Palazzo del Parlamento egiziano al Cairo

VENDETTA DI ALBIONE CONTRO GLI ARABI

Sabry Pascià è la più recente ma forse non l'ultima vittima

Roma, 15 novembre. Mentre leggeva il discorso del Cairo... Ed era in Egitto e le sue varie missioni...

Il primo di questi misteri è che Sabry Pascià non sia stato fortunato... Ma il dottor Landucci riacende il toscano...

Un agosto Antesignano. I problemi della pesca e la loro soluzione hanno avuto in un Principe Sabry Pascià...

Ma il dottor Landucci riacende il toscano... Ma si direbbe che il suo pensiero... Ma è quella sera che un certo...

Ma il dottor Landucci riacende il toscano... Ma si direbbe che il suo pensiero... Ma è quella sera che un certo...

Ma il dottor Landucci riacende il toscano... Ma si direbbe che il suo pensiero... Ma è quella sera che un certo...

Ma il dottor Landucci riacende il toscano... Ma si direbbe che il suo pensiero... Ma è quella sera che un certo...

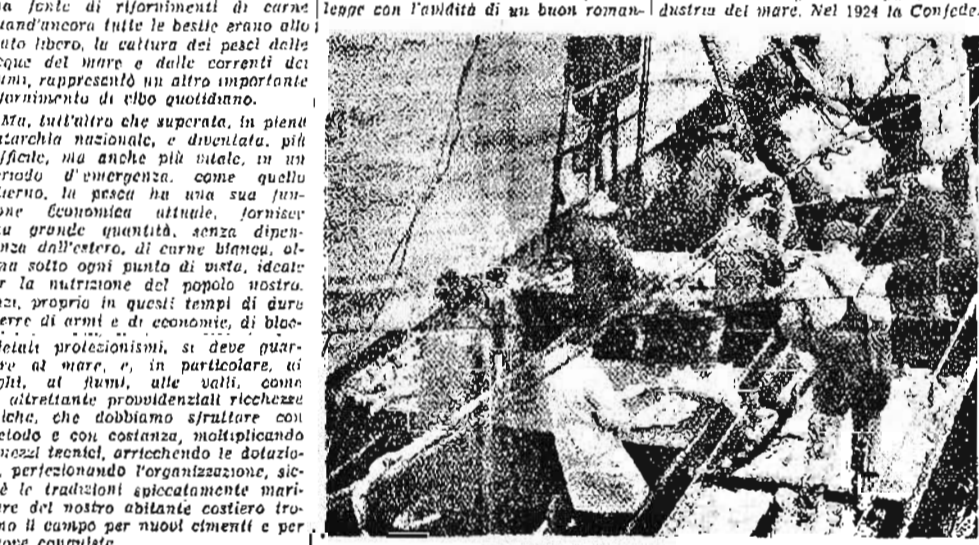
Ma il dottor Landucci riacende il toscano... Ma si direbbe che il suo pensiero... Ma è quella sera che un certo...

ATTUALITA' D'UNA TIPICA INDUSTRIA

Vele al vento e reti nell'onda

Si deve guardare al mare, ai laghi, ai fiumi, alle valli, come ad altrettante provvidenziali ricchezze

Attenti, quella peschereccia, così multiforme... Ma, tutt'altro che superata, in piena autonomia nazionale...



Tagliatori di merluzzo all'opera

La nostra bandiera come è tenuta in guerra... Ma il dottor Landucci riacende il toscano...

Ma il dottor Landucci riacende il toscano... Ma si direbbe che il suo pensiero... Ma è quella sera che un certo...

Ma il dottor Landucci riacende il toscano... Ma si direbbe che il suo pensiero... Ma è quella sera che un certo...

Ma il dottor Landucci riacende il toscano... Ma si direbbe che il suo pensiero... Ma è quella sera che un certo...

Ma il dottor Landucci riacende il toscano... Ma si direbbe che il suo pensiero... Ma è quella sera che un certo...

Ma il dottor Landucci riacende il toscano... Ma si direbbe che il suo pensiero... Ma è quella sera che un certo...

Ma il dottor Landucci riacende il toscano... Ma si direbbe che il suo pensiero... Ma è quella sera che un certo...

Ma il dottor Landucci riacende il toscano... Ma si direbbe che il suo pensiero... Ma è quella sera che un certo...

Una delle materie prime per l'industria dei sottoprodotti: un grosso squalo

A. M. PERBELLINI

CORRISPONDENZA

Annale dell'assetto economico

Disposizioni per la celebrazione della storica data che ha segnato l'inizio dell'insurrezione antibruttica

Lunedì prossimo, 18 Novembre, il popolo italiano rievcherà la gloriosa data che segnò il vittorioso inizio della lotta che ha segnato l'inizio dell'insurrezione antibruttica contro la tirannia britannica. In Bologna ed in tutti i centri della provincia, reparti delle organizzazioni giovanili sfileranno dinanzi alle lapidee che, nelle sedi dei Municipi, ricordano l'assetto economico secondo le disposizioni che saranno impartite dal Comitato Federale G.I.L.

Le sedi dei Fasci Femminili rimarranno aperte tutto il giorno per la raccolta di indumenti di lana da inviarsi ai richiamati alle armi. Le visitatrici fasciste si recheranno negli ospedali e nei luoghi di cura, per recare doni ai combattenti feriti e malati e nelle case delle famiglie bisognose dei richiamati.

A cura della Federazione dei Fasci sarà effettuata la distribuzione di indumenti e di materiale casalingo alle famiglie maggiormente bisognose; il Fascio Femminile provvederà a distribuire materiale di propaganda per l'autarchia e la lotta contro gli sprechi.

Alle ore 11 in tutte le Sedi di Bologna e della Provincia sarà ascoltata la trasmissione per i giovani, dal discorso del Ministro dell'Educazione Nazionale.

Alle ore 16, in tutte le sedi dei Fasci Femminili sarà ascoltata la trasmissione per le donne fasciste del discorso della Presidente dell'Associazione Famiglie Caduti in Guerra.

Alle ore 18,30 in tutte le Sedi dei Fasci di Combattimento, dei Doposcuola e delle altre Organizzazioni del Regime sarà ascoltata la trasmissione per gli operai del discorso del Ministro delle Corporazioni.

DURANTE LA GIORNATA DEL 18 NOVEMBRE, COME NELL'ANNO XIV: BANDIERE AL VENTO DALL'ALBA AL TRAMONTO.

IL SEGRETARIO FEDERALE

La premiazione delle allieve dei Corsi di economia domestica

Il Doposcuola Provinciale, a ricordo dell'assetto economico decretato dalle demopolitiche franco-inglesi contro l'Italia fascista, lunedì sera, alle ore 15, presso la Scuola Reale "Marchese", conferirà i diplomi alle allieve che hanno frequentato il Corso di Economia domestica e di Propaganda antibruttica organizzato per il decorso anno XVIII.

Trasferimenti di titolari di cattedre universitarie

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha disposto per il corrente Anno accademico le seguenti trasferimenti di titolari di cattedre universitarie:

Prof. Paolo Fortinelli, dalla cattedra di Statistica della R. Università di Palermo alla cattedra della stessa disciplina nella nostra Università; Prof. Vittorio Lugli, dalla cattedra di Lingua e Letteratura francese della R. Università di Milano alla cattedra della stessa disciplina nella nostra Università; Prof. Goffredo Coppola, dalla cattedra di Letteratura greca alla cattedra di Letteratura latina in questa Università; Prof. Oreste Mario Oliva, dalla cattedra di Istologia e quella di Anatomia umana normale di questa Università; Prof. Alessandro Lanfranchi, dalla cattedra di Patologia e clinica medica veterinaria a quella di Malattie infettive, profissi e polizie veterinarie.

Il Prof. Goffredo Coppola alla cattedra di Letteratura latina

Il Prof. Goffredo Coppola, nuovo titolare della cattedra di Letteratura latina e che succedeva al Prof. Gino Pinna, aveva la cattedra di Letteratura greca nella nostra Università dal 1932. Egli, coprirà la cattedra già tenuta dall'ingegnere italiano Giovanni Battista Gali e Giuseppe Albini.

La cattedra di Letteratura latina ha suscitato vivaci consensi negli ambienti culturali cittadini.

Inaugurazione dei Corsi per Dirigenti Sindacali Lavoratori Industria

Domani, domenica, alle ore 11, alla presenza dell'Esceellenza il Prefetto e del Segretario Federale, saranno inaugurati, presso la Casa Fascista dei Lavoratori dell'Industria, piazza Maggiore, i corsi per Dirigenti Sindacali.

Questi corsi, come è noto, sono organizzati dalla Confederazione Fascista Lavoratori Industria, di concerto con i Ministeri delle Corporazioni e della Educazione Nazionale, e vi parteciperanno i lavoratori investiti di cariche sindacali (Segretari e Componenti di Direttorio dei Sindacati Provinciali e comunali) di Categoria, Fiduciari Aziendali.

A Bologna si sono iscritti a tale corso circa 800 Dirigenti Sindacali.

Il Corso è stato accolto con vivo interesse e simpatia dai lavoratori che ne hanno compreso non solo l'utilità, ma anche il significato di preparazione per il Corso di Bologna.

Lezioni saranno impartite dai seguenti: Leg. Avv. Ivan Doro, Comandante IV Zona C.C.N.N., Cons. Naz. Aurelio Marzani, v. Presidente Consiglio Provinciale; Cons. Naz. Dino Cocchi, Segretario Generale Sindacati Lav. Agricolt. Comm. Gino Borsetti, Segretario Generale Sindacati Lav. del Commercio; Luigi Turcato, Segretario Generale Sindacati Lavoratori Industria; Cav. Carlo A. Coppola, Presidente Provinciale G.N.D.; Cons. Giuseppe Fossa, Capo Stato Maggiore IV Zona C.C.N.N.; Cent. Rinaldo Cattinella, Avv. Umberto Mari, Direttore Unione Fascisti degli Industriali; Avv. Rinaldo Pizzari, Direttore del Patronato per le Assoc. Siciliane; Cav. Armando Piccini, Direttore Ufficio

Rapporto del Prefetto ai Capit - Fabricato riouali

I Capit-Fabricato U.N.P.A. del Gruppo Riouali Brucchi, Carrilioni, Gardi, Giordani, Mujuni, Monari, Poletti e Pini, sono convocati domenica mattina 17 corrente alle ore 10 precise, al Centro Manzoni per il rapporto che sarà tenuto dall'Esceellenza il Prefetto. I Capit-Fabricato U.N.P.A. dovranno essere muniti del bracciale.

Il Federale in visita alla Società Leonardi

Il Segretario Federale, accompagnato dal Direttore dell'Unione Fascista degli Industriali e dal Segretario dell'Unione Fascista dei Lavoratori dell'Industria, si è recato a visitare lo stabilimento della Soc. Augusto Leonardi.

Il Gerarca, che è stato ricevuto dal Presidente della Società, ha compiuto una dettagliata visita dei vari reparti, vivamente interessandosi alle lavorazioni tipicamente meccaniche della Soc. Leonardi, che contribuiscono efficacemente alla nostra emancipazione dalla produzione straniera.

Terminata la visita, le maestranze si sono spontaneamente riunite nel cortile dello stabilimento per ascoltare la parola del Federale, il quale ha elogiato dirigenti ed operai che, nella cordiale collaborazione del lavoro, sanno dar vita ad una così importante ed utile produzione.

Rivolgendosi quindi alla maestranza prevalentemente femminile, ha concluso ricordando le tradizionali virtù delle donne italiane che, nel lavoro e nella famiglia, danno il loro contributo al progresso del nostro paese.

Le parole del Federale hanno suscitato una vibrante manifestazione all'indirizzo del Fondatore dell'Impero.

ISTITUTO DI CULTURA FASCISTA

Conversazioni in Provincia

Domani 17, sul tema: «La nostra guerra imperiale e i paraverbi», i conferenti: Dottor Renato Montalbani e Vincenzo Dezza di Imola, Sebastiano Santi e Benivolgio Dottor Alberto Zanetti a Vergato, Rag. Vittorio Vaccari a Castel del Rio, Avv. Mario Gazzoni a Castel San Pietro, e l'Avv. Vincenzo Mercogliano a S. Agata Bolognese.

Corsi di Preparazione Politica

Stasera alle ore 21 l'Avv. Eugenio Cappelli terrà al G.U.P. la prima lezione agli allievi dei Corsi di Preparazione Politica per i Giovani sul tema: «Storia della Rivoluzione». Non sono ammesse assenze.

Per una rigorosa osservanza delle norme sui rifugi casalinghi

A seguito della pubblicazione delle disposizioni relative ai rifugi casalinghi, il Sindaco Fascista dei Proprietari di Fabbricati ha diramato ai propri organizzati di Bologna e Casalecchio un circolare contenente il testo del manifesto prefettizio accompagnato dalle seguenti norme:

«Per maggiore vostra conoscenza, o norma, ripetiamo qui sotto le disposizioni relative ai rifugi casalinghi nei fabbricati privati, contenute in apposito manifesto del Prefetto della Provincia di Bologna.

«Nell'indicare gli indirizzi e rigorosa osservanza di esse, aggiungiamo che, per disposizione ministeriale, all'ingresso interno di ciascun ricovero deve essere applicata una tabella indicante il numero massimo di occupanti consentite (due persone per metro quadrato). Siete pure tenuto a dare comunicazione per iscritto a tutti gli inquilini di ciascun stabile della precisa ubicazione del ricovero loro destinato.

«Nell'indicare gli indirizzi e rigorosa osservanza di esse, aggiungiamo che, per disposizione ministeriale, all'ingresso interno di ciascun ricovero deve essere applicata una tabella indicante il numero massimo di occupanti consentite (due persone per metro quadrato). Siete pure tenuto a dare comunicazione per iscritto a tutti gli inquilini di ciascun stabile della precisa ubicazione del ricovero loro destinato.

«Inoltre, si è disposta che, per ogni osservanza di esse, aggiungiamo che, per disposizione ministeriale, all'ingresso interno di ciascun ricovero deve essere applicata una tabella indicante il numero massimo di occupanti consentite (due persone per metro quadrato). Siete pure tenuto a dare comunicazione per iscritto a tutti gli inquilini di ciascun stabile della precisa ubicazione del ricovero loro destinato.

Le comunicazioni telefoniche verso il loro pieno sviluppo

La collaborazione del pubblico è la migliore garanzia per un soddisfacente servizio

Le comunicazioni telefoniche verso il loro pieno sviluppo. La collaborazione del pubblico è la migliore garanzia per un soddisfacente servizio.

La collaborazione del pubblico è la migliore garanzia per un soddisfacente servizio. Le comunicazioni telefoniche verso il loro pieno sviluppo.

Le comunicazioni telefoniche verso il loro pieno sviluppo. La collaborazione del pubblico è la migliore garanzia per un soddisfacente servizio.

Le comunicazioni telefoniche verso il loro pieno sviluppo. La collaborazione del pubblico è la migliore garanzia per un soddisfacente servizio.

Le comunicazioni telefoniche verso il loro pieno sviluppo. La collaborazione del pubblico è la migliore garanzia per un soddisfacente servizio.

Le comunicazioni telefoniche verso il loro pieno sviluppo. La collaborazione del pubblico è la migliore garanzia per un soddisfacente servizio.

Le comunicazioni telefoniche verso il loro pieno sviluppo. La collaborazione del pubblico è la migliore garanzia per un soddisfacente servizio.

Le comunicazioni telefoniche verso il loro pieno sviluppo. La collaborazione del pubblico è la migliore garanzia per un soddisfacente servizio.

Le comunicazioni telefoniche verso il loro pieno sviluppo. La collaborazione del pubblico è la migliore garanzia per un soddisfacente servizio.

Le comunicazioni telefoniche verso il loro pieno sviluppo. La collaborazione del pubblico è la migliore garanzia per un soddisfacente servizio.

Le comunicazioni telefoniche verso il loro pieno sviluppo. La collaborazione del pubblico è la migliore garanzia per un soddisfacente servizio.

Le comunicazioni telefoniche verso il loro pieno sviluppo. La collaborazione del pubblico è la migliore garanzia per un soddisfacente servizio.

Le comunicazioni telefoniche verso il loro pieno sviluppo. La collaborazione del pubblico è la migliore garanzia per un soddisfacente servizio.

Le comunicazioni telefoniche verso il loro pieno sviluppo. La collaborazione del pubblico è la migliore garanzia per un soddisfacente servizio.

Le comunicazioni telefoniche verso il loro pieno sviluppo. La collaborazione del pubblico è la migliore garanzia per un soddisfacente servizio.

«Il Trovatore», con Gigli questa sera al «Comunale»

Ancora una volta passa il Trovatore. Il quasi novantenne formidabile Donato Dühr, che da una vita ha un'idea opinata di inambrato del sonno, Vanin. È un amore, diremo così, semplice, spontaneo, non complicato, né vizioso. Violetta Dühr è lieta di portarsi se stessa — il suo bene, la sua solidarietà, la sua umanità — a un uomo che di bene ha bisogno. Ma scopriremo che Donato Dühr non è un vecchio. Lo scandalo turba i parenti, la gente di casa. Il vecchio servo Clemente; ma Dühr non bada alle opinioni del mondo. Il maestro vuol bene alle ragazze; le viglie collaborative è necessaria al chirurgo. Tuttavia, Violetta rifiuta il perdono, il «logos» perdono; se ne andrà. L'amore è più forte; la passione è più forte. Stavolta, Dühr capisce: e si dichiara sconfitto.

La commedia di Hermann Bahr, autotrova una scrittore tedesco, è bella di Scabbene di vecchia struttura (con il servo, al primo atto, che racconta l'antefatto); e con il confidente che ascolta i monologhi del protagonista) la commedia è nuova nel linguaggio e in molti suoi temi. Di certo, il ricordo di Ibsen e di Schnitzler ritorna; ma nuovo è il modo di proporre l'assunto, di svolgere il conflitto; un modo lieve, agile, arguto. Il Maestro poteva essere un dramma grigio, chiuso, scuro. Ma è usata, invece, una commedia lucente, ironica, quasi briosa. Recitata, con baldia felicità di toni, di espressioni, di colori, da un Ruggeri in grandissima vena. E assai bene in scena, con un'ottima compagnia e risolutivo, la Zaccanti, il Carabini, l'Alvares, il Verma e l'Orlani. Un magnifico pubblico e un magnifico successo: sei, sette chiamate all'atto.

Le comunicazioni telefoniche verso il loro pieno sviluppo. La collaborazione del pubblico è la migliore garanzia per un soddisfacente servizio.

Le comunicazioni telefoniche verso il loro pieno sviluppo. La collaborazione del pubblico è la migliore garanzia per un soddisfacente servizio.

Le comunicazioni telefoniche verso il loro pieno sviluppo. La collaborazione del pubblico è la migliore garanzia per un soddisfacente servizio.

Le comunicazioni telefoniche verso il loro pieno sviluppo. La collaborazione del pubblico è la migliore garanzia per un soddisfacente servizio.

Le comunicazioni telefoniche verso il loro pieno sviluppo. La collaborazione del pubblico è la migliore garanzia per un soddisfacente servizio.

Le comunicazioni telefoniche verso il loro pieno sviluppo. La collaborazione del pubblico è la migliore garanzia per un soddisfacente servizio.

Le comunicazioni telefoniche verso il loro pieno sviluppo. La collaborazione del pubblico è la migliore garanzia per un soddisfacente servizio.

Le comunicazioni telefoniche verso il loro pieno sviluppo. La collaborazione del pubblico è la migliore garanzia per un soddisfacente servizio.

Le comunicazioni telefoniche verso il loro pieno sviluppo. La collaborazione del pubblico è la migliore garanzia per un soddisfacente servizio.

Le comunicazioni telefoniche verso il loro pieno sviluppo. La collaborazione del pubblico è la migliore garanzia per un soddisfacente servizio.

Le comunicazioni telefoniche verso il loro pieno sviluppo. La collaborazione del pubblico è la migliore garanzia per un soddisfacente servizio.

Le comunicazioni telefoniche verso il loro pieno sviluppo. La collaborazione del pubblico è la migliore garanzia per un soddisfacente servizio.

Spettacoli d'oggi

MANZONI - Ore 14,30: «La donna e il Cowboy» Gury Co-Sper. Maria Oberon

MODERNISSIMO - «La tragedia del K. 5» Anna Lee, J. Loder, F. Cellier, L. Vio. FULGOR - «La nascita di Salomè» Armando Falconi, Concetta Montenegro.

CENTRALE - «Fortunata Maria Doria, Ugo Cecchi, Tony D'Alry, Gino Salinas.

IMPERIALE - «Caccia riservata» Gaby Morley e Pappalardo. Balino, la visione

VERDI - «Francesco Toscanelli, Sc. di Comandante Rivista Ruota delle Luci

CONTAVALLA - «Un'Avventura di Salvatore Rosa» Gaby Morley, Balino, la visione

MARCONI - «La Peccatrice» P. Barbone, De Sica, gli scettici del melodramma

NONADELLI - «Dove dimenticata» G. G. «Stravinskij sotto» Bartolomeo

REALE - I. Ballo 86. «Un padre» Malagutti, Spilla, «Consuetudine» S. Bale

DUNE - «Le peccatrici» Paolo Barbara, successo «Vallè della serie G. Brian

CANIBALE - «Rose scariate» De Sica, «norme succ.» «I tre moschettieri»

REN - «Le avventure di Tom Sawyer» a colori «Erasmo» Enrico Paoli, Tullio

SACCI - «Finisce sempre» Paolo Sica «Collaboratore» Riccardo Cortez

OLIMPIA - «L'Adorabile sconosciuta» ROMA - «La donna perduta» Sili Parvo

ITALIA - «Werther» e «Perdizione»

APOLLO - «Amami Alfredo appassionato» «Italia ha sempre ragione» D. Luca

SAVOIA - «Bocconcello Clara Calamai, S. Jochino, Valerio» Dom. Mine in vista

MEMFA - Ore 18: «Dante Rosses di J. Ford, prezzi nov. L. 3,50, 5 e 6,50.

DIVERTIMENTI E RITROVI

Ippodromo Arcoveggio

OGGI e DOMANI - ore 14

Corse al Trotto

OGGI a SAVOIA

BOCCACCIO

TACCUINO

Le gravi conseguenze di due incidenti stradali

Le truffe dell'accordatore

Ritorni sindacali

Stato Civile

NOTE DI CRONACA

Rizzoli, Montegrappa 7

ABBONAMENTI ITALIA IMPERO COLONIE. Anno LVI N. 275. L. 20. PER L'ESTERO. Anno LVI N. 275. L. 40. ...

il Resto del Carlino

18 NOVEMBRE: QUINTO ANNUALE DELLE SANZIONI

L'Italia è in armi contro la tirannia britannica

Un caccia inglese affondato nell'Atlantico - Incessanti bombardamenti dell'Ala Fascista contro basi nemiche in Grecia e nell'Africa settentrionale - Undici aerei distrutti

Il cerchio spezzato

La storia delle sanzioni è molto breve, o molto lunga, a seconda del punto di vista da cui si guarda. Se si considera il fatto in sé, le sanzioni sono decise dalla Lega delle Nazioni per impedire all'Italia di portare a compimento la sua impresa in Etiopia...

Domani rapporto del Duce

Domani, 16 novembre, il Duce terrà il suo quinto anniversario di salita al potere. In questo giorno solenne, il Duce esporrà il suo programma di governo e il suo rapporto con il popolo italiano...

Domani rapporto del Duce

Domani, 16 novembre, il Duce terrà il suo quinto anniversario di salita al potere. In questo giorno solenne, il Duce esporrà il suo programma di governo e il suo rapporto con il popolo italiano...

Domani rapporto del Duce

Domani, 16 novembre, il Duce terrà il suo quinto anniversario di salita al potere. In questo giorno solenne, il Duce esporrà il suo programma di governo e il suo rapporto con il popolo italiano...

GLI OSPITI ROMENI LASCIANO L'URBE

Il saluto del Fondatore dell'Impero. Alla stazione Termini il Capo del Governo legionario è stato salutato dal Duce. Sono intervenute anche alle cariche dello Stato...

GLI OSPITI ROMENI LASCIANO L'URBE

Il saluto del Fondatore dell'Impero. Alla stazione Termini il Capo del Governo legionario è stato salutato dal Duce. Sono intervenute anche alle cariche dello Stato...

Cordialissimo commiato fra il Duce e il Conducator

Il Gen. Antonescu e Sturza visitano con il Conte Ciano e il Segretario del Partito l'Accademia della G. I. L. - Viva ammirazione per Mussolini e la sua grande opera



La visita d'omaggio di Antonescu al Pontefice

Città del Vaticano, 16 novembre. Il Papa ha ricevuto oggi, alle 12, il Generale Antonescu. Pio XII ha accolto con grande cordialità gli ospiti illustri...

Bombardieri all'attacco di aeroporti, ferrovie e basi nemiche

Un nostro sommergibile operante nell'Atlantico ha affondato un cacciatorpediniere nemico. Nell'Africa Orientale la nostra Aviazione ha bombardato le postazioni di artiglieria nemica ad ovest di Gallabat...

Il Bollettino N. 162

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 16 nov. il seguente Bollettino N. 162. Sul fronte greco si sono svolte feroci battaglie di artiglieria e di reparti di fanteria...

Un altro di meno

L'odierno Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate reca la notizia che un nostro sommergibile operante in Atlantico ha affondato un cacciatorpediniere nemico. La nuova vittoria ottenuta da una delle nostre unità sottomarine...

Un altro di meno

L'odierno Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate reca la notizia che un nostro sommergibile operante in Atlantico ha affondato un cacciatorpediniere nemico. La nuova vittoria ottenuta da una delle nostre unità sottomarine...

La visita al Foro Mussolini

Nella giornata in cui il Conducator aveva visitato il Foro Mussolini, il Ministro degli Esteri Conte Ciano, dal Segretario del Partito di Vicepresidenti e i membri del Direttorio Nazionale...

Manovra su linea interna

Il Duce ed il Conducator si sono ancora una volta salutati da soldato a soldato. Il tenente generale della fanteria legionaria, il tenente generale della fanteria legionaria...

Manovra su linea interna

Il Duce ed il Conducator si sono ancora una volta salutati da soldato a soldato. Il tenente generale della fanteria legionaria, il tenente generale della fanteria legionaria...

Un altro di meno

L'odierno Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate reca la notizia che un nostro sommergibile operante in Atlantico ha affondato un cacciatorpediniere nemico. La nuova vittoria ottenuta da una delle nostre unità sottomarine...

Un altro di meno

L'odierno Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate reca la notizia che un nostro sommergibile operante in Atlantico ha affondato un cacciatorpediniere nemico. La nuova vittoria ottenuta da una delle nostre unità sottomarine...

Un altro di meno

L'odierno Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate reca la notizia che un nostro sommergibile operante in Atlantico ha affondato un cacciatorpediniere nemico. La nuova vittoria ottenuta da una delle nostre unità sottomarine...

Un altro di meno

L'odierno Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate reca la notizia che un nostro sommergibile operante in Atlantico ha affondato un cacciatorpediniere nemico. La nuova vittoria ottenuta da una delle nostre unità sottomarine...

Un altro di meno

L'odierno Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate reca la notizia che un nostro sommergibile operante in Atlantico ha affondato un cacciatorpediniere nemico. La nuova vittoria ottenuta da una delle nostre unità sottomarine...

Un altro di meno

L'odierno Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate reca la notizia che un nostro sommergibile operante in Atlantico ha affondato un cacciatorpediniere nemico. La nuova vittoria ottenuta da una delle nostre unità sottomarine...

Un altro di meno

L'odierno Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate reca la notizia che un nostro sommergibile operante in Atlantico ha affondato un cacciatorpediniere nemico. La nuova vittoria ottenuta da una delle nostre unità sottomarine...

Un altro di meno

L'odierno Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate reca la notizia che un nostro sommergibile operante in Atlantico ha affondato un cacciatorpediniere nemico. La nuova vittoria ottenuta da una delle nostre unità sottomarine...

Un altro di meno

L'odierno Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate reca la notizia che un nostro sommergibile operante in Atlantico ha affondato un cacciatorpediniere nemico. La nuova vittoria ottenuta da una delle nostre unità sottomarine...

Un altro di meno

L'odierno Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate reca la notizia che un nostro sommergibile operante in Atlantico ha affondato un cacciatorpediniere nemico. La nuova vittoria ottenuta da una delle nostre unità sottomarine...

Un altro di meno

L'odierno Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate reca la notizia che un nostro sommergibile operante in Atlantico ha affondato un cacciatorpediniere nemico. La nuova vittoria ottenuta da una delle nostre unità sottomarine...

Un altro di meno

L'odierno Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate reca la notizia che un nostro sommergibile operante in Atlantico ha affondato un cacciatorpediniere nemico. La nuova vittoria ottenuta da una delle nostre unità sottomarine...

Un altro di meno

L'odierno Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate reca la notizia che un nostro sommergibile operante in Atlantico ha affondato un cacciatorpediniere nemico. La nuova vittoria ottenuta da una delle nostre unità sottomarine...

Un altro di meno

L'odierno Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate reca la notizia che un nostro sommergibile operante in Atlantico ha affondato un cacciatorpediniere nemico. La nuova vittoria ottenuta da una delle nostre unità sottomarine...

Un altro di meno

L'odierno Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate reca la notizia che un nostro sommergibile operante in Atlantico ha affondato un cacciatorpediniere nemico. La nuova vittoria ottenuta da una delle nostre unità sottomarine...

Un altro di meno

L'odierno Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate reca la notizia che un nostro sommergibile operante in Atlantico ha affondato un cacciatorpediniere nemico. La nuova vittoria ottenuta da una delle nostre unità sottomarine...

Un altro di meno

L'odierno Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate reca la notizia che un nostro sommergibile operante in Atlantico ha affondato un cacciatorpediniere nemico. La nuova vittoria ottenuta da una delle nostre unità sottomarine...

Un altro di meno

L'odierno Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate reca la notizia che un nostro sommergibile operante in Atlantico ha affondato un cacciatorpediniere nemico. La nuova vittoria ottenuta da una delle nostre unità sottomarine...

Un altro di meno

L'odierno Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate reca la notizia che un nostro sommergibile operante in Atlantico ha affondato un cacciatorpediniere nemico. La nuova vittoria ottenuta da una delle nostre unità sottomarine...

Un altro di meno

L'odierno Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate reca la notizia che un nostro sommergibile operante in Atlantico ha affondato un cacciatorpediniere nemico. La nuova vittoria ottenuta da una delle nostre unità sottomarine...



Truppa libiche nella Marmarica

VERO ROBERTI

CARLO CUCCI

IL BUCO NELL'ACQUA DI EDEN

L'Egitto più che mai deciso a restar fuori della guerra

(Da uno dei nostri inviati)

Gedda, 16 novembre

Negli ambienti politici del Cairo si continua a insistere in una dichiarazione dell'Impero Britannico...

e dal Brasile, obblighò il Presidente Roosevelt a rinunciare al cinquanta per cento del suo programma...

Movimenti diplomatici da operetta fra gli ex-re rifugiati a Londra

Berlino, 16 novembre

Negli ambienti politici berlinesi suscita viva attività una serie di movimenti diplomatici da operetta verificatisi in Inghilterra...

I filibustieri di De Gaulle devastano le regioni del Gabon

Lisbona, 16 novembre

Sulla situazione nel Gabon si apprende che a Lambarene le truppe francesi hanno impegnato combattimento con un battaglione che è risultato composto di fuoriusciti spagnoli...

Londra apertamente accusata della morte di Sabry Pascià

Ankara, 16 novembre

Senza troppa metafora, in tutto il mondo arabo, come al Cairo, si parla chiaramente di assassinio premeditato del Primo Ministro egiziano Hassan Sabry Pascià.

Ostilità sarebbero in corso fra tailandesi e franco-indocinesi

Tochio, 16 novembre

Secondo un'informazione dei Tokio Nichi Nichi da Bangkok, sarebbero avvenuti degli scontri tra truppe tailandesi e franco-indocinesi alla frontiera settentrionale dell'Indocina francese.

Lo sgombero dalla Lorena delle popolazioni di lingua francese

Berna, 16 novembre

Secondo quanto si apprende da Vichy 28 mila lorenesi, provenienti dalla Lorena, sono arrivati in Francia, in seguito allo sgombero delle popolazioni di lingua francese decisa dal Reich...

Forte reazione in Sud America contro la decisione dell'Uruguay di cedere una base aeronavale agli S. U.

Rio de Janeiro, 16 novembre

Nei circoli diplomatici sud-americani si ritiene che la decisione dell'Uruguay di accordare una base aeronavale agli Stati Uniti suscita forte reazione nei principali Paesi del Sud America...

L'America estende anche alla Grecia le disposizioni della legge sulla neutralità

Washington, 16 novembre

Il Presidente Roosevelt ha esteso anche al conflitto italo-greco le disposizioni della Legge sulla neutralità vigenti negli Stati Uniti.

Gratitudine di popolo a Donna Rachele Mussolini

La medaglia d'argento al valore civile alla Consorte del Duce per l'assistenza prestata durante le alluvioni in Romagna

Forlì, 16 novembre

Domani, domenica, alle ore 11, avrà luogo, in Piazza Orsola, una grande adunata di fascisti e di popolo, a carattere prevalentemente rurale...

Il Sovrano presenzierà in Campidoglio all'adunanza dell'Accademia d'Italia

Roma, 16 novembre

La Maestà del Re Imperatore si è compiaciuta assicurare il suo augurio incorrevole all'adunanza generale della Reale Accademia d'Italia...

Le sedi universitarie per gli esami di Stato di abilitazione

Roma, 16 novembre

Con ordinanza ministeriale in corso viene indicato, per il corrente anno, la sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di medico chirurgo, chimico, farmacista, ingegnere, architetto, agronomo, veterinario, perito forestale e per l'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere...

TEATRI COMUNALE

Un "Trovatore", trionfante

Quando si dice il destino della "opera". Del Trovatore, colla scusa che era un'opera popolare, da decine e decine d'anni, si è fatto il più ferace scempio che si potesse immaginare...

Il pubblico del "Comunale", non può ricordare di avere sentito per il passato un "Trovatore" simile a quello di ieri sera per la scintillante raffinatezza...

Per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo: le R.R. Università di Bologna, Cagliari, Firenze, Messina, Napoli, Parma, Pavia, Perugia, Sassari e Torino.

Il Villaggio Costanzo Gino, sarà inaugurato il 18 dicembre

Venezia, 16 novembre

Ricorrendo il XXIII annuale della gloriosa impresa di Cortellazzo il Comitato generale per la Pesca ha invitato nella omonima località, il villaggio Costanzo Gino...

Suggestiva cerimonia in memoria di una eroica Medaglia d'oro

Roma, 16 novembre

Stamane nella caserma del 1° Reggimento Granatieri si è svolta una suggestiva cerimonia consistente nella consegna al Museo storico del Granatieri, della medaglia d'oro conferita dal Re all'Orlando della Medaglia d'oro Luigi Michelazzi...

Il Villaggio Costanzo Gino, sarà inaugurato il 18 dicembre

Venezia, 16 novembre

Ricorrendo il XXIII annuale della gloriosa impresa di Cortellazzo il Comitato generale per la Pesca ha invitato nella omonima località, il villaggio Costanzo Gino...

Il Villaggio Costanzo Gino, sarà inaugurato il 18 dicembre

Venezia, 16 novembre

Ricorrendo il XXIII annuale della gloriosa impresa di Cortellazzo il Comitato generale per la Pesca ha invitato nella omonima località, il villaggio Costanzo Gino...

Il Villaggio Costanzo Gino, sarà inaugurato il 18 dicembre

Venezia, 16 novembre

Ricorrendo il XXIII annuale della gloriosa impresa di Cortellazzo il Comitato generale per la Pesca ha invitato nella omonima località, il villaggio Costanzo Gino...

Il Villaggio Costanzo Gino, sarà inaugurato il 18 dicembre

Venezia, 16 novembre

Ricorrendo il XXIII annuale della gloriosa impresa di Cortellazzo il Comitato generale per la Pesca ha invitato nella omonima località, il villaggio Costanzo Gino...

E I A R LA STAGIONE RADIOFONICA INVERNALE

GIORNALE RADIO (OTTO TRASMISSIONI QUOTIDIANE)

Commenti ai fatti del giorno - Notiziari letterari, artistici, scientifici e di varietà - Conversazioni su vari argomenti tenute dai massimi esponenti della Cultura e dell'Arte Italiana...

RADIOCRONACHE E DOCUMENTARI DEI PRINCIPALI AVVENIMENTI

CELEBRAZIONE DEL 40° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI VERDI

14 DICEMBRE 1940-XIX MESSA DA REQUIEM Diretta da VICTOR DE SABATA

Interpreti: Beniamino Gigli - Maria Callas - Ebe Stignani - Tancredi Pasero Orchestra e Coro dell'E I A R

OPERE LIRICHE TRASMISSIONI DAGLI AUDITORI DELL'E I A R

LUCREZIA BORGIA di G. DONIZETTI Gioia Cigna - Ebe Stignani - Tancredi Pasero Direttore: Vittorio Gai

MESE MARIANO di U. GIORDANO Augusta Ottobella

FRANCESCA DA RIMINI di R. ZANONANI L. Adoni Corradetti-Carmelo Maugeri - Alessandro Ziliani Direttore dall'Autore

TRASMISSIONI DELLE STAGIONI LIRICHE ALLESTITE DAI MASSIMI TEATRI LIRICI D'ITALIA

CONCERTI SINFONICI DUE ORCHESTRE SINFONICHE: 170 professori DUE COMPLESSI CORALI: 150 esecutori

DIRETTORE D'ORCHESTRA (in ordine alfabetico): Herbert ALBERT - Vincenzo BELLEZZA - Carl BOEHM - Roberto CAGGIANO - Franco CAPUANA - Ermanno COLAROCO - Oliviero DE FABRITIS - Victor DE SABATA - Edmondo DE VECCHI - Alberto EREDE - Sergio FALLONI - Franco FERRARA - Willy FERRERO - Gianandrea GAVAZZENI - Vittorio GUI - Eugenio JOCHUM - Clemens KRAUSS - Armando LA ROSA PARODI - Roberto LUPI - Gino MARINUZZI - Guglielmo MENGELBERG - Bernardino MOLINARI - Francesco MOLINARI PRADELLI - Giuseppe MULE - Antonio PEDROTTI - Indebardo PIZZETTI - Fernando PREVITALI - Angelo QUESTA - Don Licio REFFICE - Mario ROSSI - Carl SCHURICHT - Rito SELVAGGI - Tullio SERAFINI - Ugo TANSINI - Alice TONI - Riccardo ZANONANI - Ottavio ZINNO - Atri.

TRASMISSIONI DI CONCERTI DELL'ORCHESTRA DELL'AGUSTO E DELL'ORCHESTRA STABILE FIORENTINA

MUSICA DA CAMERA - TRASMISSIONI RELIGIOSE

COMMEDIE E DRAMMI DUE COMPAGNIE DRAMMATICHE

LENCO ARTISTICO (in ordine alfabetico): Nella Borona - Lina Cimara Franceschi - Ada Cristiani - Adriana De Cristoforis - Giuletta De Riso - Giuseppina Falconi - Jone Frigerio - Irma Fusi - Tina Manzoni - Celeste Marchetti - Tina Mayer - Angela Meroni - Mda Mordaglia - Miri - Cleo Olivetti - Stefania Piuma - Dina Ricci - Sara Tiddi - Rita Saba - Ida Salvioni - Rucca - Esperia Sperani - Wanda Tattini.

REGISTI: Alberto Casella - Enzo Ferrieri - Nino Meloni - Guglielmo Morandi.

CINQUE COMMEDIE PER SETTIMANA: DUE IN TRE ATTI E TRE IN UN ATTO

Fra le trasmissioni di maggiore rilievo sono comprese parecchie novità radiofoniche, dovute alla penna di noti scrittori, tra cui Riccardo Marchi, Ferruccio Carlo, Gerardo Jovinetti, Arnaldo Boscolo, Tullio Pinelli, Francesco Rosso, Cesare Menale, Diego Fabbrì.

RIVISTE E VARIETÀ DUE COMPAGNIE DI RIVISTE

LENCO ARTISTICO (in ordine alfabetico): Aldo Allegranza - Nina Artuffo - Alfredo Anghinelli - Luisa Beltrami - Gustavo Conforti - Ernesto Corsari - Maria Luisa Dell'Amore - Rita Franchetti - Corolla Gori - Vittorio Malaffi - Alda Mangini - Giacomo Osella - Norma Paugrasy - Franco Rita - Germana Romeo - Maria Romi - Marchetta Stoppa - Bobe Tommi - Fausto Tommasi - Ernesto Torzani - Maria Luisa Vornati.

REGISTI: Tito Angeletti - Guido Barbarisi - Nunzio Filogamo - Riccardo Massucci.

TRE ORCHESTRE PER TRASMISSIONI DI VARIETÀ DIRETTE DA ANGELINI - BARZIZZA - SERACINI

Alle trasmissioni di varietà parteciperanno i seguenti artisti della canzone: Laura Barberi - Isa Bellini - Osella Bonaccorsi - Norma Bruni - Alfredo Clerici - Silvana Florini - Dea Garbaccio - Trio Leccano - Gilberto Mazzi - Michele Montanari - Alberto Rabezzani - Lina Turchetti - Giovanni Turchetti.

MUSICA VARIATA TRE ORCHESTRE di "Musica Varia" di 40 professori ciascuno

DIRETTORE: ENNIO ARLANDI - CESARE GALLINO - MARIO GAUDIOSI - TITO PETRALIA

TRASMISSIONI PER LE FORZE ARMATE RADIO SOCIALE - RADIO RURALE RADIO SCOLASTICA - RADIO IGEA

CRONACA DI BOLOGNA

Provedimenti adottati del Reggente Federale di Forlì

Forlì, 16 novembre. Il Reggente Federale ha adottato i seguenti provvedimenti: Dato l'interesse notevole per le zone di combattimento in tempo di guerra, il Reggente Federale ha nominato a direttore della scuola di combattimento in tempo di guerra, il capitano Mario Morelli, richiamato alle armi dal fronte di guerra, e ha nominato a direttore della scuola di combattimento in tempo di guerra, il capitano Mario Morelli, richiamato alle armi dal fronte di guerra, e ha nominato a direttore della scuola di combattimento in tempo di guerra, il capitano Mario Morelli, richiamato alle armi dal fronte di guerra.

Riunione presieduta dal Prefetto per i problemi dell'approvvigionamento carne

Sotto la presidenza del Prefetto, si è svolta, nella sala maggiore del Consiglio provinciale delle Corporazioni, la riunione per i problemi dell'approvvigionamento carne. Il Prefetto, presiedendo, ha ascoltato i pareri dei componenti il Consiglio provinciale, che hanno concordato un preciso piano di lavoro.

Corte d'Assise

Il tribunale di Forlì ha pronunciato la sentenza nel processo per omicidio commesso il 14 ottobre 1939, nei pressi di Forlì, contro i fratelli Giovanni e Felice Scattoli. I due sono stati condannati a ergastolo per omicidio colposo.

In Tribunale

Corteva, in Rimini, la voce che degli spiriti maligni facevano spaurire soldati e marinai, è stata smentita dal tribunale. Il giudice ha respinto l'accusa di stregoneria e ha condannato i due protagonisti a un mese di carcere.

La prima di "Tosca", al Rossini di Lugo

Il Teatro Comunale di Lugo ha dato la prima di "Tosca" di Giuseppe Puccini. L'opera è stata accolta con grande successo dal pubblico.

Importante riunione a Rimini di insegnanti elementari

Rimini, 16 novembre. Un'importante riunione di insegnanti elementari ha avuto luogo nella Sala Lettini, allo scopo di coordinare le attività didattiche e disciplinari.

Personalità germanica ospite di San Marino

È stato oggi ospite di San Marino il Dott. Ernest von Druffel, console generale della Germania. È stata accolta con grande onore nella casa del Prefetto, dove ha avuto un colloquio con il Prefetto e ha visitato il Museo di San Marino.

Visite del Prefetto alle scuole

Ravenna, 16 novembre. Il Prefetto, accompagnato dal Provveditore agli Studi e dal Capo di Gabinetto, si è recato al Liceo Classico Suardi dal momento dell'istituto, per visitare varie volte, constatando le ottime condizioni igieniche sanitarie degli ambienti, visitandosi con ordine gli alunni.

L'approvvigionamento della carne alle Forze Armate

In una sala del Palazzo del Governo ha avuto luogo un'importante riunione, presieduta dal Prefetto, indetta dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste per discutere i problemi dell'approvvigionamento della carne alle Forze Armate e alla popolazione civile.

Breve sosta in Romagna del Nunzio Apostolico in Spagna

Proveniente dall'Uruguay è arrivato alla città di Bistighella, Mons. Gaetano Ciocchini, Nunzio Apostolico in Spagna. Il prelato sosterrà brevemente in Romagna, indi partirà in aereo per Madrid.

Si frattura ambedue le gambe cadendo da un'impalcatura

Ferrara, 16 novembre. Mentre accuiva al lavoro nella costruzione della fabbrica della cellulosa in Traviglio, l'operaio Umberto Balesi di Ferrera di anni 36, precipitava dalla cima di una impalcatura, cadendo da una altezza di circa 15 metri. La frattura di ambedue le gambe è una grave ferita alla testa, trasportato all'ospedale di Ferrara.

La singolare cattura di un vecchio pregiudicato

Nel cortiletto dell'osteria scolorata di Pontegossa veniva rubata ieri sera una bicicletta, all'impiegato Andrea Carignani di Pontegossa, che stava riparando un'altra bicicletta, si dava una colluttazione. Durante la lotta, il Castagnari afferrava una gamba al ladro, ma questi, disincantato, per la mano di Castagnari, si era rotto il garbato collo, e si era rotto il collo.

Un atto onesto

Segnaliamo l'azione onesta compiuta da certo Valterino Salavati di via Lugo, di anni 25, da San Desiderio di Casola Vercellina, che ha restituito al proprietario un portafoglio contenente buoni postali, rubato da un suo compagno di scuola.

Brevi di cronaca

Mario Abbonanza da S. Giorgio, ha donato un carrozzone di legno di bambù, che ha donato al Comune di S. Giorgio. Il carrozzone è stato donato al Comune di S. Giorgio.

Distribuzione di pacchi assistenziali alle famiglie dei richiamati a Predappio

Predappio, 16 novembre. La terra natale del Duce per ricordare degnamente la giornata del 18 novembre, anniversario dell'insurrezione di Predappio, ha organizzato una distribuzione di pacchi assistenziali alle famiglie dei richiamati alle armi.

Latte alimentare

Da un certo tempo a questa parte, il problema che desta seria preoccupazione è che attira tutta l'attenzione dell'autorità comunale e degli organi del Partito di questo Capoluogo, è la mancanza di latte per i bambini.

Per la sistemazione del Foro Boario a Rocca San Casciano

Rocca S. Casciano, 16 novembre. Ormai, l'istituto di Rocca S. Casciano, che è stato istituito nella riva destra del Montone a difesa della strada e dell'abitato soprastante, sta ora a posto. Il Comune ed altri organi competenti si sono occupati della sistemazione del Foro Boario.

Breve sosta in Romagna del Nunzio Apostolico in Spagna

Proveniente dall'Uruguay è arrivato alla città di Bistighella, Mons. Gaetano Ciocchini, Nunzio Apostolico in Spagna. Il prelato sosterrà brevemente in Romagna, indi partirà in aereo per Madrid.

Si frattura ambedue le gambe cadendo da un'impalcatura

Ferrara, 16 novembre. Mentre accuiva al lavoro nella costruzione della fabbrica della cellulosa in Traviglio, l'operaio Umberto Balesi di Ferrera di anni 36, precipitava dalla cima di una impalcatura, cadendo da una altezza di circa 15 metri. La frattura di ambedue le gambe è una grave ferita alla testa, trasportato all'ospedale di Ferrara.

La singolare cattura di un vecchio pregiudicato

Nel cortiletto dell'osteria scolorata di Pontegossa veniva rubata ieri sera una bicicletta, all'impiegato Andrea Carignani di Pontegossa, che stava riparando un'altra bicicletta, si dava una colluttazione. Durante la lotta, il Castagnari afferrava una gamba al ladro, ma questi, disincantato, per la mano di Castagnari, si era rotto il garbato collo, e si era rotto il collo.

Un atto onesto

Segnaliamo l'azione onesta compiuta da certo Valterino Salavati di via Lugo, di anni 25, da San Desiderio di Casola Vercellina, che ha restituito al proprietario un portafoglio contenente buoni postali, rubato da un suo compagno di scuola.

Brevi di cronaca

Mario Abbonanza da S. Giorgio, ha donato un carrozzone di legno di bambù, che ha donato al Comune di S. Giorgio. Il carrozzone è stato donato al Comune di S. Giorgio.

CRONACA DI BOLOGNA

Le inique sanzioni

Domani, 18 Novembre, quinto anniversario delle sanzioni, il nostro popolo bolognese, con suggestivi e significativi atti, si occuperà di quella buia vicenda che fu il nostro paese, e che fu il nostro paese. Il nostro popolo bolognese, con suggestivi e significativi atti, si occuperà di quella buia vicenda che fu il nostro paese, e che fu il nostro paese.

Domani Bandiere al vento e riti suggestivi nel V Annuale dell'assedio economico

Domani, 18 Novembre, quinto anniversario delle sanzioni, il nostro popolo bolognese, con suggestivi e significativi atti, si occuperà di quella buia vicenda che fu il nostro paese, e che fu il nostro paese.

Primo Concerto di Fabbrica di Dopolavoro del "Carlino"

Con particolare compiacimento e con legittimo orgoglio, siamo in grado di annunciare un grande avvenimento musicale, degno delle insigni tradizioni del concertistico bolognese.

Bollettino demografico

COMUNE di BOLOGNA	
14 Novembre 1940-XIX	
NATI	15
MORTI	11
MATRIMONI	3
FIOCCHI BIANCHI	
MARTA ELISA BRASCHI - nata il 16/11/1940 - nata a S. Maria della Morte.	
FRANCESCA - nata il 16/11/1940 - nata a S. Maria della Morte.	
COSTANTE e CARLA ROMAGNOLI - annunciati con gioia la nascita del fratello.	
CARLO - nato il 16/11/1940 - nato a S. Maria della Morte.	
NOTE DI CRONACA	
Radioamatori	
Magazzini Manifatture Giuseppe Zinelli	
Pellicceria Tassinari	
Brillanti smeraldi	
Bel Canto	

CRONACA DI BOLOGNA

Le inique sanzioni

Domani, 18 Novembre, quinto anniversario delle sanzioni, il nostro popolo bolognese, con suggestivi e significativi atti, si occuperà di quella buia vicenda che fu il nostro paese, e che fu il nostro paese.

Domani Bandiere al vento e riti suggestivi nel V Annuale dell'assedio economico

Domani, 18 Novembre, quinto anniversario delle sanzioni, il nostro popolo bolognese, con suggestivi e significativi atti, si occuperà di quella buia vicenda che fu il nostro paese, e che fu il nostro paese.

Primo Concerto di Fabbrica di Dopolavoro del "Carlino"

Con particolare compiacimento e con legittimo orgoglio, siamo in grado di annunciare un grande avvenimento musicale, degno delle insigni tradizioni del concertistico bolognese.

Bollettino demografico

COMUNE di BOLOGNA	
14 Novembre 1940-XIX	
NATI	15
MORTI	11
MATRIMONI	3
FIOCCHI BIANCHI	
MARTA ELISA BRASCHI - nata il 16/11/1940 - nata a S. Maria della Morte.	
FRANCESCA - nata il 16/11/1940 - nata a S. Maria della Morte.	
COSTANTE e CARLA ROMAGNOLI - annunciati con gioia la nascita del fratello.	
CARLO - nato il 16/11/1940 - nato a S. Maria della Morte.	
NOTE DI CRONACA	
Radioamatori	
Magazzini Manifatture Giuseppe Zinelli	
Pellicceria Tassinari	
Brillanti smeraldi	
Bel Canto	

Spettacoli d'oggi

MANZONI - Ore 14: «La Dama e il Cavallo». Ore 18: «L'Avventura di Salvo». MODERNISSIMO - «L'Avventura di Salvo». FELGON - «La nascita di Federico». CENTRALE - «Fortuna». IMPERIALE - «Caccia invernale». VERDI - «Falstaff». CONTAVALLI - «L'Avventura di Salvo». MARCONI - «L'Avventura di Salvo». NOSADILLA - «L'Avventura di Salvo». BEALE - «L'Avventura di Salvo». DUSE - «L'Avventura di Salvo». CARDUCCI - «L'Avventura di Salvo». REX - «L'Avventura di Salvo». SAFFI - «L'Avventura di Salvo». OLIMPIA - «L'Avventura di Salvo». ROMA - «L'Avventura di Salvo». ITALIA - «L'Avventura di Salvo». SORDOMUTI - «L'Avventura di Salvo». SAVOIA - «L'Avventura di Salvo». MEDICA - «L'Avventura di Salvo». CONTAVALLI - «L'Avventura di Salvo». MODERNISSIMO - «L'Avventura di Salvo». MARCONI - «L'Avventura di Salvo». BEALE - «L'Avventura di Salvo». VERDI - «L'Avventura di Salvo». APOLLO - «L'Avventura di Salvo». DUSE - «L'Avventura di Salvo». CENTRALE - «L'Avventura di Salvo». SAFFI - «L'Avventura di Salvo». ITALIA - «L'Avventura di Salvo». REX - «L'Avventura di Salvo».

È la miglior nota di allegria familiare: ottimi prodotti dalle Pasticerie ZANARINI.



ARREDAMENTI COMPLETI E MOBILI SINGOLI. NEI STILI CLASSICO E MODERNO. Esecuzione accurata, vastissima assortimento. NULLO FABBRI. VIA OBERDAN N. 24 - BOLOGNA. Telefono n. 2629.

CRONACHE DELLO SPORT

OGGI AL LITTORIALE ORE 15.30

IL VENEZIA cerca di farsi luce Cosa ne pensa il BOLOGNA?

Anzi inizi della scorsa stagione il Venezia... Oggi pomeriggio la probabile formazione del Venezia...

Domeni lunedì

"IL RESTO DEL CARLINO" nelle tre pagine dedicate allo sport

pubblicare oltre a un ampio notiziario di tutti gli avvenimenti sportivi...

correre ai ripari, modificare i quadri, cercare forse la via di un nuovo titolo...

Parte il Bologna con l'intenzione di fare pieno bottino. Inutile discutere in proposito...

Le squadre in campo

Tutti sono alle ore 15.40 è giunta nella nostra città la rappresentativa del Venezia...

Oggi chiusura all'Arcoveggio con il Premio Garibaldi

Oggi con l'ultima giornata della riunione autunnale si concluderà l'attività della stagione.

Concorso di tiro a bersaglio. Primo premio: 1.500.000. Secondo premio: 1.000.000.

Non meno interessanti le altre corse che hanno complessivamente raccolto 87 iscrizioni...

Le corse di ieri. Primo Verato - L. 8000. Milano - L. 10000.

QUESTA

PUGLIATO Orlandi respinge il tentativo di Di Jorio

Ecco i risultati della riunione pugilistica svoltasi questa sera al Teatro Victoria.

L'odierna riunione a Ferrara

Ferrara, 16 novembre. Vivissima l'attesa per la riunione di pugilato che avrà luogo alle ore 15 di domani...

La II Divisione a Bologna

Saracena-Budria avrà luogo oggi sul campo degli ospitali in via Montebello alle ore 15.30.

Il Pontefice riceve Bartali

Città del Vaticano, 16 novembre. Il Pontefice ha ricevuto oggi in udienza speciale il campione italiano Gino Bartali...

Fallito tentativo di Zucconi di battere il primato dei 100 chilometri

Milano, 16 novembre. Sulla pista del Vigorelli, sfavillante dalle condizioni atmosferiche...

Gli assi a Ferrara

Ferrara, 16 novembre. Al campo del Littorio, mentre l'A. C. Ferrara cerca a Gorizia...

Un'altra gara

Organizzato dal Circolo della Ciclisti è stato disputato ieri un tiro allo stovone...

Tragica fine di un capotecnico preso nel rusucchio di un'elica

Reggio Emilia, 16 novembre. Una tragica disgrazia ha sfiorato stamane gli stabilimenti della Fiat Staminato...

Una gita di piacere sul Ticino che per poco non finisce tragicamente

Novara, 16 novembre. Alcuni boscaioli che si trovavano sulla sponda lombarda del fiume Ticino...

Torneo bolognese di tamburello

Organizzato dal Direttore Tecnico Provinciale è disputato in questi giorni al Prati Caparra un torneo bolognese di tamburello...

QUESTA... PURGA RINFRESCA DISINTOSSICA... POLICARDI LANE PURE da tutti i prezzi

POLICARDI LANE PURE da tutti i prezzi. Piazza Minghelli 3, Bologna

RATEALMENTO... PICCOLI AVVISI... UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

PICCOLI AVVISI... UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA... BORSA DI BOLOGNA

BORSA DI BOLOGNA... BORSA DI MILANO

BORSA DI MILANO... AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE... OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO... AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI... AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI... AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI... AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI... AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI... AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI... AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

ANNUNZI SANITARI... Dr. D. Zassoni... Dr. Ermese Casalicchio

Dr. Ermese Casalicchio... MALATTIE URINARIE... Prof. P. Tarchini

Prof. P. Tarchini... MALATTIE NERVOSE... Il prof. V. Neri

Il prof. V. Neri... MALATTIE NERVOSE... Prof. T. Guerrieri

Prof. T. Guerrieri... MALATTIE NERVOSE... Olmi Olmi Olmi

Olmi Olmi Olmi... Sibiransaloni Buisman... BORSA DI BOLOGNA

BORSA DI BOLOGNA... BORSA DI MILANO... AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE... OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO... AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI... AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI... AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI... AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI... AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI... AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI... AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI... AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI... AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI... AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

MOBILI FOGLIANO... ARREDATI LA CASA PALANDO IN 20 ORE... AGRICOLTORI, ORTOLANI, GIARDINIERI

PRONIPIANTE... prima di fare le ordinazioni del Vostro labbraggio, visitate i nostri vivai...

IL CACHET ANTINEVRALGICO NOVECENTO «COPRA»

IL CACHET ANTINEVRALGICO NOVECENTO «COPRA»... combatte il dolore ed è innocuo al cuore

OLMI OLMI OLMI... Sibiransaloni Buisman... BORSA DI BOLOGNA

BORSA DI BOLOGNA... BORSA DI MILANO... AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE... OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO... AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI... AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI... AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI... AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI... AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI... AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI... AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI... AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI... AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI... AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI... AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

MOBILIFICI Cav. ITALO BERGONZONI... Da SCAVO Via BELLE ARTI 3... AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

ULTIMATE NEWS

“Freccie,, e “Falchi,, sull' Inghilterra alla ricerca della caccia avversaria

I bombardamenti tedeschi continuano implacabili - Due grossi proscafi centrati nell'Atlantico

(Da uno dei nostri inviati)

X sulla Manica, 16 novembre

I cacciatori italiani, la “Freccia” e la “Falchi”, che hanno le loro basi nei campi della Fiandra, in prossimità della Manica, fanno continue crociere nel cielo dell'Inghilterra. E' bello andare a vedere alla partenza; quasi sempre questa avviene nella prima ora del pomeriggio, subito dopo la mezzanotte. L'ordine arriva all'improvviso: ed i cacciatori hanno appena il tempo di vestire l'ultimo bicchiere, di prendere un grappolo d'uva che finiscono di mangiare correndo verso il loro apparecchio; poi si infilano in fretta la combinazione di volo.

In men che non si dica, le squadriglie fanno quota e prendono la via del mare.

Gli apparecchi sono tutti uguali: o tutte “Freccie” o tutti “Falchi”, a seconda dei casi; ma quando non li vediamo girare sul campo e farsi sempre più alti e vicini a doverci guardare, ci accorgiamo che si tratta di un apparecchio che avanza verso di noi, e non fa che avvicinarsi; quell'altro è il capitano col pizzecco da pilota, conosciuto tre anni fa in Spagna, quello è il sergente comandante di Caserta, quello è il capitano di complemento, quello è il tenente di complemento, quello è il capitano di complemento, quello è il capitano di complemento.

Ma quando tornano dal volo li vediamo mordersi le mani. I cacciatori italiani fanno continuamente delle crociere nel cielo dell'Inghilterra. Essi attraversano il mare e sorvolano i punti della costa dove più intense sono le difese; si addentrano nel Paese nemico, sorvolano i centri più grossi, i principali campi di aviazione, scovano in lungo e in largo sull'isola, e quando tornano alle loro basi nella Fiandra si mordono le mani perché non hanno avuto modo di combattere. Ancora una volta gli inglesi hanno rifiutato la battaglia.

E' una situazione singolare quella che i nostri cacciatori trovano nel cielo dell'Inghilterra; gli inglesi appaiono presso le proprie basi e quindi in situazione di grandissimo vantaggio, data la scarsa autonomia degli apparecchi da caccia. Gli inglesi posseggono di questi “Spitfires” che come tutti sanno sono veloci e bene armati; eppure gli inglesi sfuggono il combattimento, eppure essi volano costantemente di misurarsi con i cacciatori italiani. Le

La gloriosa morte in Epiro

di Bernardo Barbilioni Amidei

Roma, 16 novembre

Il 7 novembre, in Epiro, al comando di un reparto di fanteria, ha trovato la morte il capitano Bernardo Barbilioni-Amidei, deputato della Camera dei Fascisti e Consigliere della Camera dei Fasci e delle Corporazioni. Componente del Comitato nazionale dei mutilati e dell'Opera Invalidi, tre volte ferito e più volte decorato di valore nella grande guerra, cui aveva preso parte con il 1° Reggimento di Bersaglieri, fu ammesso al servizio di guerra nel 1917, e fu ammesso al servizio di guerra nel 1917, e fu ammesso al servizio di guerra nel 1917.

Il 7 novembre, in Epiro, al comando di un reparto di fanteria, ha trovato la morte il capitano Bernardo Barbilioni-Amidei, deputato della Camera dei Fascisti e Consigliere della Camera dei Fasci e delle Corporazioni. Componente del Comitato nazionale dei mutilati e dell'Opera Invalidi, tre volte ferito e più volte decorato di valore nella grande guerra, cui aveva preso parte con il 1° Reggimento di Bersaglieri, fu ammesso al servizio di guerra nel 1917, e fu ammesso al servizio di guerra nel 1917, e fu ammesso al servizio di guerra nel 1917.

Il sacrificio sul campo di Bernardo Barbilioni-Amidei corrua degnamente una vita interamente spesa per la Patria con una generosità che non si è mai misurata con un tempo che non ha mai trovato ostacoli capaci di rompere. Recò in ogni sua attività il senso mistico del credente, la tenacia dell'eroe, la forza di volontà del soldato, la dedizione del patriota, la serietà del funzionario, la fermezza del magistrato, la sagacia del diplomatico, la prontezza del militare, la prontezza del militare, la prontezza del militare.

MARIO SOBRERO

LO SRUTTAMENTO INGLESE DELLA SPAGNA

Il vampiro britannico s'è ingozzato a Rio Tinto “California del rame,,

(Dal nostro inviato)

Huelva, novembre

Nelle poche pagine dedicate alla provincia di Huelva ed alla zona di Rio Tinto, abbiamo detto e la California del rame,, la Guida Huelveta assicura: « regione interessantissima. Facciamo un viaggio in barca per il fiume Tinto, e ci fermiamo in un punto dove si trova un deposito di rame. Il rame è un metallo prezioso, e si estrae dalla terra. In questa regione si estrae il rame da molti anni, e si estrae il rame da molti anni.

La povera capitale della regione più ricca d'Europa

Questa informazione ad uso del turista straniero in viaggio attraverso la Spagna viene data dalla Guida Huelveta, che è un libro molto interessante. In questa guida si parla di Huelva, una città molto interessante, che è un luogo molto interessante. In questa guida si parla di Huelva, una città molto interessante, che è un luogo molto interessante.

Una dura giornata

Ritornando dalla sua missione sommersibile, il capitano Romel è stato molto affaticato. Ha fatto una dura giornata, e ha fatto una dura giornata. Ha fatto una dura giornata, e ha fatto una dura giornata.

Il primo nemico vinto

In circostanze come questa un sommergibile non ha più altro da fare che starsene qui fermo e zitto, aspettando la caccia delle navi leggere dell'avversario. Questa volta però i cacciatori britannici inglesi avevano indubbiamente altro da pensare, forse si tenevano vicino alle navi maggiori non colpite per proteggerle, forse si occupavano della copertura copita. Bombe di profondità. Capponi non ha sentiti mandare dal Capponi un fedelissimo attendente, un marinaio pulisce il quale stava presso di lui nella torretta. Molte ore erano già passate in quella navigazione. Alle 23.54 l'attendente disse: « Vedo di prua un mucchio di navi ». Allora il comandante si alzò sul ciglio della torretta, sul tetto della parte anteriore più elevata, e scorse la grande formazione britannica.

La visione che si presentava abbastanza netta sullo sfondo della luce lunare era veramente straordinaria. Quella parte di nave che pareva una nave di guerra, il sommergibile, era in mezzo all'acqua e si vedeva scendere dinanzi una grande forza navale del nemico. Essa era a circa diecimila metri di distanza. Faceva rotta per nord-ovest, mentre il Capponi andava verso sud; il sommergibile procedeva in direzione del fianco destro della formazione inglese. Le navi nemiche erano una ventina. Una corona di cacciatori-pediniere e di incrociatori faceva scorta avanzata a tre navi le cui grandissime proporzioni risultavano bene nel quadro. Prima di questo momento era una portaripa col profilo gracile, riconoscibile che hanno queste navi. Si seppe che era la “Ilustrious”. Le unità di questo tipo, di costruzione recentissima, hanno un dislocamento di 23 mila tonnellate e portano a bordo quaranta aerei. Sembravano uscire da battaglia tipo “Scimitra” e le grosse navi manovravano in linea di fila con un intervallo di 500 metri fra l'una e l'altra.

Il contratto intimo

A chi si deve attribuire la responsabilità della mancata evasione di Huelva, che più di ogni altra città di Spagna possiede titoli per aspirare ad un splendido destino? Domanda a cui chiunque deontologo in una qualsiasi delle sue strette e poverezze della scottante capitale, udirei rispondere immediatamente, senza un attimo solo di esitazione, agli inglesi. Alla ignobile mentalità britannica, al sistema di sfruttamento integrale in-

ULTIME TEATRALI

“Il Re povero,, di G. Rocca al Corso

E' la storia — meglio, la fiaba — di Halma, il re. Halma non sa che la sua fede: e la sua poesia. E' il Re povero di un paese povero; e il Re povero di un paese sereno; dove la vita è il colore del cielo, delle acque, degli alberi; e la falca è accolta in letizia, come un bene. Si leva dalle parole lo schietto e fervido e immaginose parole di Gino Rocca — un'odore di boschi e di fiori. La regia spaziosa, vetri sul mare, dal tramonto al giorno, con una diligenza, come una vecchia stampe; e il postiglione ha un fiore, sul cappellino; e i bambini hanno il suono argenteo del carillon. E Halma è il re; e i pescatori offrono al Re la frutta colta nell'aurora; il re non riconosce, per poter salutare il Re con quell'omaggio all'aveva. Il danaro per vincere sul popolo, con il sottile del casto Dapporto, luce l'ora tanto oro. E una società di miliardari americani, di rapaci, qui monti e sul boschi, si struttura la immensa, insospettabile, chezza. Vuole allacciare alla sua mano il Re, ma il Re si oppone. Vuole il danaro per vincere sul popolo, che vende le terre; e vince sul popolo, che si inchinano alla nuova, e scintillante potenza. Tempsey, il padre della società, pronuncia spesso un «comperare». E' di crederci di comprare tutto; crede, con l'ora, scendevano l'altro. Il paese, il paese, è povero; e la nuova legge da far dare un governo. Ma il Re è un re, una luce divina; e la sovranità — Halma — non è una società per azioni.

Celso Maria Garatti

Segretario generale dell' O. N. D.

Roma, 16 novembre

Presi gli ordini dall' Eccellenza il Segretario del P.N.F., il Presidente dell' O.N.D., Rino Parenti, ha nominato Segretario generale dell'Opera stessa il camerata Celso Maria Garatti.

GIUSTIZIA ESEMPLARE

La sentenza di morte eseguita contro i rapinatori di Genova

Genova, 16 novembre

Stamane all'alba, nel recinto interno di una forte nei pressi di Genova, è stata eseguita la sentenza colla quale, in quella città, il Tribunale Speciale per la difesa dello Stato ha condannato alla pena capitale i nominati Alberto Passari e Clemente Grisanti.

Il Comandante Supremo comunica: Il 15 novembre, a notte fra il 15 e il 16, la nostra aviazione ha proseguito i suoi attacchi di rappresaglia su Londra, dove sono stati colpiti numerosi obiettivi e specie gli impianti di comunicazione. Docks, Victoria, ecc. altri obiettivi colpiti sono state bombardate anche altre località, nell'Inghilterra meridionale e centrale.

Il Comandante Supremo comunica: Il 15 novembre, a notte fra il 15 e il 16, la nostra aviazione ha proseguito i suoi attacchi di rappresaglia su Londra, dove sono stati colpiti numerosi obiettivi e specie gli impianti di comunicazione. Docks, Victoria, ecc. altri obiettivi colpiti sono state bombardate anche altre località, nell'Inghilterra meridionale e centrale.

Il Comandante Supremo comunica: Il 15 novembre, a notte fra il 15 e il 16, la nostra aviazione ha proseguito i suoi attacchi di rappresaglia su Londra, dove sono stati colpiti numerosi obiettivi e specie gli impianti di comunicazione. Docks, Victoria, ecc. altri obiettivi colpiti sono state bombardate anche altre località, nell'Inghilterra meridionale e centrale.

Il Comandante Supremo comunica: Il 15 novembre, a notte fra il 15 e il 16, la nostra aviazione ha proseguito i suoi attacchi di rappresaglia su Londra, dove sono stati colpiti numerosi obiettivi e specie gli impianti di comunicazione. Docks, Victoria, ecc. altri obiettivi colpiti sono state bombardate anche altre località, nell'Inghilterra meridionale e centrale.

Il Comandante Supremo comunica: Il 15 novembre, a notte fra il 15 e il 16, la nostra aviazione ha proseguito i suoi attacchi di rappresaglia su Londra, dove sono stati colpiti numerosi obiettivi e specie gli impianti di comunicazione. Docks, Victoria, ecc. altri obiettivi colpiti sono state bombardate anche altre località, nell'Inghilterra meridionale e centrale.

Il Comandante Supremo comunica: Il 15 novembre, a notte fra il 15 e il 16, la nostra aviazione ha proseguito i suoi attacchi di rappresaglia su Londra, dove sono stati colpiti numerosi obiettivi e specie gli impianti di comunicazione. Docks, Victoria, ecc. altri obiettivi colpiti sono state bombardate anche altre località, nell'Inghilterra meridionale e centrale.

Il Comandante Supremo comunica: Il 15 novembre, a notte fra il 15 e il 16, la nostra aviazione ha proseguito i suoi attacchi di rappresaglia su Londra, dove sono stati colpiti numerosi obiettivi e specie gli impianti di comunicazione. Docks, Victoria, ecc. altri obiettivi colpiti sono state bombardate anche altre località, nell'Inghilterra meridionale e centrale.

Gibilterra e Rio Tinto

Così come si rifiutano di partecipare alla vita di coloro ai quali fanno l'occhi di non lasciare nemmeno gli occhi per piangere, gli inglesi si rifiutano di obbedire i sacrifici che le circostanze attuali impongono al popolo spagnolo. Il paese è in una situazione di estremo bisogno, ma il governo di Franco non ha mai avuto un solo pensiero di soccorrere il popolo spagnolo. Il paese è in una situazione di estremo bisogno, ma il governo di Franco non ha mai avuto un solo pensiero di soccorrere il popolo spagnolo.

Brigantaggio rapacità delle sanguisughe Inglesi

Per dare un'idea del volume di tale rendita, basterà dire che nei primi 28 anni di sfruttamento delle miniere, la maggiore delle due società, la Rio Tinto and General Reagents Limited, ha distribuito ai suoi fortunati azionisti dividendi per trentadue milioni e mezzo di sterline. Successivamente i dividendi di ammontarono, poiché la crescita delle miniere ha permesso di aumentare le produzioni da sviluppare in margine alla sua principale attività: per esempio la costruzione di case operaie, il cui costo veniva coperto in una speciale maniera da un sistema di contributi di affitto imposti agli inquilini, dal personale spagnolo addetto ai giacimenti, alla ferrovia e alle officine meccaniche impiantate a Huelva, e alle costruzioni di abitazioni per i minatori, e per i funzionari della Rio Tinto; oppure l'organizzazione di cooperative per la fornitura, a prezzi debitamente maggiorati, di viveri, di dumenti e attrezzi di lavoro per i minatori.

Giovani Telesio Direttore responsabile

Alle ore 9 del 15 corrente chiudeva la sua vita tutta dedicata al Lavoro ed alla Famiglia il Fascista Cav. Alfredo Soli di anni 73. A tumulazione avvenuta con profonda angoscia danno il triste annunzio la moglie GIULIA PRATESI, i figli FILIBERTO e RINA, il genero, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti.

Spettacoli d'oggi

CONSUMAR - (Stazione lirica) - (Ore 19.30) «Olio». Ultima replica. (Ore 20.30) «L'ultimo atto». (Ore 21.30) «L'ultimo atto». (Ore 22.30) «L'ultimo atto».

Brigantaggio rapacità delle sanguisughe Inglesi

Per dare un'idea del volume di tale rendita, basterà dire che nei primi 28 anni di sfruttamento delle miniere, la maggiore delle due società, la Rio Tinto and General Reagents Limited, ha distribuito ai suoi fortunati azionisti dividendi per trentadue milioni e mezzo di sterline. Successivamente i dividendi di ammontarono, poiché la crescita delle miniere ha permesso di aumentare le produzioni da sviluppare in margine alla sua principale attività: per esempio la costruzione di case operaie, il cui costo veniva coperto in una speciale maniera da un sistema di contributi di affitto imposti agli inquilini, dal personale spagnolo addetto ai giacimenti, alla ferrovia e alle officine meccaniche impiantate a Huelva, e alle costruzioni di abitazioni per i minatori, e per i funzionari della Rio Tinto; oppure l'organizzazione di cooperative per la fornitura, a prezzi debitamente maggiorati, di viveri, di dumenti e attrezzi di lavoro per i minatori.

Gibilterra e Rio Tinto

Così come si rifiutano di partecipare alla vita di coloro ai quali fanno l'occhi di non lasciare nemmeno gli occhi per piangere, gli inglesi si rifiutano di obbedire i sacrifici che le circostanze attuali impongono al popolo spagnolo. Il paese è in una situazione di estremo bisogno, ma il governo di Franco non ha mai avuto un solo pensiero di soccorrere il popolo spagnolo. Il paese è in una situazione di estremo bisogno, ma il governo di Franco non ha mai avuto un solo pensiero di soccorrere il popolo spagnolo.

Gibilterra e Rio Tinto

Così come si rifiutano di partecipare alla vita di coloro ai quali fanno l'occhi di non lasciare nemmeno gli occhi per piangere, gli inglesi si rifiutano di obbedire i sacrifici che le circostanze attuali impongono al popolo spagnolo. Il paese è in una situazione di estremo bisogno, ma il governo di Franco non ha mai avuto un solo pensiero di soccorrere il popolo spagnolo. Il paese è in una situazione di estremo bisogno, ma il governo di Franco non ha mai avuto un solo pensiero di soccorrere il popolo spagnolo.

ABBONAMENTI
ITALIA IMPERO COLONIE, Anno L, 75 Sem. L. 38 Trim. L. 20
Con l'edit. del lunedì, Anno L, 87 Semestre L. 44 Trimestre L. 23

il Resto del Carlino

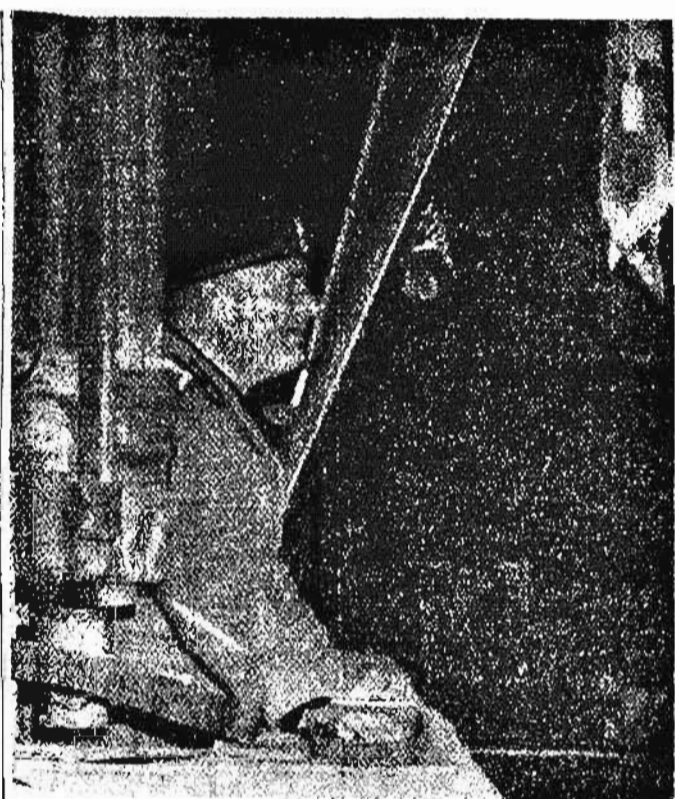
TARIFFA PER LE INSERZIONI
Frazz. per mm. di altezza (larghezza di una colonna): Finanziaria
L. 9 - Commerciale L. 6 - Mortuari L. 5 - Cronaca L. 10

L'ITALIA LOTTA VITTORIOSAMENTE COME CINQUE ANNI OR SONO CONTRO LA GRAN BRETAGNA SANZIONISTA

Il Duce tiene Gran Rapporto alle Gerarchie del Partito e presiederà nel pomeriggio il Comitato dell'Autarchia

Liberazione

Torna limpido alla memoria il ricordo di quella adunata del 2 ottobre, in cui l'immensa folla in ascolto sulle piazze di tutta Italia, intese dalla viva voce del Duce, l'annuncio dei nuovi destini. Proprio in quel momento le truppe italiane varcavano il Mareh, ed il gesto doveva avere per la storia futura una immensa importanza.



Le manifestazioni nel quinto annuale dell'Assedio economico

Roma, 18 novembre
Nel V annuale della proclamazione dell'assedio economico contro l'Italia che la Gran Bretagna volse nel tentativo di conservare le sue posizioni egemoniche, il popolo italiano ripropone l'enorme ingiustizia perpetrata ai suoi danni e si rafforza nel proposito, già vittorioso durante la guerra etiopica, di rompere definitivamente il cerchio della tirannia britannica.

Accaniti combattimenti in Epiro

I bombardamenti della nostra Aviazione provocano esplosioni ed incendi nelle posizioni nemiche - Un treno merci colpito in pieno ad est di Marsa Matrah - Baraccamenti e automezzi spezzonati e mitragliati a sud di Sidi el-Barrani - I porti di Suda (Candia) e di Alessandria e le basi aeree di el-Da'ba e di Maaten Bagush tempestate di bombe

Il Bollettino N. 163

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 17 novembre il seguente Bollettino numero 163.
Sul fronte greco si sono svolti nella giornata di ieri attacchi e contrattacchi, specialmente accaniti nel settore della zona Armata.

Vittorie dell'ala fascista nel cielo ellenico

Incursioni nemiche su Decamerè, l'Asmara e Massaua non hanno causato né vittime né danni. A Massaua un velivolo nemico è stato abbattuto.
Aerei nemici hanno lanciato bombe su Bari, causando due feriti e danni quasi insignificanti, e su Monopoli, causando un morto e demolendo alcune case di abitazione.

L'eroico ardimento degli equipaggi vince le insidie della sorte e del nemico

Conta fra i suoi ufficiali naviganti; entrambi non avendo voluto mancare di partecipare di persona alla più ardua e pericolosa vicenda di questa guerra. E al comando del reparto è un Colonello, il giovane, valoroso e intrepido capitano di mare, il capitano di mare, il capitano di mare, il capitano di mare.

Una drammatica collisione

Feriti, su questo fronte, nella notte i nostri brividi sono stati attaccati dalla caccia nazionale. E sempre la caccia nazionale è intervenuta, disimpegnando i nostri, e infliggendo gravi perdite al nemico, nel corso di entusiasmanti combattimenti aerei.

La radiocronaca del rapporto a Palazzo Venezia

Oggi, alle 12.15, le stazioni dell'E.I.A.R. trasmetteranno la radiocronaca del Rapporto delle Gerarchie provinciali del P.N.F., a Palazzo Venezia.

La radiocronaca del rapporto a Palazzo Venezia

La radiocronaca del rapporto a Palazzo Venezia. Oggi, alle 12.15, le stazioni dell'E.I.A.R. trasmetteranno la radiocronaca del Rapporto delle Gerarchie provinciali del P.N.F., a Palazzo Venezia.

Unico contro tre

Il cielo è coperto e le nuvole sono basse: c'è una umidità nell'aria che penetra fino alle ossa e a tratti provoca il mal di testa. Il paesaggio sembra triste - sembra una lunga speranza fra i monti - se non giungessero fino a noi di frequente i richiami degli aerei italiani ai vari serbizi; le risate clamorose provenienti dai caponnetti degli ufficiali, il rombo forte dei motori, con una formazione si porta sulla linea di volo, rimane l'area di rumore e decollo rapida; in un'ala ne giunge e nel frattempo atterrano e ripartono solleciti, sicuri, poderosi, propulsori, apparecchi carichi dei materiali più variati. Giacché ogni impiego dell'Aviazione sono infiniti: dai bombardamenti lontani alla ricognizione tattica e al mitragliamento di truppe; dalla esplorazione altissima con velivoli torreggianti al combattimento effettuato dagli aerei bombardieri, il rifornimento di truppe, il servizio dei nostri aviatori in Africa, e così via, la pratica avendo percorso e volato sorretto in Africa.

Una drammatica collisione

Feriti, su questo fronte, nella notte i nostri brividi sono stati attaccati dalla caccia nazionale. E sempre la caccia nazionale è intervenuta, disimpegnando i nostri, e infliggendo gravi perdite al nemico, nel corso di entusiasmanti combattimenti aerei.

Una drammatica collisione

Feriti, su questo fronte, nella notte i nostri brividi sono stati attaccati dalla caccia nazionale. E sempre la caccia nazionale è intervenuta, disimpegnando i nostri, e infliggendo gravi perdite al nemico, nel corso di entusiasmanti combattimenti aerei.

Una drammatica collisione

Feriti, su questo fronte, nella notte i nostri brividi sono stati attaccati dalla caccia nazionale. E sempre la caccia nazionale è intervenuta, disimpegnando i nostri, e infliggendo gravi perdite al nemico, nel corso di entusiasmanti combattimenti aerei.



L'imponente ammassamento di popolo in Piazza Venezia il 2 ottobre 1935-XIII

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI IERI

La "settimana" del campionato di calcio

In testa si è insediato un terzetto

SE QUEL "RIGORE" DI PANTO...

La Roma ha pareggiato a Firenze ma avrebbe anche potuto vincere (1-1)

Firenze, 18 novembre. C'era aria di burrasca, prima che il gioco cominciasse, ieri allo Stadio Pisanelli. Il vento soffia in faccia ai giocatori, ma i palloni rimangono in aria. Il vento soffia in faccia ai giocatori, ma i palloni rimangono in aria. Il vento soffia in faccia ai giocatori, ma i palloni rimangono in aria.

Milano-Torino: 1 a 1
I "granata" sono stati i migliori e la "diacca dei cannonieri" ha fatto ancora cilecca.

Bologna-Venezia: Il portiere è a terra e i due terzini hanno l'aria di circostanza: ormai non c'è più nulla da fare perché il pallone calciato da Puricelli è in fondo alla rete.

Di fronte a un Bologna incerto e caotico il Venezia fa barriera e impone il pareggio (1 a 1)

Come e perché
Anzitutto è necessario ripercorrere il discorso su Andreolo ed intendere bene una volta di più. Facciano giornalmente la partita, ma quando Andreolo vuol giocare, la squadra si difende, attacca e si fa la luce decisamente. Orbene il discorso calza a pennello questa volta, soltanto che vale in senso negativo. In altre parole, Andreolo è un campione che, nelle occasioni della ripresa, non sa prendere posizione, impostare l'azione, allargare il pallone ai compagni migliori, ma si chiude in se stesso.

La vetrina dei cannonieri
Con 7 reti: Monti (Firenze).
Con 6 reti: Amadi (Roma).
Con 5 reti: Valentini (Bologna); Rosellini (Napoli); Orsini (Torino).
Con 4 reti: Di Benedetti (Fiorentina); Goffi (Livorno); Viani (Genova); Alberti (Venezia).
Con 3 reti: Goffi (Livorno); Valentini (Bologna); Rosellini (Napoli); Orsini (Torino); Alberti (Venezia); Monti (Firenze); Amadi (Roma); Di Benedetti (Fiorentina); Goffi (Livorno); Viani (Genova); Alberti (Venezia).

Botta e risposta
Dopo quanto abbiamo detto, rianche non può indurci agli sviluppi della partita.

Bel tipo, Puricelli...
Dopo le note dolenti che spiegano il pareggio realizzato, quando era in programma una netta vittoria, verremo a constatazioni più liete. Anzitutto con la sua "diacca" di Puricelli, che si è dimostrato molto più attento e molto più realistico che in precedenti occasioni, e ha fatto un buon lavoro a buona ragione di gioco. Un Puricelli così è destinato a riconciliarsi con la parte del pubblico che gli ha votato

BOLOGNA-VENEZIA: C'è un sacco di difensori sul quali Puricelli pare disperatamente arrampicarsi nella vana speranza di togliere il pallone a Baciagallo.



BOLOGNA-VENEZIA: Il portiere è a terra e i due terzini hanno l'aria di circostanza: ormai non c'è più nulla da fare perché il pallone calciato da Puricelli è in fondo alla rete. (Nostro servizio fotografico)

Di fronte a un Bologna incerto e caotico il Venezia fa barriera e impone il pareggio (1 a 1)

C'era grigio con pioggia e folla. Il tempo è così in preda del Bologna; il bilancio, per non essere da meno, non fa una grinza con le caratteristiche della giornata.

La palla a Reguzzoni che, ahimè sul fondo del campo, metteva al centro un ben dosato pallone, si precipitava Puricelli il quale con una cambiatina lo scartellava in rete, raso terra, mentre il portiere rimaneva immobile per il soprappioggio di Baciagallo. Bologna sembrava galvanizzata dal successo al 32', ma la palla azione Sansone-Benedetti-Puricelli trovava pronto questo "ultimo" a respingere di testa, ma la palla andava a lato di poco.

LA CLASSIFICA

SQUADRE	Partite	Vinte	Par.	Perse	Goal fatti	Goal subiti	Punti
Juventus	7	4	2	1	15	8	10
Fiorentina	7	4	2	1	15	8	10
Bologna	7	4	2	1	13	9	10
Ambrosiana	7	4	0	3	12	8	8
Atalanta	7	3	4	0	11	8	8
Novara	7	3	2	2	8	5	8
Roma	7	3	3	1	14	7	7
Livorno	7	3	1	3	11	12	7
Torino	7	2	3	2	11	12	7
Napoli	7	2	3	2	11	12	7
Milano	7	2	2	3	8	7	6
Venezia	7	1	4	2	10	12	6
Bari	7	2	2	3	12	17	6
Triestina	7	1	2	4	12	14	4
Genova	7	1	1	5	9	13	3

La vetrina dei cannonieri
Con 7 reti: Monti (Firenze).
Con 6 reti: Amadi (Roma).
Con 5 reti: Valentini (Bologna); Rosellini (Napoli); Orsini (Torino).
Con 4 reti: Di Benedetti (Fiorentina); Goffi (Livorno); Viani (Genova); Alberti (Venezia).
Con 3 reti: Goffi (Livorno); Valentini (Bologna); Rosellini (Napoli); Orsini (Torino); Alberti (Venezia); Monti (Firenze); Amadi (Roma); Di Benedetti (Fiorentina); Goffi (Livorno); Viani (Genova); Alberti (Venezia).

Botta e risposta
Dopo quanto abbiamo detto, rianche non può indurci agli sviluppi della partita.

Bel tipo, Puricelli...
Dopo le note dolenti che spiegano il pareggio realizzato, quando era in programma una netta vittoria, verremo a constatazioni più liete. Anzitutto con la sua "diacca" di Puricelli, che si è dimostrato molto più attento e molto più realistico che in precedenti occasioni, e ha fatto un buon lavoro a buona ragione di gioco. Un Puricelli così è destinato a riconciliarsi con la parte del pubblico che gli ha votato

BOLOGNA-VENEZIA: C'è un sacco di difensori sul quali Puricelli pare disperatamente arrampicarsi nella vana speranza di togliere il pallone a Baciagallo.

LA "LANTERNA", FA ANCORA LUCE

Il Genova pieno di slancio fa lo sgambetto all'Ambrosiana (2-0)

Genova, 18 novembre. Finalmente una bella vittoria per Genova. Una conquista e proprio sulla squadra campione, quasi a ribaltare il colpo del seguito di insuccessi consecutivi fino a ieri. È una vittoria pienamente meritata perché il Genova ha dato battaglia fin dalle primissime battute, e fino a che non ha avuto saldamente in mano il successo non ha lasciato libertà di manovra all'avversario.

I RISULTATI (Settima giornata)

- *Bologna (1) - Venezia (1): 1 a 1 (Puricelli, Alberti)
- *Fiorentina (1) - Roma (0): 1 a 1 (Lazzaretti, Amadi)
- *Juventus (1) - Livorno (0): 2 a 1 (Toma, Latta, Stia)
- *Genova (2) - Ambrosiana (0): 2 a 0 (Lazzaretti, Lazzaretti)
- *Lazio (2) - Triestina (0): 2 a 1 (Daglianti, Zioni, Trevisan)
- *Napoli (2) - Novara (0): 2 a 0 (Busani, Rosellini)
- *Milano (1) - Torino (0): 1 a 1 (Baldi, autoretore, Marchesoni)
- *Bari (1) - Atalanta (2): 2 a 2 (Fabbrì, Cominelli, Davoli, Fusco)

LA VUOTA RIPRESA
L'inizio della ripresa vedeva un Bologna di più basso livello tecnico e un Genova fuori strada come collegamenti. A rendere più disastrosa la marcia della squadra ambrosiana la pioggia che portava in vantaggio. Era Martini che da lontano allungava a Puricelli e questi tirava dritto, ma Baciagallo respingeva abilmente, lasciando incostituito il portiere. Andreoli, cercando di farsi luce dal prosieguo colosso e poi in angolo. Al 24' un passaggio di Viani II metteva in condizioni Cattaneo di avanzare verso la porta difesa dal solo Goffi perché tutta la difesa era piazzata, ma il tiro era precipitoso ed udiva a lato. Cattaneo si vendeva, allora verso il 44' mettendo Viani II nella identica posizione. Infatti il centro avanti livornese si trovava, in seguito ad un passaggio della sinistra e anche per un errore dello stesso Goffi, avrebbe potuto avanzare e il punto sarebbe stato sicuro; ha preferito invece tirare violentemente nella braccia del goleador.

LA VUOTA RIPRESA
L'inizio della ripresa vedeva un Bologna di più basso livello tecnico e un Genova fuori strada come collegamenti. A rendere più disastrosa la marcia della squadra ambrosiana la pioggia che portava in vantaggio. Era Martini che da lontano allungava a Puricelli e questi tirava dritto, ma Baciagallo respingeva abilmente, lasciando incostituito il portiere. Andreoli, cercando di farsi luce dal prosieguo colosso e poi in angolo. Al 24' un passaggio di Viani II metteva in condizioni Cattaneo di avanzare verso la porta difesa dal solo Goffi perché tutta la difesa era piazzata, ma il tiro era precipitoso ed udiva a lato. Cattaneo si vendeva, allora verso il 44' mettendo Viani II nella identica posizione. Infatti il centro avanti livornese si trovava, in seguito ad un passaggio della sinistra e anche per un errore dello stesso Goffi, avrebbe potuto avanzare e il punto sarebbe stato sicuro; ha preferito invece tirare violentemente nella braccia del goleador.

LA VUOTA RIPRESA
L'inizio della ripresa vedeva un Bologna di più basso livello tecnico e un Genova fuori strada come collegamenti. A rendere più disastrosa la marcia della squadra ambrosiana la pioggia che portava in vantaggio. Era Martini che da lontano allungava a Puricelli e questi tirava dritto, ma Baciagallo respingeva abilmente, lasciando incostituito il portiere. Andreoli, cercando di farsi luce dal prosieguo colosso e poi in angolo. Al 24' un passaggio di Viani II metteva in condizioni Cattaneo di avanzare verso la porta difesa dal solo Goffi perché tutta la difesa era piazzata, ma il tiro era precipitoso ed udiva a lato. Cattaneo si vendeva, allora verso il 44' mettendo Viani II nella identica posizione. Infatti il centro avanti livornese si trovava, in seguito ad un passaggio della sinistra e anche per un errore dello stesso Goffi, avrebbe potuto avanzare e il punto sarebbe stato sicuro; ha preferito invece tirare violentemente nella braccia del goleador.

LA VUOTA RIPRESA
L'inizio della ripresa vedeva un Bologna di più basso livello tecnico e un Genova fuori strada come collegamenti. A rendere più disastrosa la marcia della squadra ambrosiana la pioggia che portava in vantaggio. Era Martini che da lontano allungava a Puricelli e questi tirava dritto, ma Baciagallo respingeva abilmente, lasciando incostituito il portiere. Andreoli, cercando di farsi luce dal prosieguo colosso e poi in angolo. Al 24' un passaggio di Viani II metteva in condizioni Cattaneo di avanzare verso la porta difesa dal solo Goffi perché tutta la difesa era piazzata, ma il tiro era precipitoso ed udiva a lato. Cattaneo si vendeva, allora verso il 44' mettendo Viani II nella identica posizione. Infatti il centro avanti livornese si trovava, in seguito ad un passaggio della sinistra e anche per un errore dello stesso Goffi, avrebbe potuto avanzare e il punto sarebbe stato sicuro; ha preferito invece tirare violentemente nella braccia del goleador.

LA VUOTA RIPRESA
L'inizio della ripresa vedeva un Bologna di più basso livello tecnico e un Genova fuori strada come collegamenti. A rendere più disastrosa la marcia della squadra ambrosiana la pioggia che portava in vantaggio. Era Martini che da lontano allungava a Puricelli e questi tirava dritto, ma Baciagallo respingeva abilmente, lasciando incostituito il portiere. Andreoli, cercando di farsi luce dal prosieguo colosso e poi in angolo. Al 24' un passaggio di Viani II metteva in condizioni Cattaneo di avanzare verso la porta difesa dal solo Goffi perché tutta la difesa era piazzata, ma il tiro era precipitoso ed udiva a lato. Cattaneo si vendeva, allora verso il 44' mettendo Viani II nella identica posizione. Infatti il centro avanti livornese si trovava, in seguito ad un passaggio della sinistra e anche per un errore dello stesso Goffi, avrebbe potuto avanzare e il punto sarebbe stato sicuro; ha preferito invece tirare violentemente nella braccia del goleador.

LA VUOTA RIPRESA
L'inizio della ripresa vedeva un Bologna di più basso livello tecnico e un Genova fuori strada come collegamenti. A rendere più disastrosa la marcia della squadra ambrosiana la pioggia che portava in vantaggio. Era Martini che da lontano allungava a Puricelli e questi tirava dritto, ma Baciagallo respingeva abilmente, lasciando incostituito il portiere. Andreoli, cercando di farsi luce dal prosieguo colosso e poi in angolo. Al 24' un passaggio di Viani II metteva in condizioni Cattaneo di avanzare verso la porta difesa dal solo Goffi perché tutta la difesa era piazzata, ma il tiro era precipitoso ed udiva a lato. Cattaneo si vendeva, allora verso il 44' mettendo Viani II nella identica posizione. Infatti il centro avanti livornese si trovava, in seguito ad un passaggio della sinistra e anche per un errore dello stesso Goffi, avrebbe potuto avanzare e il punto sarebbe stato sicuro; ha preferito invece tirare violentemente nella braccia del goleador.

LA VUOTA RIPRESA
L'inizio della ripresa vedeva un Bologna di più basso livello tecnico e un Genova fuori strada come collegamenti. A rendere più disastrosa la marcia della squadra ambrosiana la pioggia che portava in vantaggio. Era Martini che da lontano allungava a Puricelli e questi tirava dritto, ma Baciagallo respingeva abilmente, lasciando incostituito il portiere. Andreoli, cercando di farsi luce dal prosieguo colosso e poi in angolo. Al 24' un passaggio di Viani II metteva in condizioni Cattaneo di avanzare verso la porta difesa dal solo Goffi perché tutta la difesa era piazzata, ma il tiro era precipitoso ed udiva a lato. Cattaneo si vendeva, allora verso il 44' mettendo Viani II nella identica posizione. Infatti il centro avanti livornese si trovava, in seguito ad un passaggio della sinistra e anche per un errore dello stesso Goffi, avrebbe potuto avanzare e il punto sarebbe stato sicuro; ha preferito invece tirare violentemente nella braccia del goleador.

LA VUOTA RIPRESA
L'inizio della ripresa vedeva un Bologna di più basso livello tecnico e un Genova fuori strada come collegamenti. A rendere più disastrosa la marcia della squadra ambrosiana la pioggia che portava in vantaggio. Era Martini che da lontano allungava a Puricelli e questi tirava dritto, ma Baciagallo respingeva abilmente, lasciando incostituito il portiere. Andreoli, cercando di farsi luce dal prosieguo colosso e poi in angolo. Al 24' un passaggio di Viani II metteva in condizioni Cattaneo di avanzare verso la porta difesa dal solo Goffi perché tutta la difesa era piazzata, ma il tiro era precipitoso ed udiva a lato. Cattaneo si vendeva, allora verso il 44' mettendo Viani II nella identica posizione. Infatti il centro avanti livornese si trovava, in seguito ad un passaggio della sinistra e anche per un errore dello stesso Goffi, avrebbe potuto avanzare e il punto sarebbe stato sicuro; ha preferito invece tirare violentemente nella braccia del goleador.

GLI AVVENIMENTI

Bari-Altalanta: 2 a 2

I bergamaschi hanno meritato il pareggio ma i baresi hanno sbagliato un rigore.

Bari, 18 novembre. Il pareggio consuetudinario dei pareggiati si è verificato nel pomeriggio di ieri. I bergamaschi hanno meritato il pareggio ma i baresi hanno sbagliato un rigore.

Il campionato dei "cadetti",

Il vantaggio del Brescia aumenta

IL "MIRABELLO", ERA RIDOTTO A UN ACQUITRINO

Reggiana e Spezia: 0 a 0



REGGIANA-SPEZIA. Da questa azione poteva scaturire un gol per la Reggiana. Il portiere spezzino è già battuto, ma il pallone sarà formato da una pozzanghera a pochi centimetri dalla linea fatale.

Reggio Emilia, 18 novembre. La Reggiana aveva già battuto sul suo campo, con punteggi classici, squadre che si chiamano Anconitana, Padova e Savona. Ieri doveva essere il turno dello Spezia - finalino rosso del torneo - ma le cose sono andate assai diversamente di quanto ci si aspettava. Lo Spezia non si è divertito d'intervista, ma ha giocato un calcio di difesa. La Reggiana disponeva di tutti i suoi atleti, eppure il confronto si è concluso con un risultato di parità che torna a tutto onore degli ospiti.

Reggiana riprendeva il suo stile predominante di gioco attivo, nei primi 45 minuti, tre calci d'angolo. Nella ripresa è sembrato all'inizio, che la fisionomia della partita dovesse cambiare sensibilmente. La Reggiana, infatti, dava più ampio respiro al suo gioco, manovrando con maggiore velocità e brio. Ma dopo dieci minuti i granati ritornavano alla primitiva inconfondibile, elucubrando fino all'aspirazione del terreno sempre più allungato. Due angoli e un tiro di Romagnoli in apertura, e alcuni calci di punizione costituivano l'attivo dei granati in questo periodo. Dal tiro di Romagnoli sembrava dovesse scaturire il sospirato punto della vittoria, ma Cumerario, che si era fatto sfuggire il pallone, lo raggiungeva definitivamente proprio sul limite della porta.

Dopo il ventesimo minuto era invece lo Spezia che scattava all'offensiva, ottenendo quattro angoli nello spazio di dieci minuti e sfiorando a sua volta il successo con Costa al 37', ma, francamente, senza una autentica minaccia. Il gioco era stato fatto, ma Cumerario, che si era fatto sfuggire il pallone, lo raggiungeva definitivamente proprio sul limite della porta.

Nei ultimi minuti i granati tentavano nuovamente di ottenere quello che era stato negato loro prima con tanta voglia, ma anche gli ultimi sforzi non approdavano ad alcun risultato concreto, tanto più che una netta incomprensione si era venuta a creare nelle file della squadra locale.

LUIGI CHERICI
Reggiana: Lusetti; Duo e Camperi; Malagoli, Biondini, Frattini, Biondi, Chiari, Romagnoli, Bandini, Biondini e Biagini; Spazia: Camerario; Farina e Zappelli; Meregalli, Sorrisi e Morosi; Zuliani, Lippi, Englaro, Sordini e Costa. Nella ripresa Sordini e Zuliani si sono scambiate le punizioni. Arbitro: L. De Michelis. Angoli: 3 per la Reggiana e 4 per lo Spezia. Pubblico: 3.000 persone circa.

Padova-Fanfulla: 3 a 3

Padova, 18 novembre. Il Padova se lo cavava per il rotto della cuffia. Al 23' della ripresa, il Fanfulla conduceva con due reti di vantaggio e tutto lasciava a prevedere che avrebbe vinto. Ma il Padova, con un calcio di rigore, concesso con magnanimità forse eccessiva dall'arbitro, a favore del padovano e realizzato da Bonifazi, riuscì a pareggiare. Questo vantaggio infatti a due minuti dalla fine di una tesa, nella quale il Padova ha offerto un bellissimo spettacolo di calcio. Il Padova, con un calcio di rigore, concesso con magnanimità forse eccessiva dall'arbitro, a favore del padovano e realizzato da Bonifazi, riuscì a pareggiare. Questo vantaggio infatti a due minuti dalla fine di una tesa, nella quale il Padova ha offerto un bellissimo spettacolo di calcio.

Brescia-Savona: 1 a 0

Brescia, 18 novembre. Il Brescia ha concluso vittoriosa anche il settimo incontro della stagione che gli metteva di fronte un rivale fortissimo, la Savona, secondo in classifica generale. Ancora una volta la superiorità tecnica e tattica dei calciatori bresciani è nettamente imposta. Su un campo pressoché alligato sotto l'effetto di pioggia, i bresciani nel primo tempo giocando contro un avversario che si limitava a controllare l'offensiva avversaria. Nel secondo invece nonostante fossero costretti a difendere, i bresciani, grazie all'attacco di Scaramelli, allontanato dall'arbitro al dodicesimo minuto per una scorrettezza sull'avversario, assediavano l'in-

Pisa-Macerata: 1 a 0

Pisa, 18 novembre. La partita si è svolta sotto una pioggia torrenziale che è caduta dal fischio d'inizio fino a venti minuti dalla fine. Il terreno di gioco ridotto ad un feroce pantano, ha reso il gioco difficilissimo per i giocatori. Oltre ad essere difficilissimo mantenere l'equilibrio in corsa quasi impossibile era controllare la palla che ora compiva balzi impensabili, ora si fermava inaspettatamente nelle pozzanghere.

Ha vinto la squadra dimostrata superiore sulla velocità e in ogni confronto diretto dei propri uomini con l'opposto avversario, ma ha vinto non potendo compiere nulla di quanto di bello ha saputo fare altre volte. Comunque la vittoria del Pisa appare meritata in quanto delle due squadre quella pisana ha saputo meglio adattarsi alle difficilissime condizioni del terreno.

Anche quando il Pisa si è trovato in campo con soli nove uomini e cioè per i compagni di Azzurri, il Pisa, appoggiato da Mannocci, i loro azzurri hanno saputo imporre la loro volontà dominando per lunghi periodi l'avversario. La Macerata nulla poteva fare per evitare la sconfitta.

Le compagnie granate ha lottato con vivissimo impegno e non ha mancato di portare pericolose puntate offensive ogni qualvolta l'avversario allentava l'assedio. Gli ospiti hanno condotto una bella partita, bella per impegno agonistico e per le iniziative di attacco.

Dopo il punto pisano e la espulsione di Querci tutta la squadra si è portata all'attacco con vigore e tenacia degna di miglior risultato.

Il primo tempo è finito a pari inviolati, i difensori dovevano abbandonare il campo verso la mezzogiorno per una dolorosa contusione al ginocchio destro.

I RISULTATI

(Settima giornata)

Brescia (0) - Savona (0): 1 a 0	(Palmanova)
Anconitana (1) - Siena (0): 1 a 0	(Fiorini)
Vicenza (2) - Alessandria (2): 4 a 3	(Cassari, Follini, Marchetti, Rigorosi, Barbieri, Marchetti, Rigorosi, Stagni, Perterman)
Pisa (0) - Macerata (0): 3 a 0	(Mannocci)
Reggiana (0) - Spezia (0): 0 a 0	(Del Medico, Facci, Bertoli, Zanetti)
Udinese (2) - Verona (1): 2 a 2	(Del Medico, Facci, Bertoli, Zanetti)
Padova (1) - Fanfulla (2): 3 a 3	(Colaneri, Bramanti, Cassani, Sicchi, Rigorosi, Bonifazi, Rigorosi, Cassani)
Liguria (0) - Pro Vercelli (1): 3 a 2	(Castiglioni, Meroni, Castiglioni, Stelli, Legros, Magli)
Lucchese (1) - Modena (0): 1 a 1	(interrotto al 27' della ripresa per impraticabilità del campo)

Il Campionato riserve

Ecco i risultati della terza giornata del campionato riserve:

- *Novara e Bologna: 0 a 0
- *Genova e Venezia: 0 a 0
- *Lazio e Fiorentina: 2 a 2
- *Milano e Roma: 1 a 1
- *Novara e Bologna: 0 a 0
- *Lazio e Fiorentina: 2 a 2

Novara e Bologna: 0 a 0

Novara, 18 novembre. Il terreno, cattivo per la pioggia, ha impedito ad entrambi le squadre di svolgere un gioco di libertà fatturata. Le due squadre hanno giocato un calcio di difesa, con poche iniziative, ma con un certo interesse. Le due squadre hanno giocato un calcio di difesa, con poche iniziative, ma con un certo interesse.

RUGBY

Guf Milano - Guf Bologna: 6 a 0

Milano, 18 novembre. Il terreno pessimo, dovuto alla pioggia, ha impedito ad entrambi le squadre di svolgere un gioco di libertà fatturata. Le due squadre hanno giocato un calcio di difesa, con poche iniziative, ma con un certo interesse.

Un Modena scintillante e compatto

costringe al pareggio la forte Lucchese

Ma l'arbitro interrompe la gara dopo 68 minuti di gioco nell'acquitrino e sotto la bufera

(Dal nostro inviato)

Lucca, 18 novembre. Quando - al 23' del secondo tempo - l'arbitro ha finalmente interrotto la gara per impraticabilità del campo, si è visto che i due club, dopo i recenti trofei, devono avere sensibilmente giovato alla compagnia. In linea tecnica, una discreta differenza la separa ancora dalla Reggiana. Un'idea di calcio, una tecnica, un dominio della partita nel senso che si è subito adattato alle condizioni del campo di gioco, mentre la Reggiana si è intestardita nel volere manovrare come se il terreno fosse normale.

Lo Spezia, come dicevamo, non è diventato da un giorno all'altro una grande squadra. Il cambio dell'allenatore, avvenuto pochi giorni orsono, non ha avuto alcun effetto. La prima linea, e un'inezia di morale, dopo i recenti trofei, devono avere sensibilmente giovato alla compagnia. In linea tecnica, una discreta differenza la separa ancora dalla Reggiana. Un'idea di calcio, una tecnica, un dominio della partita nel senso che si è subito adattato alle condizioni del campo di gioco, mentre la Reggiana si è intestardita nel volere manovrare come se il terreno fosse normale.

Un Modena scintillante e compatto

costringe al pareggio la forte Lucchese

Ma l'arbitro interrompe la gara dopo 68 minuti di gioco nell'acquitrino e sotto la bufera

(Dal nostro inviato)

Lucca, 18 novembre. Quando - al 23' del secondo tempo - l'arbitro ha finalmente interrotto la gara per impraticabilità del campo, si è visto che i due club, dopo i recenti trofei, devono avere sensibilmente giovato alla compagnia. In linea tecnica, una discreta differenza la separa ancora dalla Reggiana. Un'idea di calcio, una tecnica, un dominio della partita nel senso che si è subito adattato alle condizioni del campo di gioco, mentre la Reggiana si è intestardita nel volere manovrare come se il terreno fosse normale.

Lo Spezia, come dicevamo, non è diventato da un giorno all'altro una grande squadra. Il cambio dell'allenatore, avvenuto pochi giorni orsono, non ha avuto alcun effetto. La prima linea, e un'inezia di morale, dopo i recenti trofei, devono avere sensibilmente giovato alla compagnia. In linea tecnica, una discreta differenza la separa ancora dalla Reggiana. Un'idea di calcio, una tecnica, un dominio della partita nel senso che si è subito adattato alle condizioni del campo di gioco, mentre la Reggiana si è intestardita nel volere manovrare come se il terreno fosse normale.

CLASSIFICA

SQUADRE	Partite	Reti
	Vinte	Punteggio
Brescia	7	0 15 6 14
Modena	6	4 2 10 7 8
Savona	7	2 2 13 7 8
Reggiana	7	2 2 11 5 8
Pisa	7	4 0 9 0 8
Udinese	7	2 2 11 8 7
Lucchese	6	2 3 18 5 7
Liguria	7	3 1 3 2 11 7
Siena	7	2 3 6 6 7
Fanfulla	7	2 2 11 13 7
Alessandria	7	2 2 3 15 10 6
Padova	7	2 2 3 14 12 6
Macerata	7	3 0 4 15 6 6
Vicenza	7	3 0 4 19 18 6
Pro Vercelli	7	2 1 4 14 13 6
Verona	7	2 1 4 12 13 6
Anconitana	7	2 1 4 11 5 6
Spezia	7	0 3 4 15 3 6

Lucchese: Monti, Gozi e Landolfi; Puccini, Turchi e Almoniti; Coppo, Marchini, Borriani, Colli e Cupri; Modena: Scaramelli, Frattini e Braglia; Udinese: Maglioli, Maglioli e Galli; Pro Vercelli: Notti, Baffi, Spadoni e Scaramelli; Pisa: Scaramelli, Frattini e Braglia; Spezia: Lusetti, Duo e Camperi; Reggiana: Lusetti, Duo e Camperi; Savona: Lusetti, Duo e Camperi; Padova: Lusetti, Duo e Camperi; Macerata: Lusetti, Duo e Camperi; Fanfulla: Lusetti, Duo e Camperi; Alessandria: Lusetti, Duo e Camperi; Vicenza: Lusetti, Duo e Camperi; Pro Vercelli: Lusetti, Duo e Camperi; Verona: Lusetti, Duo e Camperi; Anconitana: Lusetti, Duo e Camperi; Spezia: Lusetti, Duo e Camperi.

Anconitana-Siena: 1 a 0

Ancona, 18 novembre. Il ritorno del centro sostegno Biondi, che i tifosi anconitani attendevano come il toccasana ai malati della squadra gialla rossa, ha concesso al ritorno della vittoria al campo del Littorio. Ma se la vittoria, per quanto di stretta misura ha un alto significato nella storia dell'ultima squadra anconitana, ha un valore in quanto conferma che una tradizione favorevole al Siena sul campo anconitano e definitivamente troncata, non dice che la compagine dorica abbia giocato nel meglio delle altre volte. Mancante di Scaramelli, sostituito da Pierani, e con Garbo in porta, ha avuto un Garbo ed in Spanghero due colonne in difesa (Garbo all'11' compiva una magnifica prodezza gettandosi tra un gruppo di giocatori, riusciva a risolvere una pericolosa situazione e Spanghero al 30' effettuava un miracoloso salvataggio in extremis); una media abbastanza buona in ott' Brondi per quanto fuori di allenamento (era giunto ad Ancona sabato sera di ritorno dal servizio militare), ha fatto eccezione eccellente, ma doveva lamentare alcune mancovolezze all'attacco dove Torti poco poteva muoversi in quanto sorvegliato a dovere; Verardi, debuttante, all'altezza sinistra, mentre l'ala destra, non sarebbe nemmeno inconfi-

FALLACCESTRO

Clamorose sorprese al Torneo Valcareggi

Cremola, 18 novembre. Questa volta il torneo Valcareggi, giocato tra le due squadre Anconitana e Spezia, ha avuto un esito clamoroso. Il centro sostegno Biondi, che i tifosi anconitani attendevano come il toccasana ai malati della squadra gialla rossa, ha concesso al ritorno della vittoria al campo del Littorio. Ma se la vittoria, per quanto di stretta misura ha un alto significato nella storia dell'ultima squadra anconitana, ha un valore in quanto conferma che una tradizione favorevole al Siena sul campo anconitano e definitivamente troncata, non dice che la compagine dorica abbia giocato nel meglio delle altre volte. Mancante di Scaramelli, sostituito da Pierani, e con Garbo in porta, ha avuto un Garbo ed in Spanghero due colonne in difesa (Garbo all'11' compiva una magnifica prodezza gettandosi tra un gruppo di giocatori, riusciva a risolvere una pericolosa situazione e Spanghero al 30' effettuava un miracoloso salvataggio in extremis); una media abbastanza buona in ott' Brondi per quanto fuori di allenamento (era giunto ad Ancona sabato sera di ritorno dal servizio militare), ha fatto eccezione eccellente, ma doveva lamentare alcune mancovolezze all'attacco dove Torti poco poteva muoversi in quanto sorvegliato a dovere; Verardi, debuttante, all'altezza sinistra, mentre l'ala destra, non sarebbe nemmeno inconfi-

GINNASTICA

L'allenamento della Nazionale

Como, 18 novembre. Il Comandante Ugo della Federazione Ginnastica, Corradi, si è recato a Como per un allenamento della Nazionale. Il Comandante Ugo della Federazione Ginnastica, Corradi, si è recato a Como per un allenamento della Nazionale. Il Comandante Ugo della Federazione Ginnastica, Corradi, si è recato a Como per un allenamento della Nazionale.

Clamorose sorprese al Torneo Valcareggi

Cremola, 18 novembre. Questa volta il torneo Valcareggi, giocato tra le due squadre Anconitana e Spezia, ha avuto un esito clamoroso. Il centro sostegno Biondi, che i tifosi anconitani attendevano come il toccasana ai malati della squadra gialla rossa, ha concesso al ritorno della vittoria al campo del Littorio. Ma se la vittoria, per quanto di stretta misura ha un alto significato nella storia dell'ultima squadra anconitana, ha un valore in quanto conferma che una tradizione favorevole al Siena sul campo anconitano e definitivamente troncata, non dice che la compagine dorica abbia giocato nel meglio delle altre volte. Mancante di Scaramelli, sostituito da Pierani, e con Garbo in porta, ha avuto un Garbo ed in Spanghero due colonne in difesa (Garbo all'11' compiva una magnifica prodezza gettandosi tra un gruppo di giocatori, riusciva a risolvere una pericolosa situazione e Spanghero al 30' effettuava un miracoloso salvataggio in extremis); una media abbastanza buona in ott' Brondi per quanto fuori di allenamento (era giunto ad Ancona sabato sera di ritorno dal servizio militare), ha fatto eccezione eccellente, ma doveva lamentare alcune mancovolezze all'attacco dove Torti poco poteva muoversi in quanto sorvegliato a dovere; Verardi, debuttante, all'altezza sinistra, mentre l'ala destra, non sarebbe nemmeno inconfi-

Clamorose sorprese al Torneo Valcareggi

Cremola, 18 novembre. Questa volta il torneo Valcareggi, giocato tra le due squadre Anconitana e Spezia, ha avuto un esito clamoroso. Il centro sostegno Biondi, che i tifosi anconitani attendevano come il toccasana ai malati della squadra gialla rossa, ha concesso al ritorno della vittoria al campo del Littorio. Ma se la vittoria, per quanto di stretta misura ha un alto significato nella storia dell'ultima squadra anconitana, ha un valore in quanto conferma che una tradizione favorevole al Siena sul campo anconitano e definitivamente troncata, non dice che la compagine dorica abbia giocato nel meglio delle altre volte. Mancante di Scaramelli, sostituito da Pierani, e con Garbo in porta, ha avuto un Garbo ed in Spanghero due colonne in difesa (Garbo all'11' compiva una magnifica prodezza gettandosi tra un gruppo di giocatori, riusciva a risolvere una pericolosa situazione e Spanghero al 30' effettuava un miracoloso salvataggio in extremis); una media abbastanza buona in ott' Brondi per quanto fuori di allenamento (era giunto ad Ancona sabato sera di ritorno dal servizio militare), ha fatto eccezione eccellente, ma doveva lamentare alcune mancovolezze all'attacco dove Torti poco poteva muoversi in quanto sorvegliato a dovere; Verardi, debuttante, all'altezza sinistra, mentre l'ala destra, non sarebbe nemmeno inconfi-

il Resto del Carlino

ABBONAMENTI
ITALIA IMPERO COLONIE: Anno L. 75 Sem. L. 30 Trim. L. 20
Con Fidej. dal lunedì Anno L. 87 Semestre L. 44 Trimestre L. 22
P. E. R. S. T. E. P. R. O.: Anno L. 100 Semestre L. 50 Trimestre L. 25
Numero estr. L. 0.30 - Direzione e Amm. Bolognese - Via degli M. 5
Telefoni: Off. Amm. 119-118-117-116-115-114-113-112-111-110-109-108-107-106-105-104-103-102-101-100-99-98-97-96-95-94-93-92-91-90-89-88-87-86-85-84-83-82-81-80-79-78-77-76-75-74-73-72-71-70-69-68-67-66-65-64-63-62-61-60-59-58-57-56-55-54-53-52-51-50-49-48-47-46-45-44-43-42-41-40-39-38-37-36-35-34-33-32-31-30-29-28-27-26-25-24-23-22-21-20-19-18-17-16-15-14-13-12-11-10-9-8-7-6-5-4-3-2-1
I manoscritti non si restituiscono - Spedizioni in abbonamento postale
c. c. postale n. 8-747

TARIFFA PER LE INSERZIONI
Frezzi per mm. di altezza (larghezza di una colonna): Finanziaria
L. 9 - Commerciale L. 6 - Marittimi L. 5 - Cronaca L. 10 (minimo
20mm.), Piccoli Avvisi, vedi tariffa in forza alle varie parti
Pagamento anticipato - Tassa sulla pubblicità in più - Ritorni
esclusivamente a BOLOGNA, Via Indipendenza 12-14 tel. 26-903
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.

IL GRAN RAPPORTO DEL DUCE ALLE GERARCHIE DEL FASCISMO L'ASSE HA GIÀ IN PUGNO LA VITTORIA

Questa è una guerra decisiva e si concluderà con l'annientamento della Gran Bretagna responsabile della guerra - Le nostre legittime rivendicazioni verso la Francia dovranno essere accolte senza compromessi - Spezzeremo le reni alla Grecia - La consegna al Partito: andare sempre più verso il popolo

Calma intrepida

Di questo discorso pronunciato oggi, 18 novembre, giorno delle sanzioni, davanti ai Gerarchi del Partito e, con ciò, spiritualmente e materialmente davanti all'intero popolo italiano, noi vorremmo dire quello che in esso il Duce ha detto dei nostri bombardieri, che hanno una caratteristica veramente del nostro tempo: «una calma intrepida». E' questo che ci ha colpito oggi, nelle parole e nella voce stessa di Mussolini, una tenacia pronta a sfidare ogni ostacolo, anzi impegnata in lotta senza quartiere contro ogni ostacolo; e, insieme, una serenità di spirito, un equilibrio di ogni facoltà morale. Da questa calma, da questo equilibrio scaturisce quella certezza di vittoria che è assai più che un atto di fede, perché poggia su un freddo calcolo di tutte le nostre risorse e di quelle nemiche.

Mussolini è sempre un fante della trincea; ha sempre quel cuore e quella mentalità. La vita non è facile né in pace né in guerra. Rendiamoci degni della gloria e della grandezza che la vita ci porta, sapendone misurare la difficoltà, il sacrificio, il patimento che costano.

Questa, solo questa può essere la religione di un Regime — ma non si tratta più di Regimi, diciamo di una civiltà, di un universo morale, che sono nati da una guerra durissima e maturati attraverso una più dura Rivoluzione. Che facciamo notare dall'ottobre del '22 o dal maggio del '25 o dal 15 novembre del '34 la nostra era, essa è sempre segnata, alla sua origine e nei suoi momenti più salienti, dalla lotta contro i più impensati e più terribili ostacoli. Ma Mussolini ci ha sempre insegnato — e oggi ci ripete l'insegnamento come si vince ogni ostacolo, la maggioranza giulliana del Parlamento o l'impero inglese: con calma intrepida.



L'appassionata dimostrazione di popolo al Duce



Il segretario del Partito ordina il «Saluto al Duce!»

La decisiva parola di Mussolini

Roma, 18 novembre
Ecco il discorso che il Duce ha pronunciato alle Gerarchie del Fascismo Provinciale, a Palazzo Venezia:

Comeratti
Voi comprendete che non a caso ho scelto questa giornata per convocare a Roma le gerarchie provinciali del Partito. E' una giornata di vittoria per l'Italia Fascista, di disfatta per la coalizione socialista dei cinquantadue Stati assediati.

Il 18 novembre del 1935 appare come una data decisiva nella storia di Europa. E' il primo e ultimo tentativo d'assalto in grande stile, sferrato dal vecchio mondo, rappresentato nei suoi esponenti feroci e nelle sue ideologie superate, dalla Società delle Nazioni, contro le nuove forze europee, gli Stati e rivoluzionarie, rappresentate dall'Italia e dalla Germania. Da quel giorno, ha inizio la separazione, l'andata, la lotta che doveva, dopo i compromessi di Monaco accettati dalle democrazie al solo scopo di guadagnare tempo, sboccare nella guerra dichiarata dalla Francia e dalla Gran Bretagna contro la Germania.

coraggio lo spirito di un popolo, si può tranquillamente affermare che il popolo di Gran Bretagna ha raggiunto un indiscutibile e insuperabile primato.

La Francia barcollava, ma era ancora lungi dall'essere in ginocchio, e nessuna al mondo poteva prevedere che l'Esercito, celebrato come il più forte d'Europa, si sarebbe liquefatto come neve al sole, quando il 10 giugno l'Italia entrò in guerra per tenere fede alla lettera e allo spirito dell'alleanza, e per spezzare, finalmente, la sbarra della sua prigione nel suo mare.

Dopo due settimane era l'armistizio, e la Francia abbandonava la lotta, che ha ripreso saltuariamente in seguito, ma solo per difendersi dagli attacchi proditori dell'ex alleata, come ad Orano e a Dakar.

Dal 10 giugno ad oggi sono passati oltre cinque mesi di guerra, serbatoio guerreggiata sui fronti lontani e multipli, per terra, per mare, nel cielo, in Europa e in Africa.

L'erolismo delle Forze Armate
Lasciate che io rivolga un saluto pieno d'ammirazione agli italiani che hanno in questo momento il privilegio di impugnar le armi.

L'Esercito — sul fronte alpino e su quello africano — ha dimostrato che la sua tempra è quale noi volevamo. La disfatte degli inglesi nella Somalia britannica è stata totale. Come a Dunkerque così a Berbera, gli inglesi sono fuggiti, e si sono venduti improvvisando di vera commossa, battendo un irreparabile errore strategico. Le Forze Armate dell'Impero Africano, impero che, nelle previsioni nominali, doveva saltare, hanno messo ovunque l'iniziativa e i tentativi inglesi di subillazione all'interno sono prezosamente falliti.

Anche nella Libia siamo stati noi ad attaccare, e la futilissima occupazione di Sidi el-Barrani deve essere considerata non una conclusione, ma una premessa.

La verità sull'attacco a Taranto
A questo proposito voglio ricordare che grida di gioia si sono levate alla Camera dei Comuni quando Churchill ha potuto dare finalmente una buona notizia: quella concernente l'attacco alle navi della Flotta italiana nel porto di Taranto dagli aerosiluranti inglesi. Effettivamente, tre navi sono state colpite. Ma nessuna di esse è stata affondata o solo una di esse, come fu annunziato dal Bollettino della nostra Forza Armata, è stata seriamente danneggiata e il suo ricupero richiederà lungo tempo. Le altre due saranno, a parere unanime dei tecnici, sollecitamente ripristinate nella loro antica efficienza.

E' falso, dico falso, che due altre navi da guerra e due navi ausiliarie siano state affondate o colpite, o comunque anche leggermente danneggiate. Il signor Churchill avrebbe potuto, per completare il quadro, darci ai suoi onorevoli qualche indicazione sulla sorte toccata al «Liverpool», e al «Kent» e su quella delle altre grandi unità alleate recentemente nel Mediterraneo Centrale e nel porto di Alessandria, da sottomarini e aerosiluranti italiani.

La nostra entrata in guerra ha dimostrato che l'Asse non era e non è una vana parola. Dal giugno ad oggi, la nostra collaborazione con la Germania è veramente cameratesca e totalitaria. Marchiamo fianco a fianco. Questa unione di due popoli diventa sempre più intima e si estende a tutti i campi della loro attività militare, economica, politica, spirituale. L'identità di vedute, per quanto riguarda il presente e il futuro, è perfetta.

I miei incontri con il Führer non sono che la consacrazione di questa completa fusione delle nostre concezioni. Quando lo mi incontro col Führer non vedo soltanto in lui il Capo creatore della Grande Germania, il Comandante di Eserciti che ha vinto confermate dalla vittoria le

suoi generali concezioni strategiche, ma una persona, più che audace, temeraria; ma anche, e vorrei dire in particolare modo, il suscettore del movimento nazional-socialista, il rivoluzionario che ha risvegliato il popolo tedesco, lo ha fatto protagonista di una nuova concezione del mondo, grandemente affine a quella del Fascismo italiano.

L'identità di vedute è il risultato di questa premessa rivoluzionaria; scaturisce dall'incontro di due Rivoluzioni che sono, e nel tempo interconnesse e in quello sociale, appena all'inizio del loro cammino.

Tutto quanto riguarda gli sviluppi del Patto Tripartito, a occidente o nel buelno danubiano, è seguito di comunione accordi; così, per quanto riguarda la posizione avvenire della Francia. E' ormai chiaro che l'Asse non vuole fare una pace di rappresaglia e di rancore, ma a nessun prezzo che talune rivendicazioni devono essere soddisfatte.

Tali rivendicazioni, più che legittime, potevano essere oggetto di discussione anche prima della guerra se non ci si fossero opposti i rielicci e irragliati a un tempo «jamais». Quando l'Asse accennò a toglierli, era ormai troppo tardi. L'Italia aveva già scelto, fino dal maggio 1939, la sua via. I dadi erano gettati. Ma appunto per il loro carattere di legittimità, le nostre rivendicazioni dovranno essere accolte senza compromessi o soluzioni provvisorie, che non sia da questo momento, in maniera categorica, respingiamole.

Solo dopo questo totale chiarimento sarà possibile, nell'orbita della nuova Europa quale sarà creata dall'Asse, di iniziare un nuovo capitolo nella storia, che fu così agitata, nei rapporti fra Italia e Francia.

E' superfluo confermare che, come l'armistizio, così la pace sarà comune. Ciò sarà la pace dell'Asse.

Fraternità d'armi
A consacrare la fraternità delle armi italo-germaniche, ho chiesto e ottenuto dal Führer una diretta partecipazione alla battaglia contro la Gran Bretagna, con i velivoli e i sottomarini. Aggiungo subito che la Germania non aveva bisogno del nostro concorso, il valore dei suoi combattenti di terra, di mare, di cielo, la sua potenza industriale, la sua capacità organizzativa e tecnica, il rendimento della sua mano d'opera sono elementi ben noti. Le cifre di produzione di aeroplani e di sottomarini, raggiante dalla Germania, sono veramente eccezionali e in continuo progresso. Ciononostante, io sono grato al Führer d'aver accettato la mia offerta, nulla più del sangue versato in comune o del sacrificio in comune sopportato rende solidi e duraturi i rapporti fra i popoli, quando siano animati da una lealtà assoluta e da un'identità di interessi e di ideali.

Sono sicuro che i nostri aviatori e i nostri sommergibilisti saranno onore alla nostra bandiera.

Grottesco odio ellenico
Dopo un lungo pazientare abbiamo strappato la maschera a un Paese «garantito» dalla Gran Bretagna; un subdolo nemico: la Grecia. E' un conto che attendesse di essere sedita. Una cosa va detta, e forse non mancherà di sorprendere taluni inattenti classicisti italiani: i greci odiano l'Italia come nessun altro popolo: è un odio che appare a prima vista inspiegabile, ma è generale, profondo, inguaribile, in tutte le classi, nelle città, nei villaggi, in alto, in basso, dovunque. Il perché è un mistero. Forse perché Santorre Santorosa andò dal re di Macedonia a morire ingenuamente ed eroicamente per la Grecia a Staterica? Forse perché il gariboldino fallisse Antonio Frattini ripeté lo stesso gesto di sublime ingenuità scettica anni dopo, cadendo a Domokos? Interrogativi. Ma il fatto esiste.

Su questo odio, che si può definire grottesco, si è basata la politica greca di questi ultimi anni. Politica di assoluta complicità con la Gran Bretagna. Né poteva essere diversamente, dato che il Re è inglese, la classe politica è inglese, la borsa — nel senso figurato — è inglese.

Questa complicità intrinseca in molti modi, che a suo tempo saranno irrefutabilmente documentati, era un atto di ostilità continua contro l'Italia. Dalle

Ciano a colloquio col Führer

Il Ministro degli Esteri italiano ospite con Serrano Suner nella villa di von Ribbentrop - Conversazione di Hitler con l'Inviato di Franco

Berlino, 18 novembre
Il ministro degli Affari Esteri italiano, conte Ciano, partito ieri sera da Roma, è arrivato oggi a Kall-sburg, dove è stato ricevuto da von Ribbentrop.

Il ministro degli Esteri della Spagna, Serrano Suner, era arrivato stamane a Berchtesgaden, pure ricevuto da von Ribbentrop.

Il ministro degli Esteri italiano conte Galeazzo Ciano e il ministro degli Esteri di Spagna Serrano Suner sono stati ospiti del ministro degli Esteri del Reich, von Ribbentrop, nella sua villa di Faschi, presso Salisburgo.

Verso le 17 il conte Galeazzo Ciano, accompagnato dall'ambasciatore del Reich a Roma von Mackensen, si è recato al Berghof invitato insieme con Serrano Suner ad un tè offerto dal Führer nel salone della sua residenza alpina. Al tè hanno partecipato anche il ministro degli Esteri del Reich, von Ribbentrop e il capo del Comando Supremo delle Forze Armate, Maresciallo von Keitel.

Subito dopo il Führer ha avuto un lungo colloquio col conte Ciano alla presenza del ministro degli Esteri del Reich von Ribbentrop.

Dopo essersi intrattenuto presso il Führer per circa due ore, il conte Ciano ha lasciato il Berghof. Il

Ministro degli Esteri del Reich, che era presente alla lunga conversazione ha accompagnato il Collaboratore del Duce fino alla sua vettura. Come all'arrivo anche alla partenza il conte Ciano ha ricevuto gli onori militari da un reparto di truppe e da un reparto della «S. S.».

Anche il Ministro degli Esteri spagnolo, accompagnato dal capo del Protocollo von Doernberg, ha avuto un colloquio col Führer. Hitler all'inizio della conversazione ha salutato Serrano Suner con molta cordialità. Al colloquio era presente anche il Ministro degli Esteri del Reich.

Ministro degli Esteri del Reich, che era presente alla lunga conversazione ha accompagnato il Collaboratore del Duce fino alla sua vettura. Come all'arrivo anche alla partenza il conte Ciano ha ricevuto gli onori militari da un reparto di truppe e da un reparto della «S. S.».

Anche il Ministro degli Esteri spagnolo, accompagnato dal capo del Protocollo von Doernberg, ha avuto un colloquio col Führer. Hitler all'inizio della conversazione ha salutato Serrano Suner con molta cordialità. Al colloquio era presente anche il Ministro degli Esteri del Reich.

Ministro degli Esteri del Reich, che era presente alla lunga conversazione ha accompagnato il Collaboratore del Duce fino alla sua vettura. Come all'arrivo anche alla partenza il conte Ciano ha ricevuto gli onori militari da un reparto di truppe e da un reparto della «S. S.».

Anche il Ministro degli Esteri spagnolo, accompagnato dal capo del Protocollo von Doernberg, ha avuto un colloquio col Führer. Hitler all'inizio della conversazione ha salutato Serrano Suner con molta cordialità. Al colloquio era presente anche il Ministro degli Esteri del Reich.

carie trovate dallo Stato Maggiore ger-

vulla preso l'avvio, lo non molto più

LA RIUNIONE DEL COMITATO PER L'AUTARCHIA

Precise direttive del Duce per l'attuazione di importanti iniziative

L'approvazione di nuovi impianti ed ampliamenti industriali

I compiti del Partito

Camerati

Sotto la presidenza del Duce, il giorno

L'ampollamento dell'impianto di Arcore

dro della nuova Europa attraverso la

I Caduti saranno vendicati

C'è qualcuno tra di voi, o camerati,

Il Comitato ha altresì approvato, in

Il Comitato ha, infine, approvato all'

Entusiastici consensi bulgari

La guerra è appena incominciata.

Supremo per il quale siamo in armi.

Nell'esame delle domande più im-

Grandissimo entusiasmo di popolo

Borse e Cambi

I Gerarchi a Palazzo Venezia

Le Insegne del Duce e del Partito nella Sala Regia

lupidi che nelle sedi municipali ricor-

Borsa di Bologna

Dopo Raffreddori o Influenza!

I Gerarchi a Palazzo Venezia

Le Insegne del Duce e del Partito nella Sala Regia durante l'acclamato discorso di Mussolini

Roma, 18 novembre

alla sincerità dei nostri bollettini di

lupidi che nelle sedi municipali ricor-

Grandissimo entusiasmo di popolo

Borse e Cambi

Adunata di Camilla Nere

A Roma, per la ricorrenza, sono con-

lupidi che nelle sedi municipali ricor-

Grandissimo entusiasmo di popolo

Borse e Cambi

La presentazione della Forza

Alle 12,20, mentre la massa dei con-

lupidi che nelle sedi municipali ricor-

Grandissimo entusiasmo di popolo

Borse e Cambi

L'appassionato saluto del popolo

Mentre nella Sala Regia si svolgeva

lupidi che nelle sedi municipali ricor-

Grandissimo entusiasmo di popolo

Borse e Cambi

Il rinvio del discorso del Ministro Ricci

Il discorso dell'Eccellenza, il Minis-

lupidi che nelle sedi municipali ricor-

Grandissimo entusiasmo di popolo

Borse e Cambi

Il Duce riceve Ezio Maria Gray

Il Duce ha ricevuto il Consigliere

lupidi che nelle sedi municipali ricor-

Grandissimo entusiasmo di popolo

Borse e Cambi

Il Premio "Italo Balbo"

Il Decreto che ne approva il regola-

lupidi che nelle sedi municipali ricor-

Grandissimo entusiasmo di popolo

Borse e Cambi

La vittima di Monopoli

per l'incursione aerea nemica

Durante l'incursione aerea nemica

Grandissimo entusiasmo di popolo

Borse e Cambi

Ogni nebbia fugata

dalla parola ferma del Duce

Il discorso del Duce ha prodotto

Grandissimo entusiasmo di popolo

Borse e Cambi

La nomina della Deputazione

per la Borsa di Bologna

La Gazzetta Ufficiale del 17 corrente

Grandissimo entusiasmo di popolo

Borse e Cambi

POSTA AEREA

COMUNICAZIONI CELERI CON TUTTO IL MONDO

Indicare sull'indirizzo in modo appariscente

PER VIA AEREA Estero PAR AVION

Borse e Cambi

Advertisement for Ferretti furniture, featuring various models like Cartelliera UNO, Classificatore MERCURIO, and Tipo ELVA.

Advertisement for medicinal products including Annunzi Sanitari, TO-RADIA, and Emorroidi Varici.

Advertisement for Piedi Doloranti (Saltrat Rodell) and Foster pills for kidney issues.

Advertisement for Poste Aeree (Airmail) services, highlighting speed and global reach.

Continuation of the main article text, discussing the political and industrial context of the time.

Continuation of the main article text, detailing the Duce's speeches and the public's response.

Continuation of the main article text, focusing on the economic and industrial developments.

Continuation of the main article text, discussing international relations and the role of the press.

Continuation of the main article text, concluding with reflections on the nation's future.

L'ALA FASCISTA DOMINA I CIELI

Incrociatore silurato e nave colpita ad Alessandria

Bombardamenti delle basi greche da Suda (Candia) a Corfù, da Kalibaki a Konitzza e della ferrovia Fuka-el-Da'Ba-Marsa Matruh - Un'intera formazione di cavalleria ellenica annientata nella zona di Konica

Il Bollettino N. 164

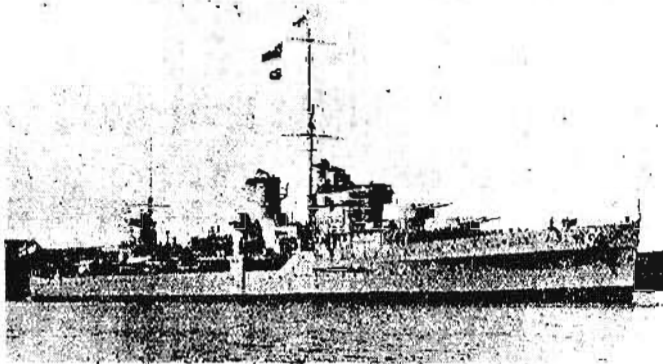
Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 18 nov. il seguente Bollettino N. 164:

Nella giornata di ieri scarsa attività dei reparti sul fronte greco. Nella zona di Konica un'intera formazione di cavalleria nemica è stata annientata.

La nostra Aviazione in stretta collaborazione con le truppe ha eseguito intense e ripetute azioni di bombardamento nelle zone di Kalibaki e di Konitzza, interrompendo ponti e vie di comunicazione. Sono stati inoltre colpiti appostamenti difensivi e baraccamenti, provocando violenti incendi ed esplosioni, mitragliando automobili, truppe e postazioni contraeree. Altri nostri velivoli hanno bombardato la base di Corfù. Due nostri aerei non sono rientrati.

Un aereo nemico « Blackburn-Shark » è stato abbattuto nei pressi della Sicilia; l'equipaggio, composto di un ufficiale e di un sottufficiale è stato fatto prigioniero.

Nostri velivoli hanno bombardato le basi navali di Suda e di



L'incrociatore « Leander ». Una unità di questo tipo è stata silurata da un nostro velivolo mentre usciva dal porto di Alessandria

Alessandria d'Egitto colpendo in quest'ultima una nave alla fonda. Un incrociatore nemico del tipo « Leander » è stato colpito con siluri da un nostro velivolo all'uscita del porto di Alessandria.

Nell'Africa Settentrionale nostri aerei hanno bombardato la ferrovia Fuka-el-Da'ba e quella di Marsa Matruh.

Aerei nemici hanno lanciato bombe sulla città di Bengasi, uccidendo una donna e un bambino e causando sei feriti, tra i quali due donne e un bambino, e danni alle abitazioni; e su Bardia, senza conseguenze.

Nell'Africa Orientale Italiana un incrociatore nemico ha tentato di bombardare il porto di Mogadiscio, colpito dal fuoco delle nostre batterie costiere, si è allontanato proteggendosi con cortine fumogene.

Aerei nemici hanno bombardato Agordat senza causare vittime; danni lievi.

Un velivolo nemico è stato abbattuto nei pressi del Lago Rodolfo.

LE IMPRESE DEGLI AEROSILURANTI

La vittoriosa azione aerea contro un incrociatore tipo « Leander »

Questa è la stagione buona in Africa Settentrionale. I cieli si distendono all'infinito, l'azzurro è sgombro sulle depressioni e sulle gobbe subisce della Libia della Marmarica l'ibica ed egiziana. Nel campo d'aviazione e grande l'attività. Sull'orizzonte veloci gli aerei nelle ore alte del giorno col sole a perpendicolo e tornano a sera inoltrata seguita la guida. L'età che da terra segnalano il punto d'atterraggio; oppure rullano via dal campo, quando ancora il tramonto incendia gli orizzonti, e tornano all'alba, alle prime luci del giorno nuovo.

Ieri una nostra formazione si è portata sulla verticale di Suda ed ha sganciato numerose bombe che hanno raggiunto in pieno gli obiettivi prefissi.

Un'altra formazione di bombardieri è partita dall'aeroporto di X e, dopo una lunga navigazione, ha raggiunto la base di Alessandria. Sulla riva dove si allineano i magazzini e i depositi di nafta, la nostra Aviazione picchiava e precise. Nel porto di Alessandria, durante l'incursione, una nave all'ancora è stata colpita. I nostri piloti hanno potuto vedere con precisione lo scoppio della bomba sulla coperta della nave nemica. Altre formazioni da bombardamento si sono avvicinate sulla ferrovia Fuka-el-Da'ba, aprendo nuovi crateri, e su quella, già provatissima, di Marsa Matruh.

L'azione più brillante della giornata l'ha compiuta, però, un nostro pilota di aerosiluranti, giunto con la sua squadriglia fino ad Alessandria. Arrivato sull'avvicinato degli obiettivi la formazione è stata accolta da un nutrito fuoco di sbarramento delle artiglierie antiaeree. Anche dalle navi in porto il fuoco è partito rabbioso e imponente, sicché i nostri piloti hanno dovuto richiamare gli apparecchi e riprendere quota prima di lanciarsi in azione. Qualcosa delle navi era già in movimento poiché, avendo la macchina sotto pressione, al primo colpo si apprestava a lasciare il porto e a prendere il largo con rotta zigzagante.

Ed ecco che nel girare alto sul porto, in cerca dell'occasione propria, un nostro pilota avvistò, proprio all'uscita del porto stesso, una grossa nave da guerra nemica. Appuntata gli occhi, fu il suo calcolo; la preda è ottima. Si tratta di un incrociatore inglese del tipo « Leander ». Un colpo al timone, e l'apparecchio si precipita in affondatura. Sembra volersi indugiare nell'acqua, ma ecco ancora in linea di volo, bassissimo, il muso rivolto al fianco della nave. Il momento è buono. Uno, due, tre siluri partono dall'aereo salvando sul mare con il loro micidiale carico di esplosivo.

L'aereo, alleggerito, si impenna, passa alto sulla nave tra lo sgomento dei colpi antiaerei. Il pilota può sentire due detonazioni; può vedere due alte colonne d'acqua salire bianche verso il cielo sui fianchi della nave. I siluri hanno fatto centro. La nave sbalza e resta così incrociata. Per un momento taccono le artiglierie, ma poi riprendono con più rabbia. Ma invano. Il siluratore vittorioso è ormai lontano.

In condizioni atmosferiche meno felici, ma con non minore successo, si compiono le operazioni aeree sul fronte greco. Nel settore di Koronico e in quello di Kalibaki sono stati efficacemente bombardati ponti, vie di comunicazione, appostamenti difensivi vari, baraccamenti. I nostri piloti non si sono mai stancati di lanciare le bombe da quota, non sono scesi a volo radente, con lo spirito e l'audacia della navigazione d'assalto, a mitragliare truppe in marcia, colonne di automobili, postazioni contraeree. Un'altra formazione ha bombardato duramente gli obiettivi militari dell'isola di Corfù.

Nelle azioni del fronte greco della

giornata di ieri due nostri velivoli non hanno fatto ritorno. Le azioni aeree nel cielo greco dimostrano che nessuna inclemenza atmosferica può fermare l'impeto offensivo dell'Ala Italiana.

D. S.

Sostituzioni e «siluramenti» nelle alte cariche dell'Aviazione inglese

S. Sebastiano, 18 novembre. Si ha da Londra: Notevoli cambiamenti sono stati effettuati nelle alte cariche dell'Aviazione inglese. Il vice Maresciallo dell'Aviazione Douglas è stato nominato ufficiale aggiunto presso il comandante in capo dell'Aviazione del Medio Oriente. Il Maresciallo Gospage è nominato comandante del servizio dei palloni, in sostituzione del vice Maresciallo Boyd. Il vice Maresciallo Babinson è nominato membro del Consiglio dell'Aviazione per il personale dell'Aviazione in sostituzione del Maresciallo Osage.

Il redattore aeronautico del Times dice che questi cambiamenti non significano che i capi dell'Aviazione inglese oggi sostituiti abbiano fatto cattiva prova. Lo scopo dei cambiamenti è dice il giornale - di svegliare i posti di comando dell'Aviazione affidandoli a uomini più giovani e quindi presumibilmente più dinamici.

Oggi da Londra, è stata annunciata ufficialmente la conclusione dei negoziati anglo-americani per la cessazione in affitto per 90 anni agli Stati Uniti di località specialmente destinate per il servizio di perquisizione programmatica. Il contratto di Myynah (che fa parte dell'arcipelago delle Bahama), nell'isola di Jamaica, ad Antigua, a Santa Lucia e nelle Giamaica.

L'Amministrazione e la giurisdizione delle regioni candidate presentavano molti problemi che verranno ulteriormente sottoposti agli esperti americani e britannici, durante le discussioni che, su proposta del Governo britannico, dovrebbero tenersi a Londra.

Il vittorioso attacco ad un convoglio nel Mediterraneo Orientale

(Da uno dei nostri inviati)

Campo X della Cirenaica, 18 nov. L'attività dell'Aviazione non ha tregua. In tanto ed in tant'altro ed uniforme feroce di guerra la giornata di ieri assume una importanza tutta particolare. Erano le 12.25, quando uno dei nostri ricognitori, mitragliando una nave in navigazione, si accingeva a metà strada fra Alessandria e Candia, un convoglio nemico. La formazione inglese, composta di 13 piroscafi di grosso tonnellaggio, navigava fortemente scortata alla velocità di circa 12 nodi orari. Si trattava dunque di piombare possibilmente di sorpresa sul bersaglio, di avvicinarsi a questo quasi sulla cresta delle onde, di scendere entro il limite di pochi secondi, quale unità fosse più conveniente attaccare e colpire, e quindi puntare decelerando la prora dell'apparecchio e sganciare il siluro.

Una nave in fiamme. Il siluro prima si immerse, poi sfiorò rapidamente fra le ancore poi ecco una fumata, uno scintillio; il siluro scoppiò sulle lanterne della nave. Tutti le batterie di bordo aprono il fuoco, ma la pattuglia ha già compiuto la sua missione: è nuovamente all'uscita del cielo diretto al campo di partenza.

Il colpo di mano ha avuto una inconfondibile documentazione. L'azione dell'aerosilurante era da poco conclusa quando un ricognitore raggiungeva momentaneamente il convoglio britannico e poteva constatare che un piroscafo stava affondando ed un altro era fortemente inclinato su un fianco, immovibile.

Ritorno al primo piroscafo, già quasi completamente sommerso, le altre unità si erano strette, forse per un ultimo disperato tentativo di salvare la nave, profano: è forse soltanto per questo che naufragò. Il mare era molto agitato; centinaia di barche di salvataggio ballavano sulla onde, come su una piuma azzurrina. Il colpo era fatto.

Si era da poco conclusa l'azione dell'aerosilurante quando una formazione di « Sparvieri » raggiungeva ancora una volta il porto di Alessandria, ed incurante della parvenza ragionevole, sfrecciava a solo radente avrebbe un'altra volta di guerra effluvia una lunga virata sul porto, cercando di notare sganciare sulla direttrice di un gruppo di navi nemiche, alcune delle quali lasciarono contemporaneamente cadere le serie delle pesanti bombe.

Subito dopo una colonna di fiamme e di fumo altissimi si spingono della tolda di una nave. Ancora una volta il bersaglio era stato raggiunto e per la seconda volta nello stesso giorno una nave di Sua Maestà britannica aveva soccombere all'offensiva offensiva della nostra Arma Aerea.

Ma non è ancora finita la cronaca della giornata.

L'impresa di un giovanissimo. Altre imprese incalzano. Il nostro Comando, questa mattina, ha da qualche giorno molti apparecchi nemici sono stati concentrati nell'aeroporto di Matruh Bagush. Contro un bersaglio di tal fatta un'azione di mitragliamento a solo radente avrebbe un altro estro felicissimo e si decide dunque di allestire un falco alla bisogna e di aggirare l'attacco all'aeroporto di Matruh Bagush ad un solo uomo, ad un giovanissimo ma molto più sostenuto. Già completati erano gli studi e ieri era da poco calato il sole quando il sottotenente decollava col suo apparecchio e solo, senza l'assistenza di un compagno, solo con le sue due ali e il suo unico motore, prendeva la rotta del deserto verso il lontano obiettivo.

C'era già la luna alta quando il falco arrivò a Matruh Bagush e la luce lunare rivelava dal terreno le saponose tracce aeree. Il giovanotto, al campo Uomini non se ne vedevano, tutto era tranquillo. Il falco dall'alto si vide a volo radente e contro gli apparecchi immobili cominciò a sganciare nastri di proiettili incendiari.

Il Ministro albanese della Giustizia morto in zona di operazioni colpito da bomba nemica

Tirana, 18 novembre. In zona di operazioni in prossimità del fronte greco, dove si era recato per l'esercizio delle sue funzioni, è caduto colpito da bomba nemica il Ministro albanese della Giustizia, Gjefer Bey. Il ministro Gjefer Bey aveva avuto una parte eminente nella causa dell'unione dell'Albania con l'Italia, per essere stato il presidente dell'Assemblea Costituente albanese che decise l'adesione della Corona di Albania alla Maestà del Re Imperatore.

I valori ideali del conflitto italo-greco

Un chiaro discorso del Presidente del Consiglio albanese. Tirana, 18 novembre. Ieri sera il Presidente del Consiglio Corporativo, Toçi, ha pronunciato alla radio un discorso, illustrando i valori ideali dell'attuale conflitto «on la Grecia, di cui ha ricordato le feroci politiche nei riguardi delle popolazioni albanesi e il cieco asservimento dei governanti ai disperati tentativi dell'Inghilterra.

Significativo gesto di simpatia

Il Governo di Sofia invia sigarette ai soldati italiani. Sofia, 18 novembre. Il Governo bulgaro ha deciso l'invio in dono alle Forze Armate italiane di quattro milioni di sigarette. Col simpatico gesto il Governo bulgaro ha voluto sottolineare gli stretti vincoli di amicizia e di solidarietà che legano la Bulgaria all'Italia in guerra.

Da Gibilterra la popolazione sgombera

Algeiras, 18 novembre. Sono incominciate a Gibilterra i preparativi per il definitivo sgombero della popolazione civile ancora rimasta nella piazzaforte. Questa volta tutti i civili, ad eccezione di quelli che prestano servizio ausiliario alle dipendenze delle autorità militari, saranno obbligati a lasciare la città. La partenza avverrà non appena le autorità avranno avuto notizia dell'arrivo a destinazione delle spedizioni precedenti. Intanto aumenta la vigilanza nello stretto, rafforzata con pescherecci armati.

I violatori delle acque messicane sarebbero cacciati dagli Stati Uniti

Città del Messico, 18 novembre. Il comandante della canoniera messicana Queretaro, tenente Couahuatemoc Perez Avila, ha dichiarato di aver accertato che le navi da guerra avvistate dai piroscafi tedeschi mentre si dirigevano verso l'oceano nel Golfo della notte erano cacciatori-predatori americani.

L'addetto onorario degli Stati Uniti al Messico, comandante Valence Dillon, ha dichiarato che a Tampico non si

travavano navi da guerra del suo Paese, ma è significativo il fatto che egli non ha mancato di avvertire il ministro degli Stati Uniti potessero tornare: al largo.

Nella notte dal 16 al 17 novembre ed il giorno 17 la nostra Aviazione ha attaccato con successo Londra ed altri importanti centri bellici nell'Inghilterra meridionale, nonché obiettivi militari in quella centrale.

Londra ed altri centri bellici attaccati con successo dall'Aviazione tedesca

Un vapore e un posamine affondati - Convoglio disperso dalle batterie di lunga gittata. Nuove incursioni della R. A. F. su case di abitazione nella Germania occidentale. Berlino, 18 novembre. Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

Nella notte dal 16 al 17 novembre ed il giorno 17 la nostra Aviazione ha attaccato con successo Londra ed altri importanti centri bellici nell'Inghilterra meridionale, nonché obiettivi militari in quella centrale.

In una zona di mare presso le coste occidentali britanniche sono stati affondati un vapore mercantile ed un posamine, mentre un'altra nave mercantile è stata gravemente colpita. Le batterie di lunga gittata dell'Esercito e della Marina hanno preso sotto il tiro un convoglio scortato nemico che, con il favore dell'oscurità, costeggiando le rive inglesi tentava di superare la Manica. Il convoglio è stato disperso e le navi si sono riparate in diversi porti inglesi.

Nella notte dal 17 al 18 novembre gli aerei tedeschi hanno effettuato un'incursione nella provincia della Germania occidentale gettando bombe in parecchie località. Gli incendi scoppiati in una ferriera e in una fornace da mattoni sono stati prontamente domati grazie all'energico intervento dei vigili del fuoco. Quartieri di abitazione e due cimiteri sono stati nuovamente bersagliati dalle bombe tedesche. Alcune case sono state danneggiate e poche persone sono rimaste ferite.

Nel corso dei combattimenti aerei svoltisi ieri sopra la Manica sono stati abbattuti tre apparecchi britannici. Sette apparecchi tedeschi non sono rientrati alle basi. Una squadriglia di caccia al comando del maggiore von Maltzahn ha conseguito il 15 novembre la sua 501ª vittoria.

Grande ripercussione in America del bombardamento di Coventry

Washington, 18 novembre. La stampa americana pubblica sotto grandi titoli nuovi particolari del bombardamento di Coventry, che i corrispondenti londinesi descrivono come uno dei più furiosi della guerra, l'attacco « che ha causato una distruzione senza confronti ». I giornali mettono in rilievo come Coventry fosse il centro dell'industria aerea e radiofonica inglese. L'Herald Tribune scrive poi che il bombardamento di Coventry viene interpretato come il preludio di una grave svolta nel conflitto attuale ed ha quindi determinato apprensioni a Wall Street, provocando un declino alla Borsa di Nuova York, nonostante la favorevole congiuntura dell'economia interna degli Stati Uniti.

La Principessa di Piemonte in visita agli ospedali delle Puglie

Bari, 18 novembre. Ospite di alcuni Comuni delle Puglie è stata la Principessa di Piemonte, Isabetta della Casa Savoia. A Bari, dopo la visita all'ospedale ha ammirato i più importanti monumenti, tra cui la basilica di San Nicola e la Cattedrale. Ripartita per Brindisi, ha continuato la sua tournée, recandosi anche a Grottole di Colle e ad Altamura, facendosi quindi ritorno a Bari dove ha continuato nelle visite ai nostri valorosi feriti.

L'Augusta Signora si è anche recata a Castello Belmonte e a Trani.

Solenni onoranze a Bari a una vittima delle incursioni nemiche

Bari, 18 novembre. Solenni onoranze funerali sono state rese alla salma del vigile del fuoco Domenico Trigiani, vittima della barbarie inglese. La salma, dopo la benedizione, impartita dall'arcivescovo Menni, è stata trasportata con un imponente corteo, al quale partecipavano, con il popolo commosso, le autorità, dalla chiesa di San Domenico alla chiesa di San Francesco e quindi al cimitero.

Riformamenti alla Martinica liberata dal blocco britannico

Fort de France, 18 nov. E' giunta alla Martinica la petroliera panamense « T. J. Williams », con a bordo un milione e quattrocentomila litri di petrolio americano, che sarà sufficiente per il consumo di due mesi e mezzo. Il vapore domenicano « Saint Raphael » ha scaricato a sua volta a Fort de France cap di bestiame, farina e pesce secco. E' atteso ora l'arrivo di diversi altri vapori, scritto che segnerà la ripresa dei normali rifornimenti alla colonia francese, dopo la sosta imposta dal tentativo britannico di blocco.

Decorazioni al valor militare a combattenti della Quarta Armata

Al sottotenenti militari appartenenti alla Quarta Armata, sono state concesse le seguenti decorazioni al Valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO (alla memoria): Caporale Nannipieri Bruno di Altino, nato a La Spezia, 80 Raggruppamento Artiglieria G.A.F.; artiglieria Orsogno Umberto di Brindisi, 80 Raggruppamento Artiglieria G.A.F.

MEDAGLIA DI BRONZO (a vivente): Sottotenente Corona Marcello di Ferdinando nato a Cagliari, 92o Fanteria; fanti Colombo Pietro di Angelo, nato a Legnano (Milano), 53o Fanteria; generale Pasquon Sandro di Brindisi, nato a Casarale (Varesè), 10 Genio.

Sono state inoltre concesse sedici Croci di Guerra al Valor militare a viventi.

La Principessa di Piemonte in visita agli ospedali delle Puglie

Bari, 18 novembre. Ospite di alcuni Comuni delle Puglie è stata la Principessa di Piemonte, Isabetta della Casa Savoia. A Bari, dopo la visita all'ospedale ha ammirato i più importanti monumenti, tra cui la basilica di San Nicola e la Cattedrale. Ripartita per Brindisi, ha continuato la sua tournée, recandosi anche a Grottole di Colle e ad Altamura, facendosi quindi ritorno a Bari dove ha continuato nelle visite ai nostri valorosi feriti.

Solenni onoranze a Bari a una vittima delle incursioni nemiche

Bari, 18 novembre. Solenni onoranze funerali sono state rese alla salma del vigile del fuoco Domenico Trigiani, vittima della barbarie inglese. La salma, dopo la benedizione, impartita dall'arcivescovo Menni, è stata trasportata con un imponente corteo, al quale partecipavano, con il popolo commosso, le autorità, dalla chiesa di San Domenico alla chiesa di San Francesco e quindi al cimitero.

Il Gran Rapporto alle Gerarchie del P.N.F. Il Direttore del Partito si reca a Palazzo Venezia.



Il Gran Rapporto alle Gerarchie del P.N.F. Il Direttore del Partito si reca a Palazzo Venezia.

A Londra cinque anni fa

Spavaldo, burbanzoso e trionfante, Baldwin aveva annunciato, il 15 novembre, la vittoria del Governo conservatore dopo le elezioni generali. La politica delle sanzioni aveva raccolto i suffragi del notabile elettorale. Baldwin aveva la coscienza tranquilla, avendo democraticamente gettato sulla spalla degli elettori la responsabilità del passo fatale a cui si accingeva: Eden a Ginevra circondato dalla sua piccola corte formata dai vari Vasconcelos e Titulescu vigorosi nella moribonda gora socialista, poteva a cuor leggero uscire contro l'Italia.

Non ancora spirava, a Londra, l'aria di schiacci, benché De Bono fosse già a Macallà e da Addezza i giornalisti inglesi, tagliati fuori dal mondo, attestassero col loro notiziario in una totale disorganizzazione e l'immenso smarrimento delle orde di Tafari, costrette a fronteggiare da sole, dopo tante alite promesse puerili, la potenza del ciuffolatore italiano.

CARLO DE ZENA



Una fotografia vecchia non troppo: Eden si avvia a Downing Street per dimettersi da Ministro degli Esteri. In basso lo strombatore ha tentato di opporsi all'Italia. L'Italia ha conquistato il suo Impero; e l'egemonia britannica è oggi prossima alla fine.

ANTONIO FRATTI GARIBALDINO FORLIVесе

La storia, inesorabile creatrice di novità o di sorprese, rievoca oggi, dopo molti secoli, le vicende dell'Italia e quelle della vicina Grecia. Ma in condizioni quanto diverse da quelle della conquista romana! Allora una luce di gloria splendeva sull'Ellade, mirabile fucina di pensiero e di bellezza; e la cultura ellenica dominava in tutte le terre bagnate dal Mediterraneo orientale. Ma le città greche, chiuse nel loro tardo e rissoso particolarismo ed annollite dagli ari, non seppero mai elevarsi ad una visione unitaria e porre nel campo della vita pratica, la mirabile universalità che avevano raggiunto in altri campi. Le conquiste di Alessandro il Macedone furono una gloriosa avventura ed aprirono altre terre mediterranee all'ellenismo; ma non riuscirono a fondare un impero. Era fatale che Roma, debellata Cartagine, trovasse sulla via del suo impero mediterraneo la resistenza dei greci; ma breve fu la lotta. Roma conquistò la Grecia ma ne fu anche, in parte, spl-

ritualmente conquistata; e frequenti cordiali e intensi furono i rapporti fra greci e romani, da allora: e greco-romana fu la civiltà mediterranea. Poi, dopo sei secoli di intima comunione di vita, le vie incominciarono a divergere. Si rovesciavano su Roma e sull'Italia le ondate barbariche; l'Italia mediterranea è fatta a pezzi dai saraceni, che occupano la Sicilia e devastano e minacciano, con frequenti incursioni, il Biterro tirreno e Roma stessa. Ma la romanità non si spegne; e continua a splendere sull'Occidente; e gli dà anzi una nuova unità. La Grecia con Bisanzio ha una più lunga pace, che si va lentamente esaurendo nella mollezza, nell'accademia e nell'ignoranza, anche essa cade sotto il dominio musulmano. E la cultura e lo spirito greco si estinguono. Dopo il Rinascimento, rifioritura mirabile e vastissima della latinità, l'Italia conosce un nuovo periodo di invasioni e la servitù politica: ed è messa quasi al margine della storia d'Europa. Ma lo spirito di Roma è immarcescibile; e già nel Settecento i pensatori italiani preparano la riscossa.

LA CRISI DELLA GRAN BRETAGNA

Alle difficoltà e alle perdite sempre più gravi, si aggiunge il peso degli alleati caduti o moribondi - E gli aiuti anglo-sassoni sono avari e troppo interessati

(Nostro servizio particolare)

X, novembre

Una pesante fatalità sembra gravare su questa data del 18 novembre: cinque anni or sono, l'Inghilterra, trascinato dal suo seguito la Francia, ha scatenato di fatto una guerra che, dichiarata ufficialmente solo nel settembre del 1939, « deve concludersi e si concluderà con l'annientamento della Cartagine moderna ». Quanto nel 1935, in pieno apogeo inglese, sembrava assurdo immaginare, oggi diventa realtà. La Gran Bretagna, il primo impero del mondo, sta inesorabilmente disgregandosi sotto i colpi di quelle due nazioni, Italia e Germania, che essa credeva di dominare e annientare, una con il sanzionismo ginevrino, l'altra col soffocamento diplomatico, economico, politico e, nelle speranze, anche militare.

Superfluo sarebbe un confronto fra la situazione dell'Inghilterra nel 1935 e quella di oggi: come pure superfluo sarebbe il bilancio di quanto essa, ha perso e perderà, per avere « sufficientemente » dichiarato la guerra all'Italia cinque anni fa. La storia, si è mo-

strata inascrabilmente logica e la Gran Bretagna raccoglie oggi, in ogni campo, solo quanto ha seminato.

Chinaroli sul passato è dunque oscuro. Meglio vale vedere, alla luce del fatto avvenuto in questa ricorrenza, la esatta posizione in cui l'Inghilterra si trova; per far fronte all'avvenire. Dichiarata subito, un avvenimento forse a colpi di unghie e di denti, da parte di un corpo duro a morire, ma che nulla poteva salvare dalla sua inevitabile sorte, nonostante gli strombazzamenti di una propaganda imbrovitrice di erani.

La realtà del giorno è durissima per l'Inghilterra: per una ironia del destino, essa ha proprio scelto l'anniversario delle sanzioni, per confessare nel bollettino della *British Official Press* che dall'inizio della guerra gli indici generali dei prezzi sono aumentati del 46 per cento sui generi alimentari, del 58 per cento sui materiali industriali e del 30 per cento sui manifatturati. Il rendimento della sua industria è ridotto presso a poco al 50 per cento, i suoi trasporti sono paralizzati. Oltre dieci milioni di tonnellate di suo acciaio vengono accumulate in fondo ai

magazzini, la sua flotta di guerra è assottigliata ogni giorno di più, i suoi centri di produzione sono incessantemente colpiti dall'azione avversaria, mentre la sua stessa gigantesca metropoli sta andando in rovina; quasi quattro milioni di londinesi, metà della popolazione della capitale, hanno dovuto essere evasati. Come riconoscere in un simile quadro di desolazione la prepotenza ed ultrapotenza britannica del 1935?

Ne possono intervenire a suo favore elementi sia pure miracolosi: i generali inverno e nebbie; il senso miltari, gli intrighi politici e sono risultati in frascata, gli aiuti americani servono tutt'al più a prolungare l'agonia, accrescendo il numero delle vittime, senza per altro provocare un diretto intervento degli Stati Uniti nel conflitto. Gli ultimi tentativi di Churchill non hanno avuto miglior risultato: il sacrificio della Grecia, nella speranza di attirare la Jugoslavia, l'Inghilterra, e perché no, la Russia? nella guerra, spostando il peso delle operazioni militari sul fronte balcanico è risultato in modo negativo. Jugoslavia

e Turchia hanno fatto chiaramente capire che il conflitto italo-greco non le interessa e che entreranno in guerra solo se direttamente attaccate.

Quanto alla Russia, in sua più bella risposta agli intrighi inglesi, è stata il viaggio di Molotov a Berlino. Tutta la grande offensiva politica iniziata da Churchill in occasione della rielezione di Roosevelt e sviluppata con gli ingenui tentativi di riavvicinamento a Mosca, si conclude quindi in una totale disfatta. Egli stesso si è sentito superato dai grandiosi eventi politici che, per iniziativa del Duce e del Führer, stanno compiendo un radicale riordinamento dell'Europa, dell'Asia e dell'Africa.

Che valgono di fronte a questa fatalità storica che rifà l'aspetto politico del mondo intero, i mezzi, gli strategemi, le sciochezze e le esagerazioni della propaganda britannica? Essa già vedeva la flotta italiana distrutta; nel suo odierno discorso, il Duce ha rimesso le cose a posto: ne sarà un fantasma comunicato della *Reuter* a ridare all'Inghilterra l'ormai perduto dominio del Mediterraneo. Essa già vedeva l'Esercito greco trionfante e in attesa di invadere l'Albania; oggi, invece, deve ammettere che « almeno 250 mila italiani si trovano sul fronte ellenico e che l'offensiva italiana sta per scatenarsi a giorni. La propaganda delle sciochezze inglesi non salverà la Grecia, come non ha salvato il Negus ».

Certo, ripetiamo, il nemico sarà duro a morire. Peggio per lui. Sarà totalmente distrutto. Chi più il tempo — questo « falso » alleato delle democrazie moribonde — passa, e più il mondo intero si unisce contro la Gran Bretagna o per lo meno si rifiuta di darle quel soccorso su cui essa tanto contava: tipico l'Egitto, il quale, pur dopo l'avvicinamento da parte dell'Intelligent Service, del suo Ministro Sabry Pascià, trova modo di far proclamare dal suo successore Husseini Sirry Pascià la sua ferma decisione di non lasciarsi trascinare in un conflitto contro l'Italia.

Il Giappone si muove. La Russia a dochia i giacimenti petroliferi dell'Irak. L'America, vendendo vecchi cacciatorpediniere a vapori sconquassati, comincia a fare affari e si prepara al ruolo di erede del fu Impero britannico.

In questa tragica situazione, la propaganda Churchilliana ha momenti di umorismo macabro. Ancor oggi ripete che in Grecia « gli italiani fanno di sperati tentativi per impedire che la loro ritirata si tramuti in rotta ». Nel frattempo, a Rio de Janeiro dichiara che « la Gran Bretagna uscirà dalla lotta più forte di prima ». E l'ineffabi-

lo H. G. Mac Donald confessa con arde: « Questa guerra procede talmente bene in nostro favore, che noi cominciamo a sospettare che vi sia qualche tranello ». Ma certo! Il trucco c'è; il guaio è che gli occhi inglesi non lo vedono ancora. O almeno fanno il possibile per non vederlo.

Il ponte di Waterloo

Non era solo Napoleone a scrutare l'orizzonte in attesa di Grouchy. Sotto l'assalto francese a Waterloo, anche Wellington attendeva con impazienza, anzi invocava Blücher con crescente ansiosità. Prima che fosse piegata la resistenza inglese (e fu degna dell'impeto di Ney) apparve Blücher; e il tedesco temprò la qualità ferrea di Wellington, duca di ferro.

Ora a Londra ferro tedesco cade dal cielo in pieno sul ponte di Waterloo. La postazione delle parti è invertita; ma l'inverso non si mostra ora per la prima volta. Anche nel 1915 — un secolo dopo la fatale giornata in cui la stella del grande Corso si celò definitivamente — la Gran Bretagna era in guerra con la Germania. Ma dal '15 a oggi un ritorno di Waterloo c'è pure stato.

Waterloo, nome caro agli Inglesi, non discaro al Tedesco; il suo anniversario del 18 giugno 1935 fu celebrato da un accordo bilaterale anglo-germanico, col quale l'Inghilterra versò alla Germania il 35 per cento del tonnellaggio navale alla Germania, che iniziava la marcia del ritorno.

L'accordo italo-francese del gennaio '35 « aveva capovolto la posizione di supremazia navale dell'Inghilterra nel Mediterraneo ». Per intendere tutto il senso di queste parole bisogna ricordare che furono scritte nell'Homme libre, giornale che fu di Clemenceau. Di questa verità l'Inghilterra ha dato prova tangibile nel corso del '36, colpendo duramente la flotta francese a Orano e a Dakar.

L'Inghilterra ha potuto beneficiare a lunga della parte del terzo fra i litiganti. E anche questo è vero. Ma non è sempre vero che la zanzana dia dolci frutti a chi la semina.

E le bombe che cascano sul ponte di Waterloo stanno a dimostrarlo.



A Londra: gli assediatori di ieri sono gli assediati di oggi

Forse, Baldwin ebbe, nel giorno 18 maggio — Benché il mezzogiorno sta prossimo, e il paese tutto assediato, quando il « Po » arriva alla foce nella baia di Suez, presso Porto Teufik, il Monte Attaka insiste a diffondere, vicino e lontano, non si sa che inerzia, che somnolenza funeraria.

Il lavoro del millennio, mediante il vento la pioggia il sole trasformatori della terra, ha finito per assillare il monte più alto dell'Egitto, e davvero egiziano, alla forma di una immensa mummia avvolta in sue tende dalla fasciatura delle ombre. Inscisa sul fondale del cielo da sud a nord, la mummia di pietra mostra in fronte ampia e come scomata, il naso diminuito, la scovata chiusura della bocca, la curva breve del mento e quella vasta del petto, la sinuosa lunghezza del braccio destro e delle gambe rilevate presso i ginocchi.

I piedi accesi, quasi molli dentro la fasciatura, sfumano nella caligine e nella lontananza di Ismailia.

Una leggenda, discesa nell'Egitto arabo dal remoto Egitto faraonico, vuole che un giorno, chi sa quando, le mummie saranno dissommate dal Nundus Siderius, uno scarabeo provveduto di una lampadetta accesa sotto la mandibola, il quale, trasmigrando da un mondo

CRONACHE DEI NOSTRI GIORNI

Allarme lungo il Canale di Suez

all'altro dell'infinito siderale, si troverebbe già sulla terra. Ma la mummia assimilata al Monte Attaka seguita amemorata, a dormire; e sembra che alluda all'Egitto. Sarà mai dissonata?

Nel frattempo un ufficiale inglese, forse un capitano di fregata, sale a bordo. Roseo in viso e con gli occhiali, ha l'aria di essere pedante, puntiglioso. E, invece, non Strano: la verifica delle carte, dei documenti, non richiede molto tempo. C'è il caso che Londra, capilo il linguaggio italiano degli scorsi giorni sul miliardo perduto a causa della meticolosità dei suoi controllori, abbia consigliato sollecitudine alla portineria di Suez. L'ufficiale britannico riappare, quasi imprevedutamente, in cima alla scala di bordo: dopo una svelta occhiata ai gradini, si volge al primo ufficiale del piroscafo. Nessuno vede, certo per la difficoltà delle lingue diverse, che l'inglese e l'italiano si dicano una parola. L'inglese scende la scala senza fretta, tuttavia nemmeno senza correre; sulla coperta della motobattolina si ferma, guardando in su, lungo le murate dense di passeggeri. E il suo guardare è lento, come se cercasse. Che cosa?

Non trovando, scivola verso il primo ufficiale, rimasto in cima al-

la scala, lo trova; e gli occhi — ma sarà per via degli occhiali, che chiamano a sé la luce — s'illumina. Al saluto da basso risponde dall'alto un saluto; e la motobattolina, scolta la fune dell'ormeggio, si allontana.

Tuttavia il volto del britannico resta per un poco nella mente, pronunciando un piccolo problema di psicologia per così dire, politica. Quel lento guardare di ponte in scala di bordo: dopo una svelta occhiata ai gradini, si volge al primo ufficiale del piroscafo. Nessuno vede, certo per la difficoltà delle lingue diverse, che l'inglese e l'italiano si dicano una parola. L'inglese scende la scala senza fretta, tuttavia nemmeno senza correre; sulla coperta della motobattolina si ferma, guardando in su, lungo le murate dense di passeggeri. E il suo guardare è lento, come se cercasse. Che cosa?

Non trovando, scivola verso il primo ufficiale, rimasto in cima al-

quattro ore: quando, imboccato il Canale, vediamo, sulla riva orientale, autocarri pieni zeppi di armamento. Il piroscafo ha dovuto dare tempo alle autorità inglesi — forse anche egiziane — di mettere insieme la scorta, resa necessaria dalla diffidenza, che noi suscitiamo in esse; e dalla difesa del tratto più sensibile della via marittima per l'impero inglese dell'India.

Non si sa mai — debbono ragionare gli Inglesi, col pensiero al paracaduti germanici e agli Italiani che, con l'ammiraglio Mille, sono stati capaci di fare quel po' di roba noi Dardanelli che tutti ricordano.

I ventilatori di bordo, senza che nessuno li tocchi, si mettono a vorticare furiosamente e, dopo una sorta di schioccata di frusta, si fermano. Anche il « Po » si ferma: a non più di un paio di chilometri da Suez, appena di qua dalla curva che il Canale fa nascendo dal

mare; e il motivo della fermata si dura un po' di tempo a conoscerlo: la dinamo ha subito un'avaria. Ma i soldati della scorta, pure vicini, sulla sponda lontana a dir molto quaranta metri, a causa del sospetto che il terrore all'erta danno proprio la impressione di non avere più la testa a segno. I sottufficiali saltano giù dalle cabine degli autocarri e salgono sulla duna a spraccolarsi, a gridare ordini. Anche i soldati scendono; ma non trovano subito le armi. Si vede che non s'immaginavano l'incidente, che son sorpresi dal caso; e, quando lo trovano, ne sono ostacolati: spiccano il salto uno alla volta, dopo che ci hanno ripensato, riflettuto.

Sono tutti uomini; nessuno sembra arrivato dalla Palestina; e perché non sono tutti sportivi, allegramente elastici, conformi al tipo che gli Inglesi sono riusciti a dare di se stessi al non inglesi?

Bah, i cavalieri appiedati, ed autocarri di Neghelli. In un attimo vuotavano di sé gli autocarri, piazzavano sui cigli delle carovaniere le mitragliatrici, che pareva classificassero a sventagliare nella boscaglia borana prima ancora di posarsi sulla terra; e non dico, che non ce ne bisogno, delle Fiamme Nere dei Battaglioni d'Assalto, che sarebbe come parlare di folgere in forma d'uomini). Fiammette, uno alla volta i uomini vanno ad appostarsi dietro le dune; e gli autocarri, forse armati di mitragliatrici, si occultano nella deflazione dei monticelli.

Soldati, reduci dall'Impero, guardano e commentano.

— Che te ne pare?

— Uh.

— Il colpo credi che andrebbe?

— Perché no?

— Penso alle mitragliatrici degli autocarri.

— Già... Ma ti sei scordato di quella volta, sulla strada di Bilbao, che non c'erano gli autocarri, eppure ce la facemmo?

Il giorno si oscura; e uno specchio d'acqua, come un breve cielo capovolto, aperto di là dalla sponda occidentale, verso Suez, chiama a sé la superstite luce in uno col-

profondo di mummia del Monte Attaka. Poi la notte occupa cielo e terra; e pure lo specchio si ottenebra, ingoiando la mummia. Lungo le sponde, ombre più dense, di uomini, errano. La luce della nave, tuttora ferma, incontrando le fibbie dei cinturoni intorno ai fianchi degli ascari egiziani, le accende. I uomini fumano; e focherelli di sigarette occhieggiano qua e là, dietro le rughe di sabbia. Autocarri e autocarri, spenti i fanali, sprangliano per a rilievare e a sostituire le sentinelle. Ogni tanto una lampadina tascabile fuma, con la sua luce, la tenebra. Buona guardia. Le lampade di bordo illuminano il Canale a grua e a poppa. Inscendo in ombra il centro; ed in quest'ombra le sentinelle, senza di terrapieni, dirigono a tratti la luce delle lampadine, a cercarsi se uomini, calali dal piroscafo, non uominino incontro alle sponde.

A un punto, i ventilatori riprendono a vorticare; la dinamo è stata riattivata; ed anche il piroscafo riprende a navigare verso Porto Said. Sono le 23.30. A mezzanotte, una tempesta di sabbia, soffiata dal deserto stranico, supera il Canale e invade, ululando, turbinando, l'Egitto.

DONATELLO D'ORAZIO

CRONACA DELLA ROMAGNA

Nuove opere inaugurate nel Forlivese da Donna Rachele

Fervide manifestazioni di maestranze e di popolo al fondatore dell'Impero

Forlì, 18 novembre. L'Amministrazione provinciale di Forlì, merco il valido contributo del Duce, ha costruito, nella popolosa frazione rurale di San Martino in Strada, un abitato infantile che accoglie ottanta bimbi, figli di artigiani e di braccianti agricoli della zona.

Stamane Donna Rachele Mussolini ha inaugurato la nuova istituzione che rientra nel quadro delle provvidenze del Fascio e del popolo, accompagnata dal Prefetto e ricolta dalle altre autorità, fra le quali il rappresentante del Fascio, il vice Podestà, il Procuratore capo Studi, la giunta a San Martino festosamente salutata da bimbi e scolaresche che le si sono stretti attorno, manifestando la gratitudine al Duce per la nuova opera di bene.

Nel frattempo numerose feste si addensano ad accogliere al fondatore dell'Impero. Donna Rachele si è trovata portata al Villaggio Operario di Montebelluno, dove ha inaugurato l'istituto dell'Opera Maternità e l'infanzia in appositi locali messi a disposizione dall'istituto fascista per le Case Proprie.

La consorte del Duce, ricevuta dal Prefetto della Provincia, della Finanza e del Fascio, ha visitato il Villaggio Operario di Montebelluno, dove ha inaugurato l'istituto dell'Opera Maternità e l'infanzia in appositi locali messi a disposizione dall'istituto fascista per le Case Proprie.

La consorte del Duce, ricevuta dal Prefetto della Provincia, della Finanza e del Fascio, ha visitato il Villaggio Operario di Montebelluno, dove ha inaugurato l'istituto dell'Opera Maternità e l'infanzia in appositi locali messi a disposizione dall'istituto fascista per le Case Proprie.

La consorte del Duce, ricevuta dal Prefetto della Provincia, della Finanza e del Fascio, ha visitato il Villaggio Operario di Montebelluno, dove ha inaugurato l'istituto dell'Opera Maternità e l'infanzia in appositi locali messi a disposizione dall'istituto fascista per le Case Proprie.

La consorte del Duce, ricevuta dal Prefetto della Provincia, della Finanza e del Fascio, ha visitato il Villaggio Operario di Montebelluno, dove ha inaugurato l'istituto dell'Opera Maternità e l'infanzia in appositi locali messi a disposizione dall'istituto fascista per le Case Proprie.

La consorte del Duce, ricevuta dal Prefetto della Provincia, della Finanza e del Fascio, ha visitato il Villaggio Operario di Montebelluno, dove ha inaugurato l'istituto dell'Opera Maternità e l'infanzia in appositi locali messi a disposizione dall'istituto fascista per le Case Proprie.

La consorte del Duce, ricevuta dal Prefetto della Provincia, della Finanza e del Fascio, ha visitato il Villaggio Operario di Montebelluno, dove ha inaugurato l'istituto dell'Opera Maternità e l'infanzia in appositi locali messi a disposizione dall'istituto fascista per le Case Proprie.

La consorte del Duce, ricevuta dal Prefetto della Provincia, della Finanza e del Fascio, ha visitato il Villaggio Operario di Montebelluno, dove ha inaugurato l'istituto dell'Opera Maternità e l'infanzia in appositi locali messi a disposizione dall'istituto fascista per le Case Proprie.

La consorte del Duce, ricevuta dal Prefetto della Provincia, della Finanza e del Fascio, ha visitato il Villaggio Operario di Montebelluno, dove ha inaugurato l'istituto dell'Opera Maternità e l'infanzia in appositi locali messi a disposizione dall'istituto fascista per le Case Proprie.

La consorte del Duce, ricevuta dal Prefetto della Provincia, della Finanza e del Fascio, ha visitato il Villaggio Operario di Montebelluno, dove ha inaugurato l'istituto dell'Opera Maternità e l'infanzia in appositi locali messi a disposizione dall'istituto fascista per le Case Proprie.

L'iniquo assedio economico

solennemente ricordato

Venezia, 18 novembre. Le giornate delle sanzioni a stia ricordate a Venezia con fere manifestazioni. Tutta la città ha dall'alba era imbandierata. Le scolaresche dovevano recarsi a scuola con i loro cartelli singoli legati alla radio trasmittente del Duce. Il giorno 18, l'annuale delle sanzioni, ha avuto un nuovo suggestivo richiamo di donne fasciste e del massimo rurale le quali hanno ascoltato il radio discorso del Duce. Il giorno 18, l'annuale delle sanzioni, ha avuto un nuovo suggestivo richiamo di donne fasciste e del massimo rurale le quali hanno ascoltato il radio discorso del Duce.

I giocatori del F. C. convocati al Fascio

Il Comitato del Fascio di Forlì, ha convocato i giocatori del F. C. per discutere l'attività dell'istituto di Cultura Fascista di Rimini.

Attività dell'istituto di Cultura Fascista di Rimini

Rimini, 18 novembre. La locale Sottosezione dell'INCF, ha avuto un'attività molto intensa.

Attività federali per il Fascio fientino

Il Segretario Federale Cr. Attilio Testi ha convocato i federali per discutere l'attività dell'istituto di Cultura Fascista di Rimini.

La festa di S. Cecilia

La manifestazione in onore della Santa Patrona della Musica ha avuto un'attività molto intensa.

Concerto agli amici flammanti

Nella sede del Circolo Amici Flammanti, ha avuto un'attività molto intensa.

La recita della Filodrammatica del Nuf

La recita della Filodrammatica del Nuf ha avuto un'attività molto intensa.

Brevi di cronaca

La consorte del Duce, ricevuta dal Prefetto della Provincia, della Finanza e del Fascio, ha visitato il Villaggio Operario di Montebelluno, dove ha inaugurato l'istituto dell'Opera Maternità e l'infanzia in appositi locali messi a disposizione dall'istituto fascista per le Case Proprie.

Riunione del Direttorio della Dunte

La riunione del Direttorio della Dunte ha avuto un'attività molto intensa.

Forno chiuso a Ravenna

Il forno di Ravenna ha avuto un'attività molto intensa.

Le cause alla Pretura di Modigliana

Le cause alla Pretura di Modigliana hanno avuto un'attività molto intensa.

Piena eccezionale del Senio

La piena eccezionale del Senio ha avuto un'attività molto intensa.

Entusiasmo del popolo della X Legio per la parola del Duce

Dopo la sfilata i giovani sono ordinatamente rientrati nelle scuole dove è stato radiodiffuso il discorso pronunciato dal Ministro dell'Educazione Nazionale, Bottai, e le parole del Ministro, ascoltate dalle scolaresche, hanno dato luogo ad una vibrante manifestazione di entusiasmo e di calorose acclamazioni al Duce. Le nostre valorose Forze Armate che in questa storica combattuto con eroismo e con tenacia, sono stati lungamente acclamati dalle popolazioni scolaresche.

Attività federali per il Fascio fientino

Il Segretario Federale Cr. Attilio Testi ha convocato i federali per discutere l'attività dell'istituto di Cultura Fascista di Rimini.

La festa di S. Cecilia

La manifestazione in onore della Santa Patrona della Musica ha avuto un'attività molto intensa.

Concerto agli amici flammanti

Nella sede del Circolo Amici Flammanti, ha avuto un'attività molto intensa.

La recita della Filodrammatica del Nuf

La recita della Filodrammatica del Nuf ha avuto un'attività molto intensa.

Brevi di cronaca

La consorte del Duce, ricevuta dal Prefetto della Provincia, della Finanza e del Fascio, ha visitato il Villaggio Operario di Montebelluno, dove ha inaugurato l'istituto dell'Opera Maternità e l'infanzia in appositi locali messi a disposizione dall'istituto fascista per le Case Proprie.

Riunione del Direttorio della Dunte

La riunione del Direttorio della Dunte ha avuto un'attività molto intensa.

Forno chiuso a Ravenna

Il forno di Ravenna ha avuto un'attività molto intensa.

Le cause alla Pretura di Modigliana

Le cause alla Pretura di Modigliana hanno avuto un'attività molto intensa.

Piena eccezionale del Senio

La piena eccezionale del Senio ha avuto un'attività molto intensa.

CRONACA DI BOLOGNA

Con lo spirito teso alla Vittoria Bologna ha ricordato l'annuale delle Sanzioni

Entusiasmo del popolo della X Legio per la parola del Duce

Dopo la sfilata i giovani sono ordinatamente rientrati nelle scuole dove è stato radiodiffuso il discorso pronunciato dal Ministro dell'Educazione Nazionale, Bottai, e le parole del Ministro, ascoltate dalle scolaresche, hanno dato luogo ad una vibrante manifestazione di entusiasmo e di calorose acclamazioni al Duce. Le nostre valorose Forze Armate che in questa storica combattuto con eroismo e con tenacia, sono stati lungamente acclamati dalle popolazioni scolaresche.

Attività federali per il Fascio fientino

Il Segretario Federale Cr. Attilio Testi ha convocato i federali per discutere l'attività dell'istituto di Cultura Fascista di Rimini.

La festa di S. Cecilia

La manifestazione in onore della Santa Patrona della Musica ha avuto un'attività molto intensa.

Concerto agli amici flammanti

Nella sede del Circolo Amici Flammanti, ha avuto un'attività molto intensa.

La recita della Filodrammatica del Nuf

La recita della Filodrammatica del Nuf ha avuto un'attività molto intensa.

Brevi di cronaca

La consorte del Duce, ricevuta dal Prefetto della Provincia, della Finanza e del Fascio, ha visitato il Villaggio Operario di Montebelluno, dove ha inaugurato l'istituto dell'Opera Maternità e l'infanzia in appositi locali messi a disposizione dall'istituto fascista per le Case Proprie.

Riunione del Direttorio della Dunte

La riunione del Direttorio della Dunte ha avuto un'attività molto intensa.

Forno chiuso a Ravenna

Il forno di Ravenna ha avuto un'attività molto intensa.

Le cause alla Pretura di Modigliana

Le cause alla Pretura di Modigliana hanno avuto un'attività molto intensa.

Piena eccezionale del Senio

La piena eccezionale del Senio ha avuto un'attività molto intensa.

Spettacoli d'oggi

MANZONI - Ore 14.30: «La Dama e il Cowboy» Gary Cooper, Merlo Oberon. MODERNISSIMO - «Amantissimo» con Valeri, W. Keppeler, L. Vinci. LA FELICITÀ - «La nascita di Salomè» con Mando Fulconi, Conchita Montecarlo. CENTRALE - «Oltre l'amore» Aldo, Valeri, M. Amadeo, Nazzari, Germano. IMPERIALE - «Cecilia» con Valeri, M. Amadeo, Nazzari, Germano. VERDI - «Fidelio» Marina Stremozzi, M. Amadeo, Nazzari, Germano. CONTAVALLI - «Ho trovato l'amore» con Valeri, M. Amadeo, Nazzari, Germano. MARCONI - «Caravella» con Valeri, M. Amadeo, Nazzari, Germano. NOSADOLA - «Atturo» con Valeri, M. Amadeo, Nazzari, Germano. REALE - «Via Babu» con Valeri, M. Amadeo, Nazzari, Germano. DUSE - Doppio programma «Il Cavaliere» con Valeri, M. Amadeo, Nazzari, Germano. CARLUCCI - «Frenesia» con Valeri, M. Amadeo, Nazzari, Germano. SAPI - «Amore che redime» con Valeri, M. Amadeo, Nazzari, Germano. ITALIA - «Eredità in corsa» con Valeri, M. Amadeo, Nazzari, Germano. ROMA - «Tu m'appassioni» con Valeri, M. Amadeo, Nazzari, Germano. OLIMPIA - «Due occhi per non vedere» con Valeri, M. Amadeo, Nazzari, Germano. APOLO - «L'Assedio dell'Alcazar» con Valeri, M. Amadeo, Nazzari, Germano. SAVOIA - «Boccaccio» con Valeri, M. Amadeo, Nazzari, Germano. MEDICA - «Ore 15 e Ombre Rosse» con Valeri, M. Amadeo, Nazzari, Germano. Doc. Prop. «Attuali» con Valeri, M. Amadeo, Nazzari, Germano.

DIVERTIMENTI E RITROVAMENTO

GARY COOPER MERLE OBERON LA DAMA E IL COWBOY

RITORNO

Imminente al SAVOIA VIGILIA D'AMOR

OGGI ALL'APOLLO

L'ASSEDIO DELL'ALCAZAR

TACCUINO

PRIMO PROGRAMMA - 10.45: «L'Assedio dell'Alcazar» con Valeri, M. Amadeo, Nazzari, Germano.

Investimenti e cadute

Il bambino Franco Righetti, di anni 4, è stato investito da un'automobile.

Stato Civile

Matrimoni: Giovanni Aldo Zaccaria e Alberta Teresa, Aleno Gianni, Valente Chiara, Boni Lisa, Smeriglio Gioacchino, Smeriglio Benito, Florio Aldo, Lodi Gianni, Zucchini Marco, Orlandi Gianni, Luperini Luciano, Bertolotti Angelo, Forzi Carlo, Pizzari Luigi, Sestini Alfredo, Pizzari Luigi, Sestini Alfredo, Pizzari Luigi, Sestini Alfredo.

NOTE DI CRONACA

Per acquistare il Paltò non dimenticate di visitare i Magazzini Pesenti al Pavaglione. Sirtorini massimi. Prezzi mirabili. Rizzoli, Montegrappa 7. Vendita speciale d'occasione FORCELLANA da tavola, tè e caffè. Prezzi imbattibili. Acquistando tappeti ricardate raffinatezza e prezzi imbattibili da BORGHI. U. Bassi 15. L'assortimento più completo in tutti i tipi.

Si è iniziata la discussione del processo contro Francesco Marzolo.

La consorte del Duce, ricevuta dal Prefetto della Provincia, della Finanza e del Fascio, ha visitato il Villaggio Operario di Montebelluno, dove ha inaugurato l'istituto dell'Opera Maternità e l'infanzia in appositi locali messi a disposizione dall'istituto fascista per le Case Proprie.

La consorte del Duce, ricevuta dal Prefetto della Provincia, della Finanza e del Fascio, ha visitato il Villaggio Operario di Montebelluno, dove ha inaugurato l'istituto dell'Opera Maternità e l'infanzia in appositi locali messi a disposizione dall'istituto fascista per le Case Proprie.

La consorte del Duce, ricevuta dal Prefetto della Provincia, della Finanza e del Fascio, ha visitato il Villaggio Operario di Montebelluno, dove ha inaugurato l'istituto dell'Opera Maternità e l'infanzia in appositi locali messi a disposizione dall'istituto fascista per le Case Proprie.

La consorte del Duce, ricevuta dal Prefetto della Provincia, della Finanza e del Fascio, ha visitato il Villaggio Operario di Montebelluno, dove ha inaugurato l'istituto dell'Opera Maternità e l'infanzia in appositi locali messi a disposizione dall'istituto fascista per le Case Proprie.

ABBONAMENTI
ITALIA IMPERO COLONIE, Anno LVI, 75 Sem. L. 36 Trim. L. 30
PER L'ESTERO, Anno LVI, 60 Semestre L. 61 Trimestre L. 41

il Resto del Carlino

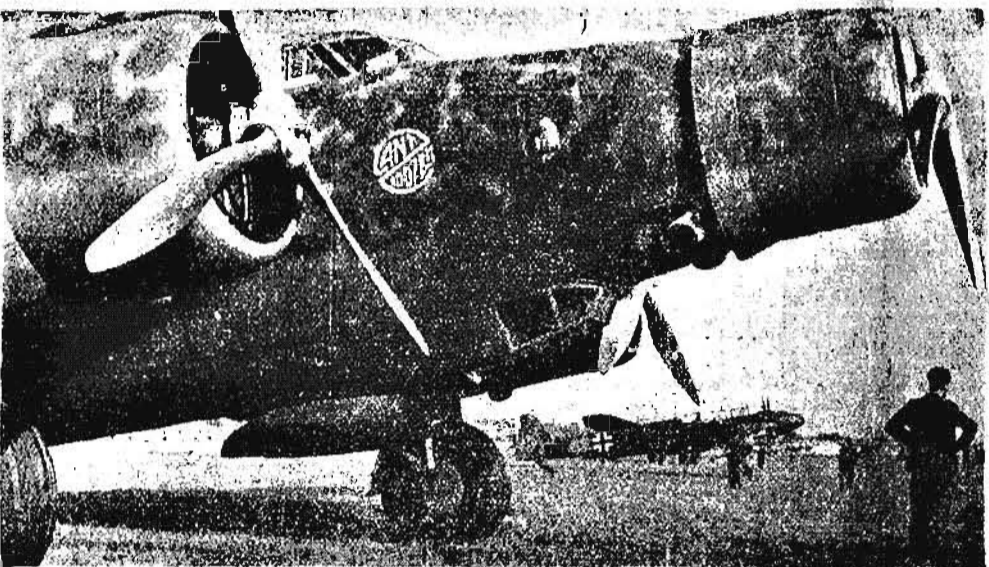
TARIFFA PER LE INSEZIONI
Freschi per mm. di altezza (larghezza di una colonna): Pannofaria
L. 9 - Commerciale L. 6 - Mortuari L. 5 - Cronaca L. 10 (minimo
20mm.) Piccoli Avvisi, ecc. (a parte) in base alle tariffe pubblicate

RISONANZA MONDIALE DELLA PAROLA DEL DUCE

Decisiva sentenza per la sorte della Gran Bretagna
Tutte le forze dell'Asse tese verso la vittoria

La verità è dei forti

Il popolo italiano deve essere fiero dell'orgoglio che ha fatto il Duce, nel discorso di ieri, della disciplina, del senso del dovere, della imperturbabile fermezza che esso dimostra nel corso di questo cimento decisivo con l'Impero Inglese.



Fraternità d'armi italiane e germaniche: Apparecchi del Corpo Aeronautico Italiano e della Flotta Aerea del Reich in un campo sulla costa della Manica

LA COSTRUTTIVA AZIONE ITALO-TEDESCA

Ciano e Ribbentrop a Vienna

Teleki e Csaky s'incontreranno oggi con i Ministri degli Esteri dell'Asse

Vienna, 19 novembre
Il ministro degli Esteri von Ribbentrop è giunto da Salisburgo in treno speciale poco dopo le 17. ricevuto alla stazione dell'ovest dal ministro di Stato Baldur von Schirach. Dieci minuti più tardi è entrato in stazione il treno speciale recante il ministro degli Esteri italiano, conte Galeazzo Ciano, che è stato accolto calorosamente da von Ribbentrop e da von Schirach.

Italia e Germania unite operano sui campi militare e politico

Berlino, 19 novembre
Tutta la stampa dedica larghissimo spazio al discorso del Duce nell'annuale delle sanzioni riportando in prima pagina lunghi brani in neretto e pubblicando grandi fotografie della scena.

I colloqui di Ciano

«I commenti a tale proposito sono inoltre superflui — osserva il giornale — anche perché, mentre il Duce parlava a Roma, le sue asserzioni trovavano, nel quadro dei periodici scambi di vedute tra le due Grandi Potenze, un'eco che recita tra popolo e Governo italiani da una parte e popolo e Governo tedeschi dall'altra.

Enorme impressione negli Stati balcano-danubiani

Belgrado, 19 novembre
I giornali riprotono, sotto vistosi titoli di prima pagina, il testo del discorso del Duce. I brani più significativi del discorso sono stampati in caratteri di sesto.

Viva ecc nell'America Latina

Buenos Aires, 19 novembre
Tutti i giornali pubblicano con grande evidenza nelle loro prime pagine il discorso pronunciato dal Duce di cui mettono in rilievo le parti salienti sottolineando particolarmente la decisiva volontà di annientare l'Inghilterra e la Grecia.

La partenza da Budapest degli Statisti magiari

Budapest, 19 novembre
(F.V.D.) Il presidente del Consiglio dei Ministri conte Teleki, ed il ministro degli Affari Esteri, conte Csaky, invitati dal Governo tedesco sono partiti stasera per Vienna.

Profonda soddisfazione in Ungheria

Budapest, 19 novembre
(F.V.D.) Il presidente del Consiglio dei Ministri conte Teleki, ed il ministro degli Affari Esteri, conte Csaky, invitati dal Governo tedesco sono partiti stasera per Vienna.

Amicizia e cooperazione

Il viaggio era aspettato da qualche tempo e non ha destato sorpresa, ma un profondo senso di soddisfazione è pervenuto all'attuale sviluppo del Reich agli uomini di Stato ungheresi, e soprattutto nel fatto della presenza a Vienna del conte Ciano, si vede dell'entusiasmo del concentrato di tutta una lunga e coerente e fedele condotta politica che pone l'Ungheria alla testa delle Nazioni amiche dell'Asse, fra le quali, specie in questo settore d'Europa, essa tiene effettivamente, per l'atteggiamento preso fino dalla più lontana vigilia e come fattore di ordine, il posto di primus inter pares, cui ha po-

L'oasi di Siwa e posizioni elleniche violentemente bombardate e mitragliate

Tentativo nemico di impossessarsi di un'isola del Dodecaneso immediatamente stroncato - Continuano gli accaniti combattimenti in Epiro

Il Bollettino N. 165

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 19 nov. il seguente Bollettino N. 165:
Sul fronte dell'Epiro si sono svolti (ieri) accaniti combattimenti che non hanno spostato le rispettive linee salvo nella zona di Ezeki, villaggio occupato dal nemico.

L'oasi di Siwa

Non è la prima volta che il nome dell'oasi di Siwa ricorre nei comunicati del nostro Quartier Generale. Perché i nostri aerei sono già comparsi, a più riprese, nel cielo della storica oasi, ricca di classici ricordi.

Scambio di messaggi fra il Re Imperatore e il Condottiero

Roma, 19 novembre
«Non lasciare l'Italia l'isolamento il Generale Antonescu ha inviato alla Maestà del Re Imperatore il seguente telegramma:
Lasciando il suolo italiano prego la Maestà Vostra di voler gradire i miei più profondi ringraziamenti per la cortese accoglienza manifestatami insieme ai miei fervidi auguri per la prosperità e la grandezza dell'Italia Imperiale ed ai più rispettosi miei voti per la Vostra Maestà, per la Maestà della Regina e Imperatrice e per la intera Casa Reale. Generale ANTONESCU.

Guerra di libertà

Anche la stampa della sera si occupa diffusamente del discorso del Duce citandone i brani salienti e riportando ampi riassunti. L'«Amblerger Freiheit» rileva come l'anniversario delle sanzioni abbia assunto quest'anno un significato particolare, perché l'Italia è in armi per spezzare definitivamente quelle catene con le quali, proprio l'essenza nazionalista britannica la voleva imprigionare nel Mediterraneo cioè in quel mare che è suo per tradizioni e per sacrosanto diritto storico, geografico e politico.

La partenza da Budapest degli Statisti magiari

Budapest, 19 novembre
(F.V.D.) Il presidente del Consiglio dei Ministri conte Teleki, ed il ministro degli Affari Esteri, conte Csaky, invitati dal Governo tedesco sono partiti stasera per Vienna.

Anche il Condottiero nel Reich

La partenza degli uomini di Stato ungheresi e del loro seguito è avvenuta questa notte alle 23.30.
Alla vigilia degli ungheresi farà seguito quella del «Condottiero» e del ministro degli Esteri di Romania Sturza, i quali, a quanto qui si annunzia, partiranno da Bucarest domani sera.

DOPO LO STORICO GRAN RAPPORTO

Le Gerarchie al Duce

Fermo impegno delle Camicie Nere e del popolo di forzare la marcia sulla via che conduce alla vittoria

L'affissione del discorso di Mussolini

Dopo il Grande Rapporto tenuto dal Duce al Gran Consiglio del Partito, il 18 novembre XIX, il Segretario del Partito Nazionale Fascista convocò nella Sede Littoria i Segretari Federali del Partito di tutti i territori del Regno, al fine di discutere la lettura del seguente indirizzo, accolto da vivaci acclamazioni:
I Gerarchi del Partito, fieri di avere ricevuto dalla parola del Duce — nel quinto annuale dell'efficienza economica — l'altissima consegna della fede

L'oasi di Siwa e posizioni elleniche violentemente bombardate e mitragliate

centro avanzato di osservazione e di resistenza, nell'eventualità di una nostra avanzata da Giurabub e di una nostra imbucata, con l'area nostra, delle occupazioni anche sul litorale egiziano. Vi ha perciò barricate, che sono state barricate, e ha fatto costruire appostamenti difensivi.
Siwa è divenuta però anche centro di osservazione e pedana di lancio degli aerei britannici per le incursioni sulle più lontane località del territorio egiziano.

Scambio di messaggi fra il Re Imperatore e il Condottiero

Roma, 19 novembre
«Non lasciare l'Italia l'isolamento il Generale Antonescu ha inviato alla Maestà del Re Imperatore il seguente telegramma:
Lasciando il suolo italiano prego la Maestà Vostra di voler gradire i miei più profondi ringraziamenti per la cortese accoglienza manifestatami insieme ai miei fervidi auguri per la prosperità e la grandezza dell'Italia Imperiale ed ai più rispettosi miei voti per la Vostra Maestà, per la Maestà della Regina e Imperatrice e per la intera Casa Reale. Generale ANTONESCU.

La verità è dei forti

Il popolo italiano deve essere fiero dell'orgoglio che ha fatto il Duce, nel discorso di ieri, della disciplina, del senso del dovere, della imperturbabile fermezza che esso dimostra nel corso di questo cimento decisivo con l'Impero Inglese.

La partenza da Budapest degli Statisti magiari

Budapest, 19 novembre
(F.V.D.) Il presidente del Consiglio dei Ministri conte Teleki, ed il ministro degli Affari Esteri, conte Csaky, invitati dal Governo tedesco sono partiti stasera per Vienna.

BANDIERA DI COMBATTIMENTO SULLA PLACIA

Caccia nel Mediterraneo Occidentale alla Flotta nemica che si nasconde

(Da uno dei nostri inviati) Da bordo dell'Ammiraglia XXX, 19 novembre

Alle ore 12 del giorno 15 novembre un velivolo della ricognizione marittima in pattugliatura sul Mediterraneo occidentale ha individuato la formazione nemica inglese in movimento verso le coste della Sicilia.

Il nemico non si trova Sulla segnalazione della ricognizione marittima, la nostra caccia ha individuato una numerosa formazione nemica italiana, composta di navi da battaglia, da incrociatori e cacciatorpediniere.

Il Ministro Tassinari inaugura un centro di potenziamento zootecnico La stazione di fecondazione artificiale per bovini ed equini sorta a San Giuliano Milanese è la più grande del mondo

Questa mattina il Ministro dell'Agricoltura e Foreste, Tassinari, giunto alle 6.30 di Roma, ha inaugurato la stazione zootecnica sorta a San Giuliano Milanese.

La conquista di Gondar sarà rievocata alla radio Roma, 19 novembre A cura dell'Ufficio storico del Comando Generale della Milizia, d'intesa col Ministero della Cultura Popolare, il 21 corrente, alle 20.35 le stazioni dell'Eni...

Una forte squadra navale nemica, la quale rifiuta nettamente il confronto e vuole rinunciare a tutti i suoi obiettivi, rivela l'eco dello spirito combattivo e feroce della capacità offensiva della Flotta italiana.

Decorazioni al Valor Militare a combattenti della IV Armata Roma, 19 novembre Sono state concesse le seguenti decorazioni al Valor Militare ai soldati miliziani appartenenti alla IV Armata.

La conquista di Gondar sarà rievocata alla radio Roma, 19 novembre A cura dell'Ufficio storico del Comando Generale della Milizia, d'intesa col Ministero della Cultura Popolare, il 21 corrente, alle 20.35 le stazioni dell'Eni...

Le intese italo-tedesche nel campo della tutela del lavoro Lungo colloquio tra Ricci e Selde Roma, 19 novembre Il Ministero delle Corporazioni ha ricevuto il Ministro tedesco del Lavoro, Selde, ed ha avuto con lui, presenti i Sottosegretari Cianetti e Amicucci, un lungo colloquio sulle principali questioni di lavoro riguardanti le due Nazioni.

La conquista di Gondar sarà rievocata alla radio Roma, 19 novembre A cura dell'Ufficio storico del Comando Generale della Milizia, d'intesa col Ministero della Cultura Popolare, il 21 corrente, alle 20.35 le stazioni dell'Eni...

Il movimento della popolazione nel mese di ottobre 1940

Il supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 272, del 21 novembre 1940-XIX, pubblica i seguenti dati relativi al movimento della popolazione italiana nel mese di ottobre u. s.

Una visita del Sovrano ai marinai feriti Roma, 19 novembre La Maestà del Re Imperatore, accompagnata dall'Autunno di campo generale, si è recata ieri sera presso l'Ospedale « Cesare Battisti » della Croce Rossa Italiana, dove sono ricoverati i marinai feriti.

La conquista di Gondar sarà rievocata alla radio Roma, 19 novembre A cura dell'Ufficio storico del Comando Generale della Milizia, d'intesa col Ministero della Cultura Popolare, il 21 corrente, alle 20.35 le stazioni dell'Eni...

Le intese italo-tedesche nel campo della tutela del lavoro Lungo colloquio tra Ricci e Selde Roma, 19 novembre Il Ministero delle Corporazioni ha ricevuto il Ministro tedesco del Lavoro, Selde, ed ha avuto con lui, presenti i Sottosegretari Cianetti e Amicucci, un lungo colloquio sulle principali questioni di lavoro riguardanti le due Nazioni.

La conquista di Gondar sarà rievocata alla radio Roma, 19 novembre A cura dell'Ufficio storico del Comando Generale della Milizia, d'intesa col Ministero della Cultura Popolare, il 21 corrente, alle 20.35 le stazioni dell'Eni...

Il pane con farina miscelata a partire dal 1° dicembre

Il prezzo ridotto di cinque centesimi il chilogramma Istruzioni ministeriali ai Consigli delle Corporazioni Roma, 19 novembre Il Ministero delle Corporazioni, in seguito all'approvazione della deliberazione della Commissione Interministeriale in ordine alla miscela nella panificazione, ha dato subito istruzioni ai Consigli provinciali delle Corporazioni, perché, a partire dal 1° dicembre, il pane sia prodotto con farina miscelata, composta per ogni quintale di 25 parti di farina di grano e 75 parti di farina di frumento.

Nuovi impianti autarchici Fervidi messaggi al Duce per la inaugurazione di un stabilimento per la compressione del metano, di una fabbrica di lanital e di una Officina meccanica navale Al Duce è pervenuto da Rovigo il seguente telegramma: Abbiamo inaugurato, nel quinto anniversario delle sanzioni, il nuovo impianto per la compressione del metano, della capacità installata di 1.500 metri cubi al giorno.

La conquista di Gondar sarà rievocata alla radio Roma, 19 novembre A cura dell'Ufficio storico del Comando Generale della Milizia, d'intesa col Ministero della Cultura Popolare, il 21 corrente, alle 20.35 le stazioni dell'Eni...

Le intese italo-tedesche nel campo della tutela del lavoro Lungo colloquio tra Ricci e Selde Roma, 19 novembre Il Ministero delle Corporazioni ha ricevuto il Ministro tedesco del Lavoro, Selde, ed ha avuto con lui, presenti i Sottosegretari Cianetti e Amicucci, un lungo colloquio sulle principali questioni di lavoro riguardanti le due Nazioni.

La conquista di Gondar sarà rievocata alla radio Roma, 19 novembre A cura dell'Ufficio storico del Comando Generale della Milizia, d'intesa col Ministero della Cultura Popolare, il 21 corrente, alle 20.35 le stazioni dell'Eni...

ISTITUTO NAZIONALE delle ASSICURAZIONI

Survegliate la vostra salute quando è ancora integra! In molteplici forme noi provvediamo alla vostra vecchiaia; e dei pensionati, con il risparmio semplice o assicurativo, con vitalità, ecc. ma per contro trascuriamo troppo spesso la vostra salute attuale, strappandola, non badando ai primi segni del male, e quindi finiamo col compromettere proprio il raggiungimento di quella tarda età, che vorremmo invece giustamente trascorrere tranquilli.

Norme per la distribuzione in dicembre dei generi tessari Roma, 19 novembre Il Ministero delle Corporazioni ha emanato le seguenti disposizioni sulla distribuzione dei generi tessari nel prossimo mese di dicembre: 1) Per l'acquisto dello zucchero e del sapone i consumatori dovranno prenotarsi dal 20 al 25 novembre prossimo, con le modalità consuete.

Omaggio degli uditori giudiziari del Corso di preparazione politica alla memoria di Giuseppe Garrone Roma, 19 novembre Stamane gli uditori giudiziari del Corso di preparazione politica al Foro Mussolini, istituito dal Ministro Giustizia, si sono recati al Palazzo di Giustizia per deporre una corona ai piedi del busto di Giuseppe Garrone.

La conquista di Gondar sarà rievocata alla radio Roma, 19 novembre A cura dell'Ufficio storico del Comando Generale della Milizia, d'intesa col Ministero della Cultura Popolare, il 21 corrente, alle 20.35 le stazioni dell'Eni...

Le intese italo-tedesche nel campo della tutela del lavoro Lungo colloquio tra Ricci e Selde Roma, 19 novembre Il Ministero delle Corporazioni ha ricevuto il Ministro tedesco del Lavoro, Selde, ed ha avuto con lui, presenti i Sottosegretari Cianetti e Amicucci, un lungo colloquio sulle principali questioni di lavoro riguardanti le due Nazioni.

ISTITUTO NAZIONALE delle ASSICURAZIONI

Survegliate la vostra salute quando è ancora integra! In molteplici forme noi provvediamo alla vostra vecchiaia; e dei pensionati, con il risparmio semplice o assicurativo, con vitalità, ecc. ma per contro trascuriamo troppo spesso la vostra salute attuale, strappandola, non badando ai primi segni del male, e quindi finiamo col compromettere proprio il raggiungimento di quella tarda età, che vorremmo invece giustamente trascorrere tranquilli.

Norme per la distribuzione in dicembre dei generi tessari Roma, 19 novembre Il Ministero delle Corporazioni ha emanato le seguenti disposizioni sulla distribuzione dei generi tessari nel prossimo mese di dicembre: 1) Per l'acquisto dello zucchero e del sapone i consumatori dovranno prenotarsi dal 20 al 25 novembre prossimo, con le modalità consuete.

Omaggio degli uditori giudiziari del Corso di preparazione politica alla memoria di Giuseppe Garrone Roma, 19 novembre Stamane gli uditori giudiziari del Corso di preparazione politica al Foro Mussolini, istituito dal Ministro Giustizia, si sono recati al Palazzo di Giustizia per deporre una corona ai piedi del busto di Giuseppe Garrone.

La conquista di Gondar sarà rievocata alla radio Roma, 19 novembre A cura dell'Ufficio storico del Comando Generale della Milizia, d'intesa col Ministero della Cultura Popolare, il 21 corrente, alle 20.35 le stazioni dell'Eni...

Le intese italo-tedesche nel campo della tutela del lavoro Lungo colloquio tra Ricci e Selde Roma, 19 novembre Il Ministero delle Corporazioni ha ricevuto il Ministro tedesco del Lavoro, Selde, ed ha avuto con lui, presenti i Sottosegretari Cianetti e Amicucci, un lungo colloquio sulle principali questioni di lavoro riguardanti le due Nazioni.

ISTITUTO NAZIONALE delle ASSICURAZIONI

Survegliate la vostra salute quando è ancora integra! In molteplici forme noi provvediamo alla vostra vecchiaia; e dei pensionati, con il risparmio semplice o assicurativo, con vitalità, ecc. ma per contro trascuriamo troppo spesso la vostra salute attuale, strappandola, non badando ai primi segni del male, e quindi finiamo col compromettere proprio il raggiungimento di quella tarda età, che vorremmo invece giustamente trascorrere tranquilli.

Norme per la distribuzione in dicembre dei generi tessari Roma, 19 novembre Il Ministero delle Corporazioni ha emanato le seguenti disposizioni sulla distribuzione dei generi tessari nel prossimo mese di dicembre: 1) Per l'acquisto dello zucchero e del sapone i consumatori dovranno prenotarsi dal 20 al 25 novembre prossimo, con le modalità consuete.

Omaggio degli uditori giudiziari del Corso di preparazione politica alla memoria di Giuseppe Garrone Roma, 19 novembre Stamane gli uditori giudiziari del Corso di preparazione politica al Foro Mussolini, istituito dal Ministro Giustizia, si sono recati al Palazzo di Giustizia per deporre una corona ai piedi del busto di Giuseppe Garrone.

La conquista di Gondar sarà rievocata alla radio Roma, 19 novembre A cura dell'Ufficio storico del Comando Generale della Milizia, d'intesa col Ministero della Cultura Popolare, il 21 corrente, alle 20.35 le stazioni dell'Eni...

Le intese italo-tedesche nel campo della tutela del lavoro Lungo colloquio tra Ricci e Selde Roma, 19 novembre Il Ministero delle Corporazioni ha ricevuto il Ministro tedesco del Lavoro, Selde, ed ha avuto con lui, presenti i Sottosegretari Cianetti e Amicucci, un lungo colloquio sulle principali questioni di lavoro riguardanti le due Nazioni.

CRONACHE DELLO SPORT

IN ATTESA DELLA RIUNIONE DEL DIRETTORIO DELLA F. C. I.

Case, corridori e corse

Circa due mesi orsono la pubblicazione di un comunicato della F.C.I. contenente alcune deliberazioni...

ostacoli notevoli, forse insuperabili. La grande industria, quella che attendeva...

Il Vice Presidente della F.C.I., Rodolfo di Generali...

Progetti di riforma

Ma dal giorno dell'annuncio ad oggi la situazione si è fatta sempre più ingarbugliata...

Permetteteci che a questa categoria la F.C.I. intendeva potenziare i ranghi del nostro ciclismo...

Si sarebbero volti di mezzo parecchi spettatori e le corse avrebbero risentito di notevoli benefici...

La partita Lucchese-Modena verrà recuperata il giorno 28

Modena, 10 novembre

La F.C.C. ha stabilito che la partita Lucchese-Modena di serie B...

Gli ostacoli da superare

Questi, a grandi linee, i rimbusti esogitanti della F.C.I. per i corridori...

LE CORSE ALL'ARCOVEGGIO

Gli appassionati sono convocati per oggi all'Arcoveggio e sarà per l'ultima volta nella stagione...

Le date dei campionati

Il Direttorio della Federazione Italiana ha approntato le date dei campionati...

SIMPATICA INIZIATIVA

Torneo delle Forze Armate fra squadre del Presidio di Bologna

Il Direttorio della VII Zona della F.I.C.C. presieduto con tanta competenza dall'atleta emiliano Mazzacani...

Infatti nell'intento di sviluppare la attività atletica dell'Anno XIX e di diffondere fra i soldati del Presidio...

Per la disciplina sui campi di gioco

I giocatori non debbono protestare per le decisioni degli arbitri

Il Comitato Italiano Tennis Arbitri della Federazione Calcio ha invitato gli atleti ad osservare nel rapporto...

La partita Lucchese-Modena verrà recuperata il giorno 28

Modena, 10 novembre

La F.C.C. ha stabilito che la partita Lucchese-Modena di serie B...

NOTIZIARIO

Il Direttorio federale del calcio è stato convocato allo stadio del P.N.F. per le ore 9 del giorno 27...

LE CORSE ALL'ARCOVEGGIO

Gli appassionati sono convocati per oggi all'Arcoveggio e sarà per l'ultima volta nella stagione...

I tiri all'Arco Guido

I cannerai del Circolo della Caccia proseguendo nella loro encomiabile attività a per venire innotto ed eccitato...

Centri di raccolta del sangue per esigenze militari e civili

L'altissimo esempio della Principessa di Piemonte

Roma, 19 novembre

In previsione delle particolari esigenze derivanti dallo stato di belligeranza, il Ministero degli Interni...

Il 31 dicembre cessa il corso legale delle monete di nichello da lire 0,50

Il cambio ammesso sino al 31 gennaio 1941

Roma, 19 novembre

Il Ministero delle Finanze, con Decreto del 31 dicembre...

TEATRI E CONCERTI

Le "Nozze di Figaro", di Mozart stasera al "Comunale"

Due parole d'introduzione a questo "Doz". Non con l'idea di fare una predica o una lezione...

LUIGI CHERICI

di entusiasmo; Gina Gigia mirabile interprete della parte di Leonard...

La dozzinante che sparisce

(Tribunale Penale di Bologna)

Nel dicembre dello scorso anno Elena Lelli aveva la sgradita sorpresa di apprendere che la sua dozzinante Ersilia Giovinetti era sparita...

Spettacoli d'oggi

COMUNALE (Stagione lirica) - Ore 20.00 (precise) "Nozze di Figaro" (in abbonamento Serie A)

I contributi a favore dell'O.N.D.

sospesi per i richiama agli armi

Roma, 19 novembre

Il Ministero delle Corporazioni ha comunicato alle Confederazioni fasciste...

Borse e Cambi

BORSA DI BOLOGNA

10 Novembre 1940-XIX

Anche nella riunione odierna la quotazione ha avuto alterazioni dalle posizioni di ieri...

BORSA DI MILANO

10 Novembre 1940-XIX

Table with columns for various stocks and their prices in Milan, including titles of state, actions, and obligations.

AVVISI

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

VIA INDIPENDENZA 12-14 piano terra. Tutti i giorni nei festivi dalle ore 9.30 alle 12.30...

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE

ACQUISTO pianoforti mezza coda primaria marca Dettling...

CRONACA GIUDIZIARIA

Condanna per tentato veneficio

confermata dalla Cassazione

Roma, 19 novembre

L'eccessivo credito di una padella nella quale era stato messo a riggere del pesce...

Accaparratore condannato a Piacenza

Piacenza, 19 novembre

Si è concluso in Tribunale il processo evoluto per diffamazione contro il commerciante Giuseppe Garneroni...

Condanna di un violento

che aspirò mezzo naso all'avversario

Ferli, 19 novembre

Alla Corte d'Assise si è concluso il processo a carico del colonno Luigi Pecci...

La dozzinante che sparisce

(Tribunale Penale di Bologna)

Nel dicembre dello scorso anno Elena Lelli aveva la sgradita sorpresa di apprendere che la sua dozzinante Ersilia Giovinetti era sparita...

Vent'anni feriti a Napoli per un cozzo

fra un autobus e un tram

Napoli, 19 novembre

Questa sera un tram della linea 27, a causa della rottura dei freni...

PICCOLI AVVISI

Si ricevono presso in

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA VIA INDIPENDENZA 12-14 piano terra...

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE

ACQUISTO pianoforti mezza coda primaria marca Dettling...

Advertisement for TIMO, a company specializing in telephone and telegraph installations. Text: 'In ogni camera della vostra abitazione potrete telefonare, se farete installare un impianto telefonico a spina...' Includes a TIMO logo.

Advertisement for TISANA CISBEY, a medicinal drink. Text: 'Stitichezza e digestioni difficili. TISANA CISBEY delizioso the LASSATIVO DIGESTIVO'.

Advertisement for ANNUNZI SANITARI, offering various services like medical consultations and sanatoriums.

Advertisement for MOBILI FABBRICI, offering furniture and home appliances.

Advertisement for AFFITTI APPARTAMENTI E LOCALI, offering rental services in various locations.

Advertisement for pasta dentifricia Chlorodont, highlighting its freshness and long-lasting effect.

ABBONAMENTI

ITALIA IMPERO COLONIE, Anno L. 75 Sem. L. 38 Trim. L. 20...
L'ESTERO, Anno L. 160 Semestre L. 81 Trimestre L. 41...
Numero arretr. L. 50 - Direzione e Amm. B. 00694, Via degli R. 5...

il Resto del Carlino

TARIFA PER LE INSEZIONI
Frend per mm. di altezza (per giorno di una colonna) Finanziaria...
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.

FORTE GRUPPO CORAZZATO NEMICO respinto e decimato a sud-est di Sidi el-Barrani

L'Ungheria aderisce al Patto tripartito

Come vent'anni fa

Rileggendo il discorso pronunciato il 18 novembre dal Duce davanti alle Gerarchie del Partito, vien fatto di pensare: per un popolo che si trova in un periodo ascendente, per un popolo che ha fatto e sta facendo la più grande Rivoluzione della sua storia, i problemi di politica interna o di politica estera sono innanzitutto problemi di vita morale. Qualunque sia il nemico, sempre uguale è la lotta che deve essere combattuta. Il tentativo di disgregazione nazionale del dopoguerra, come l'assedio economico di cinquantadue Stati; l'odiosa minaccia di chiudersi le vie verso il mondo e di negarci i diritti di Grande Potenza, come le deficienze organiche del suolo che si impongono addirittura la creazione di nuove condizioni naturali, la trasformazione del volto stesso della nostra terra — questi nemici così diversi, così disparati fra loro, l'odio degli uomini e l'inclemenza della natura, possono essere vinti a un solo patto: che non vengano mai meno all'origine della Rivoluzione.

Perché il Duce ha prospettato i problemi intorno ai quali stanno combattendo e lavorando gli italiani del 1940, precisamente alle gerarchie del Partito, per riconfermare questo principio: che per « fare » questa nostra Italia, così come Mussolini l'ha voluta e la vuole, è necessario che sia sempre vigile e fervido lo spirito della Rivoluzione, di cui al Partito è affidata la custodia e la continuazione. I seguaci di Mussolini all'inizio della battaglia rivoluzionaria nel novembre 1914, erano un pugno; ma — secondo le parole pronunciate avanti l'eri dal Duce a Palazzo Venezia — in essi era già viva la coscienza che bisogna « accentuare e mantenere il clima dei tempi duri »; ma essi già sapevano che « null'altro esiste né deve esistere se non lo scopo per il quale erano in armi ». E' questa la forza, anzi la vita stessa del Fascismo: sapere che la lotta non cessa, che dopo ogni vittoria viene una nuova lotta, che il riposo non è per i combattenti, poiché chi si arresta è perduto. E' perduto ogni popolo, il giorno in cui depone le armi e crede di poter vivere dei frutti della vittoria. I popoli veramente grandi, vivono dei frutti della vittoria di domani. La vittoria di ieri, se oggi non si ritrova in armi, è una sconfitta. Lo sanno i nostri nemici, gli inglesi, che credevano di essere tanto forti, da non aver bisogno di combattere.

Bologna ha oggi forse più chiara di ogni altra città italiana questa coscienza, oggi che ricorda il ventesimo anniversario del sacrificio di Giulio Giordani. Lo ricorda la città, vibrante ancora per le parole che il Duce ha pronunciato appena tre giorni fa, nell'anniversario delle Sanzioni; ma pure nella ormai non breve distanza di quattro lustri, pure nella più grande prospettiva dei fatti e delle cose, Bologna sente oggi di respirare la stessa atmosfera di allora. Bologna sente che la Nazione intera lancia, contro il destino e contro coloro che si illudono di essere i padroni del mondo, la stessa sfida che allora essa lanciava contro coloro che presunsero di essere i padroni d'Italia.

L'importante ora, ed è questo: essere sull'ultimo limite della possibilità, sfidare il rischio con calma intrepidezza. Mussolini, sino dal primo giorno, aveva detto che l'Italia nuova si poteva fare solo a prezzo di audacia. Non misurare il pericolo, impegnarsi con tutte le proprie forze, fino all'ultimo anelito. E i Martiri, i testimoni della nuova forza che Mussolini aveva istillato nei nostri cuori, non mancarono: è in essi che l'Italia trovò la fede per iniziare la sua nuova vita; ed è con essi che det-

te al Duce la misura di ciò che era possibile raggiungere. Giulio Giordani fu tra i primi; il suo sangue generoso spinse questa misura fino ai limiti del più puro eroismo. Se Giulio Giordani avesse constatato il numero dei nemici armati che lo attendevano in agguato, col folle e criminale disegno di ucciderlo con lui il Fascismo e nel Fascismo la resurrezione della Patria; e se, dopo Giordani, seguendo il suo esempio, migliaia di giovani fascisti non si fossero immolati affrontando lo stesso eroico rischio e lo stesso eroico martirio, ben diversa sarebbe stata la storia d'Italia. Nella loro volontà, nel loro disprezzo della morte c'era quella semente spirituale, quella forza indomita che avrebbe piegato qualunque destino, nella battaglia contro i nemici interni, come, più tardi, il piegò nella guerra imperiale. Dacché l'animo che spinse il combattente eroico e martiriale, già votato al sacrificio, a salire la scala di Palazzo d'Accursio in una luminosa serenità (lui che era già stato mutilato sul Corso, lui che vedeva nel volto riden-

Alessandria ed altre basi in Egitto efficacemente bombardate da nostri aerei

Gravi perdite inflitte ai greci sulla strada di Kalibaki - Undici apparecchi nemici abbattuti

Il Bollettino N. 166

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 20 nov. il seguente Bollettino N. 166: Forti e ripetuti attacchi, a sud-est di Coriza e a cavallo della rotabile di Kalibaki, sono stati ributtati con molto gravi perdite per il nemico.

La nostra Aviazione, in stretto collegamento con le forze terrestri ha tenuto sotto la sua azione di bombardamento, spezzamento e mitragliamento, le truppe avversarie, coprendo strade, baraccamenti e concentramenti di truppe. Oltre ai tre velivoli nemici segnalati col Bollettino N. 165, altri cinque velivoli avversari sono stati abbattuti in fiamme. Un nostro velivolo non è rientrato.

Nell'Africa Settentrionale, avvisato un forte gruppo di autoblitade nemiche a sud-sud est di Sidi el-Barrani, una nostra formazione aerea di attacco al suolo gli infliggeva notevoli perdite, immobilizzando parte dei mezzi e ponendo in fuga il rimanente; nostre colonne celeri, raggiunto successivamente il nemico, lo impugnavano decisamente costringendolo a ripiegare. Note formazioni aeree attaccavano la caccia inglese di protezione, ed abbattevano in fiamme sei apparecchi tipo « Gloster ». Risultano inoltre distrutti cinque carri armati nemici, una dozzina di autoblitade ed alcuni pezzi di artiglieria. Tutti i nostri velivoli sono rientrati alle basi.

Nostre formazioni aeree hanno bombardato il porto di Alessandria d'Egitto, le banchine dell'isola di Ras el Tin, l'aerostato, navi alla fonda nel Lago Niflita (a sud di Ismailia), gli impianti ferroviari di el-Hammam, gli apparecchi di el-Yassab ed accampamenti a Bir Auani, a sud-est di Marsa Matruh, provocando incendi, esplosioni e visibili danni. Tutti i nostri velivoli sono rientrati.

Aerei nemici hanno bombardato a più riprese Tobrukh, senza causare danni, e Bengasi causando danni lievissimi e ferendo una donna musulmana.

te dei figli la concreta e già raggiunta felicità della vita), è lo stesso animo che, quindici anni più tardi spingerà l'Italia Fascista a conquistare il suo impero, sfidando la più potente flotta del mondo e l'assedio di cinquantadue Paesi coalizzati col manifesto scopo di troncare il nerbo vitale della Patria; ed è, finalmente, lo stesso spirito che decide oggi della vittoria della nostra razza sul vecchio mondo dei dominanti di ieri. E' nient'altro che squadrismo trasportato dal campo della politica interna a quello della politica estera, e cioè disprezzo della morte e purissima fedeltà ai propri ideali.

Mai forse vi fu un momento in cui il canto guerriero — « noi marciamo coi nostri morti in testa » — interpreti il cuore e lo spirito della nostra gente. L'Italia è in armi ancora una volta e marcia serrata dove il suo Capo ordina di andare. La consapevolezza del duro combattimento dà a noi tutti, come vent'anni or sono diede a Giulio Giordani, la certezza della vittoria.

L'apporto magiaro

Il testo del documento

Vienna, 20 novembre. Alle 12.30 fra il ministro degli Esteri tedesco von Ribbentrop, il ministro degli Esteri italiano, conte Galeazzo Ciano, l'ambasciatore del Giappone a Berlino Kurusu, da una parte; e il ministro degli Esteri di Ungheria conte Csaky dall'altra, è stato firmato un protocollo aggiuntivo di adesione dell'Ungheria al Patto tripartito concluso il 27 settembre 1940 fra la Germania, l'Italia e il Giappone.

Il Protocollo è del seguente tenore: I Governi di Germania, d'Italia e del Giappone, da una parte e il Governo dell'Ungheria dall'altra stabiliscono per mezzo dei loro plenipotenziari quanto segue: Art. 1. - L'Ungheria aderisce al Patto tripartito firmato a Berlino il 27 settembre tra l'Italia e la Germania e il Giappone.

Art. 2. - Per quanto concerne l'art. 4 del Patto tripartito sulla comune attività da svolgersi da parte di commissioni tedesche, rappresentative ungheresi saranno chiamati a fare parte ogni volta che verranno trattati argomenti che tocchino interessi dell'Ungheria.

Art. 3. - Il testo del Patto tripartito viene allegato come annesso a questo Protocollo. Il Protocollo viene redatto in lingue tedesca, italiana, giapponese e ungherese e ogni testo vale come autentico. Esso entra in vigore il giorno stesso della sua conclusione.

Prima della firma il ministro von Ribbentrop ha rivolto un cordiale saluto agli ungheresi sottolineando come l'Ungheria abbia espresso per prima il desiderio di aderire al Patto tripartito. La Germania e l'Italia hanno accolto con piacere questo desiderio. Altre nazioni al Patto tripartito seguiranno, poiché esso tende, non soltanto a stabilire la pace futura, ma anche ad affrettarla attraverso una temporanea organizzazione di tutte le forze vive del continente.

«L'Ungheria era stata gettata a terra dagli inglesi e da altri inglesi, che, sotto pretesto di una pace, e per due decenni, si rivolgeva per tutti a quelle Potenze che, calpestando il medesimo destino e da ingiustizie identiche, soffrivano per i loro diritti violati, reclamando la revisione dei trattati. Esse soltanto erano veramente intenzionate e capaci di aiutare i loro compagni di sorte sfortunati di forze e impregnati in una dura lotta per riaggiungere migliori condizioni di vita. Nel corso degli ultimi due anni l'Ungheria è effettivamente riuscita, con l'aiuto della Germania e dell'Italia, ad ottenere, senza versamento di sangue e per vie pacifiche, una revisione delle clausole territoriali del Trattato di pace del Tripartito. Le due grandi Potenze si sono assicurate con ciò non soltanto l'imperitura gratitudine di tutta l'Ungheria, ma hanno anche dimostrato con fatti che le revisioni potevano avvenire dappertutto con mezzi pacifici, ove ne esistesse la minima buona volontà e possibilità. Esse hanno intralciato, con ciò, nella storia dei popoli di Europa, una nuova epoca che apre possibilità di intesa fra i popoli invece del proseguimento di una politica di sangue e di odio. L'Italia e la Germania hanno impersonato, nell'ultimo decennio, la politica delle intese e delle comprensioni e attraverso la loro alleanza con il Giappone, hanno dimostrato come il loro scopo finale sia quello di raggiungere una giusta e duratura pace mondiale.

La firma a Vienna del Protocollo per l'adesione magiara al Patto euro-asiatico

Colloqui del Führer con Ciano, Teleki e Csaky Il Collaboratore del Duce riparte per l'Italia

Gratitudine all'Asse

Dopo la firma, il conte Csaky, ministro degli Esteri ungherese, ha pronunciato le seguenti dichiarazioni: « Germania, Italia e Giappone hanno concluso un'alleanza per assegnare un limite all'ulteriore estensione della guerra che pesa gravemente sull'umanità e per tendere al mondo al più presto possibile una duratura e giusta pace.

«Le grandi Potenze lottano per l'instaurazione di un ordine nuovo atto a promuovere il progresso dei popoli nello spazio loro spettante, e ad elevare il loro benessere.

«L'Ungheria era stata gettata a terra dagli inglesi e da altri inglesi, che, sotto pretesto di una pace, e per due decenni, si rivolgeva per tutti a quelle Potenze che, calpestando il medesimo destino e da ingiustizie identiche, soffrivano per i loro diritti violati, reclamando la revisione dei trattati. Esse soltanto erano veramente intenzionate e capaci di aiutare i loro compagni di sorte sfortunati di forze e impregnati in una dura lotta per riaggiungere migliori condizioni di vita. Nel corso degli ultimi due anni l'Ungheria è effettivamente riuscita, con l'aiuto della Germania e dell'Italia, ad ottenere, senza versamento di sangue e per vie pacifiche, una revisione delle clausole territoriali del Trattato di pace del Tripartito. Le due grandi Potenze si sono assicurate con ciò non soltanto l'imperitura gratitudine di tutta l'Ungheria, ma hanno anche dimostrato con fatti che le revisioni potevano avvenire dappertutto con mezzi pacifici, ove ne esistesse la minima buona volontà e possibilità.

Il testo del documento

Vienna, 20 novembre. Alle 12.30 fra il ministro degli Esteri tedesco von Ribbentrop, il ministro degli Esteri italiano, conte Galeazzo Ciano, l'ambasciatore del Giappone a Berlino Kurusu, da una parte; e il ministro degli Esteri di Ungheria conte Csaky dall'altra, è stato firmato un protocollo aggiuntivo di adesione dell'Ungheria al Patto tripartito concluso il 27 settembre 1940 fra la Germania, l'Italia e il Giappone.

Il Protocollo è del seguente tenore: I Governi di Germania, d'Italia e del Giappone, da una parte e il Governo dell'Ungheria dall'altra stabiliscono per mezzo dei loro plenipotenziari quanto segue: Art. 1. - L'Ungheria aderisce al Patto tripartito firmato a Berlino il 27 settembre tra l'Italia e la Germania e il Giappone.

Art. 2. - Per quanto concerne l'art. 4 del Patto tripartito sulla comune attività da svolgersi da parte di commissioni tedesche, rappresentative ungheresi saranno chiamati a fare parte ogni volta che verranno trattati argomenti che tocchino interessi dell'Ungheria.

Art. 3. - Il testo del Patto tripartito viene allegato come annesso a questo Protocollo. Il Protocollo viene redatto in lingue tedesca, italiana, giapponese e ungherese e ogni testo vale come autentico. Esso entra in vigore il giorno stesso della sua conclusione.

Prima della firma il ministro von Ribbentrop ha rivolto un cordiale saluto agli ungheresi sottolineando come l'Ungheria abbia espresso per prima il desiderio di aderire al Patto tripartito. La Germania e l'Italia hanno accolto con piacere questo desiderio. Altre nazioni al Patto tripartito seguiranno, poiché esso tende, non soltanto a stabilire la pace futura, ma anche ad affrettarla attraverso una temporanea organizzazione di tutte le forze vive del continente.

«L'Ungheria era stata gettata a terra dagli inglesi e da altri inglesi, che, sotto pretesto di una pace, e per due decenni, si rivolgeva per tutti a quelle Potenze che, calpestando il medesimo destino e da ingiustizie identiche, soffrivano per i loro diritti violati, reclamando la revisione dei trattati. Esse soltanto erano veramente intenzionate e capaci di aiutare i loro compagni di sorte sfortunati di forze e impregnati in una dura lotta per riaggiungere migliori condizioni di vita. Nel corso degli ultimi due anni l'Ungheria è effettivamente riuscita, con l'aiuto della Germania e dell'Italia, ad ottenere, senza versamento di sangue e per vie pacifiche, una revisione delle clausole territoriali del Trattato di pace del Tripartito. Le due grandi Potenze si sono assicurate con ciò non soltanto l'imperitura gratitudine di tutta l'Ungheria, ma hanno anche dimostrato con fatti che le revisioni potevano avvenire dappertutto con mezzi pacifici, ove ne esistesse la minima buona volontà e possibilità.

Gli incontri di Hitler

Stamano era giunto a Vienna il Führer, ricevuto alla stazione dal Ministro degli Affari Esteri von Ribbentrop e dal Luogotenente del Reich Baldur von Schirach.

Era pure giunto nella mattinata l'ambasciatore del Giappone in Germania, Saito Katsuo.

Il Presidente del Consiglio magiaro conte Teleki ed il Ministro degli Esteri conte Csaky al loro arrivo a Vienna erano stati ricevuti allo stacione dal Ministro degli Esteri del Reich von Ribbentrop e dal Ministro di Ungheria a Berlino, Saito Katsuo.

Dopo la firma del protocollo addizionale con il quale l'Ungheria ha aderito al patto tripartito, il Führer ha intrattenuto a colazione nel Palazzo del Belvedere il Conte Teleki, il Conte Ciano, il Conte Csaky, von Ribbentrop, i Reichsleiter von Schirach e Bormann, l'ambasciatore del Giappone Kurusu, l'ambasciatore von Mackensen, il ministro d'Ungheria Sztojay, il ministro degli Esteri del Reich von Ribbentrop, il ministro degli Esteri di Ungheria a Berlino Kurusu, il Capo dello Stato Maggiore germanico Keitel e il capo della stampa del Reich Dietrich.

D.M.S. comunica: In occasione dell'assunzione dell'Ungheria nel Patto a tre il Führer ha avuto nel pomeriggio, presente il Ministro degli Esteri del Reich, von Ribbentrop, con il Presidente del Consiglio del Reich, conte Teleki, il ministro degli Esteri ungherese conte Csaky, l'ambasciatore giapponese a Berlino Kurusu e il ministro degli Esteri del Reich von Ribbentrop. Erano presenti anche il Feldmaresciallo Keitel, il capo della stampa del Reich, Dietrich, il ministro di Stato Bormann, il Luogotenente del Reich von Schirach e altri rappresentanti delle delegazioni delle varie Potenze partecipanti.

Fino a tarda ora, i viennesi hanno atteso e acclamato davanti all'albergo del Führer e degli ospiti stranieri.

Verso le ore 22 il Conte Ciano, con il suo seguito, è ripartito alla volta dell'Italia, accompagnato alla stazione dal Ministro degli Esteri del Reich von Ribbentrop.

Anche i Ministri ungheresi sono ripartiti salutati da cordiali dimostrazioni da parte di migliaia di persone che saranno riunite davanti all'albergo.

Antonescu a Berlino

Bucarest, 20 novembre. Viene annunciato ufficialmente che il generale Antonescu, Conduttore dello Stato rumeno, è partito stasera alle 19 per Berlino, invitato dal Governo del Reich. (Stefani)

Il Duce riceve Ezio Garibaldi

Il Duce ha ricevuto il camerata Ezio Garibaldi, Comandante la Legione Garibaldina, che gli ha sottoposto una relazione sulla organizzazione garibaldina in Italia e all'estero, con particolari riferimenti alle sezioni garibaldine di Francia.

Gli effetti di un bombardamento nella zona di Giannina



Gli effetti di un bombardamento nella zona di Giannina

NEL VENTENNALE DEL SACRIFICIO DI GIULIO GIORDANI

La riscossa Fascista nella Valle Padana santificata dal sangue del Martire di Palazzo d'Accursio



Il Martire: e il volto rivela l'anima dolce e forte

Nell'aula dell'eccidio

Abbiamo voluto che uno dei protagonisti della tragica giornata bolognese...

Autunno 1920.

Come ricorda Giorgio Pini « Bologna era allora più rossa dei vecchi mattoni dei suoi edifici...

Ma chi per quattro anni aveva combattuto, sofferto, e sperato nella Vittoria come strumento...

Ma chi per quattro anni aveva combattuto, sofferto, e sperato nella Vittoria come strumento...

Ma chi per quattro anni aveva combattuto, sofferto, e sperato nella Vittoria come strumento...

Ma chi per quattro anni aveva combattuto, sofferto, e sperato nella Vittoria come strumento...

Ma chi per quattro anni aveva combattuto, sofferto, e sperato nella Vittoria come strumento...

Ma chi per quattro anni aveva combattuto, sofferto, e sperato nella Vittoria come strumento...

Ma chi per quattro anni aveva combattuto, sofferto, e sperato nella Vittoria come strumento...

consiglieri bolscevichi o bolscepo-oheggiani, stava la sparuta minoranza di dodici cittadini...

Secondo il programma tra noi prepotente, risponde Ostiglio che ribadisce il nostro programma...

Risultò eletto sindaco Emilo Gnudi, ferroviere.

Ennio Gnudi dal suo scoglio prende la parola. Parla con trionfo, con appettiti demagogici...

Ma chi per quattro anni aveva combattuto, sofferto, e sperato nella Vittoria come strumento...

Ma chi per quattro anni aveva combattuto, sofferto, e sperato nella Vittoria come strumento...

Ma chi per quattro anni aveva combattuto, sofferto, e sperato nella Vittoria come strumento...

Ma chi per quattro anni aveva combattuto, sofferto, e sperato nella Vittoria come strumento...

po e quasi gli facciamo scorta, per la sua eroica mutazione. Non c'è, in Piazza, nessuna animazione particolare...

Entriamo in Comune per il portone principale e, attraverso il cortile, all'ingresso degli uffici...

Sentirsi in Palazzo d'Accursio, così scrupolati, ci dà un senso di vigilante attesa.

Entriamo nello spogliatoio e quindi nell'Aula. Notiamo un gran pubblico.

Ma affaccio alla finestra che dà sulla Piazza e noto che vi è ancora poco pubblico. Quest'assenza della folla dalla Piazza mi fa...

Noti ci disponiamo nei seggi. Oltro saggi di un intero banco vengono occupati da amici. Noi, quattro combattenti, siamo riuniti in un altro scanno attiguo.

Entriamo i consiglieri della Maggioranza. Alcuni ci sono noti, i più assolutamente sconosciuti.

Stiamo silenziosi. Precede il capolista della Maggioranza Bortolotti. Parla. Dice molte cose.

Secondo il programma tra noi prepotente, risponde Ostiglio che ribadisce il nostro programma.

Risultò eletto sindaco Emilo Gnudi, ferroviere.

Ennio Gnudi dal suo scoglio prende la parola. Parla con trionfo, con appettiti demagogici.

Ma chi per quattro anni aveva combattuto, sofferto, e sperato nella Vittoria come strumento...

Ma chi per quattro anni aveva combattuto, sofferto, e sperato nella Vittoria come strumento...

Ma chi per quattro anni aveva combattuto, sofferto, e sperato nella Vittoria come strumento...

Ma chi per quattro anni aveva combattuto, sofferto, e sperato nella Vittoria come strumento...

Ma chi per quattro anni aveva combattuto, sofferto, e sperato nella Vittoria come strumento...

L'ASSALTO ARDISCO NON ORDISCO PERIODICO DEL FASCIO BOLOGNESE DI COMBATTIMENTO

Giovinazzo di tutta la Provincia rossa: a noi!!

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

Il nostro è un giornale di lotta, di propaganda, di azione. È un giornale di tutti, di tutti i lavoratori...

sinistra, quella che immette nel piano dell'attuale podesteria. La sieletta è piena di gente che ci guarda con volto ostile...

Prima l'ospedale Maggiore. Fra le visioni che più mi hanno colpito nella mia vita è quella della piazza, alla mia uscita dal portone centrale di Palazzo d'Accursio.

La spianata è deserta e le prime ombre del crepuscolo calano. Sull'accolto della piazza vedo ancora stesi i morti feriti, attorno ai quali sono, sparse su terra, lasciate nella fuga dei più fortunati...

Di Giulio Giordani non avevo saputo più nulla. Il mio ultimo ricordo di lui è quella dolorosa messa del capo che recitavo, quel pargolo del suo corpo sullo scanno susunguinato. So, più tardi, nella stessa serata, che questo luminoso eroe, questo combattente della guerra, è morto santamente, in un reparto del mio stesso Ospedale.

Odo con commozione profonda, con animo affranto, per quel nuovo lutto che così duramente colpisce la Città e la Patria, i particolari della sua morte, le ultime parole di lui, sereno e pieno d'umanità.

So che al fratello minore, a Diego, questa volta, prima d'uscire per recarsi alla seduta d'insediamento, « Non restare in Piazza, oggi: può accadere qualcosa. Promettimi che potrai stare tranquillo. Anche nel momento delle grandi responsabilità, quando si accingeva ad entrare in quell'Aula che è stata la sua tomba, ma anche l'assunzione del suo spirito nel cielo degli Eroi e dei Martiri, egli aveva pensato ai congiunti, alla loro incolumità.

La Mamma lo aveva schitito dal letto, dove si trovava da qualche giorno, ammalato. A sera, quando già la ferocia s'era placata e gli ospedali erano colmi di feriti, pochi amici, sbiancati dal dolore e dal peso della missione che dovevano compiere, entrarono nella casa di Via Guerrazzi, donde il Caduto era uscito sereno. Mamma Giordani apprese, dal letticchio su cui aveva appollato per tutto il pomeriggio il ritorno del primogenito, che egli era ferito, sentì per un segreto presagio, al di là delle parole che avrebbero voluto rassicurarla e tranquillizzarla, che il suo Giulio non era più.

Il sangue macchia gli scanni e il terreno. Lo stesso pompiere che prima ci minacciava, cambia atteggiamento davanti alla nostra condanna e alla nostra dolorosa condizione. Si offre per aiutarci e, poco dopo, sorretto dal dottore Ravà, della Minoranza, lascia l'Aula consigliere e attraverso la sieletta di

Il sacrificio tecondo

Il sacrificio tecondo

Il sacrificio tecondo

Il sacrificio tecondo

Il sacrificio tecondo

Il sacrificio tecondo

Il sacrificio tecondo

Il sacrificio tecondo

Il sacrificio tecondo

Il sacrificio tecondo

Il sacrificio tecondo

Giulio Giordani occupava — nel giorno della strage di Palazzo d'Accursio — questo scanno. E lo scanno fu bagnato dal sangue dell'Eroe.

Il sacrificio tecondo

Il sacrificio tecondo

DELLA CROCIATA MAGAGLIA

Ordinanza del Prefetto di Forlì per la produzione dell'olio di oliva

Forlì, 20 novembre. Il Prefetto di Forlì ha emanato la seguente ordinanza...

1) Entrò dicit: ogni dicit: i gestori di frantoi...

Chiusura di un distributore di benzina perché il gestore non ritirava i buoni

Il Prefetto, Presidente del Consiglio Provinciale delle Corporazioni...

Disposizioni per la pasticceria fresca

Il Prefetto comunica che il Ministero competente...

In Tribunale

Non potendo più pagare i creditori, Giuseppe Casadei...

Al Corso di preparazione politica

Il 23 p. n. alle ore 18, il camerata avv. Prof. Guido Missiroli...

Nell'Ufficio zona dei Lavoratori dell'Agricoltura

Domani 22, avrà luogo il cambio della guardia all'Ufficio...

Il raduno del bestiame da macello

Domani giovedì, 21 alle ore 8 avrà luogo al Fero Bovio...

La settimana della Madre nella Parrocchia dei Servi

In conformità ai desideri del Santo Padre ed in esecuzione...

Brevi cronaca

Cassio Clemente, ex Brigantino di Casale sul Sesto...

L'antica "Fiera Fredda" di Rocca San Casciano

Stamenti, savotta di una buona giornata, ha avuto luogo...

Corso per aspiranti arbitri

Il Gruppo Arbitri di Magagnoli di Forlì, inizierà la seconda quindicina...

Le massie rurali premiate alla Mostra senese

Cesena, 20 novembre. La nostra città si è particolarmente distinta...

In Procura

Prefetto dott. cav. Lorenzo Cellucci; Cancelliere dott. cav. Banocci.

Sono comparso, Mariano Maria in Severino, figlio di residenza...

Grave caduta di un manovale

Il macchinista della S. R. I. V. G. Giuseppe, di anni 45, residente in frazione...

La questione dell'Asilo infantile

La sistemazione temporanea dell'Asilo Infantile, così come è stata disposta...

Chiusura di un distributore di benzina perché il gestore non ritirava i buoni

Il Prefetto, Presidente del Consiglio Provinciale delle Corporazioni...

Disposizioni per la pasticceria fresca

Il Prefetto comunica che il Ministero competente...

In Tribunale

Non potendo più pagare i creditori, Giuseppe Casadei...

Al Corso di preparazione politica

Il 23 p. n. alle ore 18, il camerata avv. Prof. Guido Missiroli...

Nell'Ufficio zona dei Lavoratori dell'Agricoltura

Domani 22, avrà luogo il cambio della guardia all'Ufficio...

Il raduno del bestiame da macello

Domani giovedì, 21 alle ore 8 avrà luogo al Fero Bovio...

La settimana della Madre nella Parrocchia dei Servi

In conformità ai desideri del Santo Padre ed in esecuzione...

Brevi cronaca

Cassio Clemente, ex Brigantino di Casale sul Sesto...

L'antica "Fiera Fredda" di Rocca San Casciano

Stamenti, savotta di una buona giornata, ha avuto luogo...

Corso per aspiranti arbitri

Il Gruppo Arbitri di Magagnoli di Forlì, inizierà la seconda quindicina...

Le massie rurali premiate alla Mostra senese

Cesena, 20 novembre. La nostra città si è particolarmente distinta...

Parricida e fratricida condannati a Savona

È terminato alle Assise un grave processo a carico di Enrico Briozzo...

Cade in un fosso fratturandosi una spalla

Lidia Ghilantini di Genova, di anni 11, da S. Vittore di Casena...

Grave caduta di un manovale

Il macchinista della S. R. I. V. G. Giuseppe, di anni 45, residente in frazione...

L'inaugurazione dei corsi per i lavoratori del Commercio a Rimini

Rimini, 20 novembre. Nella sede della Scuola di avviamento economico...

Contravvenzioni per infrazioni alle norme sull'oscuramento

I carabinieri hanno elevato contravvenzioni per infrazioni alle norme vigenti...

La vendita al consumo di vini pregiati

Per accordi presi dalla Federazione Italiana dei Consorzi agrari...

Celebrazione verdiana a Padova con Traviata e Rigoletto

Padova, 20 novembre. Ad iniziativa del Centro del Littorio...

Brevi cronaca

L'altra notte i colari hanno rubato diverse polizze...

Gigi e la Caniglia ai Verdi di Ferrara

Ferrara, 20 novembre. Beniamino Gigli e Maria Caniglia...

Il quadro delle operazioni militari

A cura del Municipio è stata offerta, sotto il titolo...

Cane avvelenato dai funghi che morendo salva una famiglia

Novara, 20 novembre. Un fatto curioso quanto strano è avvenuto in un casale...

Grave condanna a un pregiudicato

È comparso davanti al Nuovo Tribunale di Ferrara...

Un mugugno ed un farnello denunciati

I carabinieri della stazione di Pilo d'Argenteo...

Tiro al piccione ed allo storno

Sotto Regio d'Arma F.I.A.V. si svolgono le competizioni...

Sorpresa di giocatori d'azzardo

Alessandria, 20 novembre. La Questura di Alessandria ha fatto una sorpresa...

CRONACA GIUDIZIARIA

Parricida e fratricida condannati a Savona

È terminato alle Assise un grave processo a carico di Enrico Briozzo...

Cade in un fosso fratturandosi una spalla

Lidia Ghilantini di Genova, di anni 11, da S. Vittore di Casena...

Grave caduta di un manovale

Il macchinista della S. R. I. V. G. Giuseppe, di anni 45, residente in frazione...

L'inaugurazione dei corsi per i lavoratori del Commercio a Rimini

Rimini, 20 novembre. Nella sede della Scuola di avviamento economico...

Contravvenzioni per infrazioni alle norme sull'oscuramento

I carabinieri hanno elevato contravvenzioni per infrazioni alle norme vigenti...

La vendita al consumo di vini pregiati

Per accordi presi dalla Federazione Italiana dei Consorzi agrari...

Celebrazione verdiana a Padova con Traviata e Rigoletto

Padova, 20 novembre. Ad iniziativa del Centro del Littorio...

Brevi cronaca

L'altra notte i colari hanno rubato diverse polizze...

Gigi e la Caniglia ai Verdi di Ferrara

Ferrara, 20 novembre. Beniamino Gigli e Maria Caniglia...

Il quadro delle operazioni militari

A cura del Municipio è stata offerta, sotto il titolo...

Cane avvelenato dai funghi che morendo salva una famiglia

Novara, 20 novembre. Un fatto curioso quanto strano è avvenuto in un casale...

Grave condanna a un pregiudicato

È comparso davanti al Nuovo Tribunale di Ferrara...

Un mugugno ed un farnello denunciati

I carabinieri della stazione di Pilo d'Argenteo...

Tiro al piccione ed allo storno

Sotto Regio d'Arma F.I.A.V. si svolgono le competizioni...

Sorpresa di giocatori d'azzardo

Alessandria, 20 novembre. La Questura di Alessandria ha fatto una sorpresa...

CRONACA DI BOLOGNA

IL PRIMO CADUTO DELLA RIVOLUZIONE

Gli odierni riti celebrativi della "X Legio", per il ventennale del sacrificio di Giulio Giordani

Commoso telegramma del Guardasigilli al Federale L'omaggio al Sacratio - Rapporto agli Avvocati e Procuratori Fiori sullo scanno a Palazzo d'Accursio e sulla Tomba

L'eroina figura di Giulio Giordani, il primo Caduto della Rivoluzione fascista, trucidato a Palazzo d'Accursio, sorge più alta che mai nel cielo della Patria, grande ed ammucchiata: Dal sangue del glorioso Martirato, che dopo essere stato colpito dal piombo del nemico, in baluginando, donata cadere sotto la gerarchia della bestialità rossa, fu condannata la Rivoluzione fascista...

400 anni per 60 condannati confermati dalla Corte Suprema

Roma, 20 novembre. È terminata in Cassazione la discussione di un eccezionale ricorso che, caso unico negli annali della Corte Suprema, ha occupato ben otto udienze...

Grave caduta di un manovale

Il macchinista della S. R. I. V. G. Giuseppe, di anni 45, residente in frazione...

L'inaugurazione dei corsi per i lavoratori del Commercio a Rimini

Rimini, 20 novembre. Nella sede della Scuola di avviamento economico...

Contravvenzioni per infrazioni alle norme sull'oscuramento

I carabinieri hanno elevato contravvenzioni per infrazioni alle norme vigenti...

La vendita al consumo di vini pregiati

Per accordi presi dalla Federazione Italiana dei Consorzi agrari...

Celebrazione verdiana a Padova con Traviata e Rigoletto

Padova, 20 novembre. Ad iniziativa del Centro del Littorio...

Brevi cronaca

L'altra notte i colari hanno rubato diverse polizze...

Gigi e la Caniglia ai Verdi di Ferrara

Ferrara, 20 novembre. Beniamino Gigli e Maria Caniglia...

Il quadro delle operazioni militari

A cura del Municipio è stata offerta, sotto il titolo...

Cane avvelenato dai funghi che morendo salva una famiglia

Novara, 20 novembre. Un fatto curioso quanto strano è avvenuto in un casale...

Grave condanna a un pregiudicato

È comparso davanti al Nuovo Tribunale di Ferrara...

Un mugugno ed un farnello denunciati

I carabinieri della stazione di Pilo d'Argenteo...

Tiro al piccione ed allo storno

Sotto Regio d'Arma F.I.A.V. si svolgono le competizioni...

Sorpresa di giocatori d'azzardo

Alessandria, 20 novembre. La Questura di Alessandria ha fatto una sorpresa...

SPETTACOLI D'OGGI

Spettacoli d'oggi

MANZONI - «Ritorno Rossano Brazzi, Maria Martelli, Sc. Com. Razzoli»

MODERNISSIMO - «La Dame et le Cavalier» Gary Cooper, M. Oberon

ITALIA - «Una lampada alla fenice» Ruggieri & Le Spie di Napoleone»

ROMA - «La gerla di Papà Martin»

OLIMPIA - «Dopo divorzieremo Nazario Rex»

SAVOIA - «La Vergine di amore» Charles Boyer, Irene Dunne, E. O'Neil

MEDICA - «Orsini» Abdondano, Carlotta Lombardi, Maria Costa

SAVOIA - «La Vergine di amore» Charles Boyer, Irene Dunne, E. O'Neil

Advertisement for 'Oggi al SAVOIA' featuring Charles Boyer and Irene Dunne.

Advertisement for 'Vigilia d'Amore' featuring Charles Boyer and Irene Dunne.

Advertisement for 'Senza Cielo' featuring Charles Boyer and Irene Dunne.

Advertisement for 'Oggi al MANZONI' featuring Rossano Brazzi and Maria Martelli.

Advertisement for 'Teatro Comunale' featuring various theatrical works.

Advertisement for 'Da Oggi al Modernissimo' featuring Gary Cooper and Merle Oberon.

Advertisement for 'Stato Civile' listing various civil registry events.

Vittorio Putti rievocato alla Società medica-chirurgica

Ha avuto luogo nella residenza del Palazzo dell'Archiginnasio...

Il compianto Prof. Vittorio Putti che fu per parecchi decenni Direttore dell'Istituto «Rizzoli»...

La tessera del Partito considerata documento equipollente

La nuova carta di identità

Radioamatori

Brillanti smeraldi

Rizzoli, Montegrappa 7

ULTIMATE SENTINELLE

Oltre 500 tonnellate di bombe sulle officine belliche di Birmingham

Gli effetti sono stati più disastrosi ancora che a Coventry - Continuano le incursioni su Londra e sull'Inghilterra meridionale e centrale

Berlino, 20 novembre. Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche ha comunicato per telegramma contro i bombardamenti britannici effettuati sui quartieri di abitazione di Amberg, Brema e Kiel importanti formazioni aeree dei Feldmarescialli Kesselring e Sperrle hanno bombardato nella notte del 19 al 20 novembre le officine belliche e le industrie di approvvigionamento di Birmingham. Centinaia di apparecchi hanno lanciato ondate successive di bombe, tra cui una bomba di 10 tonnellate. Gli incendi verificatisi sono stati ancora più gravi di quelli causati dall'attacco di Coventry. Nella notte dal 18 al 19 novembre l'aviazione tedesca ha inoltre proseguito le sue incursioni su Londra e su altri importanti centri dell'Inghilterra meridionale e centrale. Sono stati bombardati diversi aeroporti, tra cui quelli di Marham, Norwich, Lynton e Cranwell. Sono state distrutte aviorimesse ed incendiati alcuni voli di truppe. Anche Liverpool, Southampton ed altri porti della costa della Gran Bretagna sono stati bersaglio delle bombe tedesche. In una zona di mare presso le coste orientali britanniche, gli apparecchi da bombardamento leggero hanno attaccato con successo tre vapori mercantili. Un piccolo sommergibile al comando del capitano di corvetta Wachsmuth il quale come già annunciato era stato in missione di ricognizione, ha crociera quattro navi mercantili nemiche per un totale di 23 mila 880 tonnellate ed affondato finora nove navi mercantili nemiche per un complesso di 51.580 tonnellate. Nella notte dal 19 al 20 novembre apparecchi britannici hanno bombardato sul territorio tedesco quartieri di abitazione ed altri obiettivi senza importanza militare. La maggior parte degli apparecchi nemici diretti contro la Gran Bretagna sono stati respinti e distrutti nei cieli della contraria. Un apparecchio ha gettato il suo carico di esplosivo sulla storia città di Crefeld. I danni causati qui come in altre località della Germania sono insignificanti e si limitano in complesso a qualche casa di abitazione e a qualche strada. Sono stati nuovamente colpiti diversi ospedali. Due apparecchi britannici sono stati abbattuti ieri notte dalla contraria prima che raggiungessero i loro obiettivi. Cinque apparecchi tedeschi sono mancati.

Da ulteriori notizie giunte sull'attacco dei bombardieri tedeschi a Birmingham, si apprende che la portata dei bombardamenti è stata superiore a quella dell'ultima azione condotta su Coventry.

Centinaia di apparecchi hanno incrociato nel cielo della grande città industriale respingendosi le bombe che hanno devastato in breve lenti blocchi di edifici abitativi alle industrie, provocando incendi ed esplosioni di eccezionale gravità e di proporzioni gigantesche. Durante la notte le luci hanno illuminato a giorno un vastissimo tratto dell'orizzonte, cosicché i piloti tedeschi che sorraggiavano ad ondate ininterrotte, con sempre nuovi carichi di bombe, non avevano difficoltà per orientarsi nei vasti quartieri di bordo, riuscendo ad individuare completamente gli obiettivi prefissi dal bagliore che emanava quel mare di fuoco. In questi aerei aeronautici si osservano che la contraria su Birmingham e i danni che ne sono conseguiti rappresentano uno dei più gravi colpi inflitti finora all'industria bellica del nemico.

Il bombardamento fa pensare nei circoli militari internazionali ad una nuova fase della tattica tedesca. Mentre continuano le consuete azioni di guerra su Londra e sul resto dell'Inghilterra, l'aviazione del Reich colpisce con formidabili martellate i maggiori centri industriali, navali e militari dell'isola. I danni subiti da Coventry e da Birmingham indicano che si tratta di un attacco di guerra e non di semplici raid di disturbo. Anche l'effetto morale della nuova tattica deve essere terribile. Infatti in ogni grande centro dell'Inghilterra quando calano le tenebre si ha la preoccupazione che quella possa essere la notte durante la quale possa cadere una pioggia di mezzo milione di chilogrammi di bombe.

In merito all'attacco effettuato stasera dall'aviazione britannica su Berlino si apprende ora ulteriori particolari. Gli inglesi hanno tentato di colpire in questo centro di abitazione, ma la maggior parte degli apparecchi è stata respinta e dispersa dal violento urto dell'artiglieria antiaerea a nord e a sud della città. Tanto la prima quanto la seconda volta, un solo apparecchio tentò di penetrare nella cinta di sbarramento, gettando alcune bombe incendiarie ed esplosive che hanno colpito tre ospedali e quartieri di abitazione. Gli incendi sviluppati sono stati presto domati. Nelle due incursioni l'artiglieria contraria ha abbattuto un apparecchio nemico. Si lamentano otto feriti fra la popolazione civile.

IL PROTOCOLLO DI VIENNA L'Ungheria intende operare come parte integrale dell'Asse

Budapest, 20 novembre. Alle 22.40 con treno speciale sono arrivati a Budapest, provenienti da Vienna, il Presidente del Consiglio Teleki e il Ministro degli Esteri Csaky. L'Ungheria aveva chiesto di aderire al Patto Tripartito dopo la sua firma e nel fatto che l'adesione è stata accolta per prima, bisogna vedere un segno del riconoscimento che viene tributato per la coerente, costante e coraggiosa politica estera; scelto il suo posto al fianco di coloro che volevano smantellare il sistema economico franco-inglese, l'Ungheria ha abbandonato più ed ha seguito l'Italia e la Germania in tutti gli sviluppi della loro esistenza internazionale, guidata dai medesimi moventi ideali.

Nel nuovo ordine di cose che l'Accordo di Vienna sancisce parte integrante dell'Asse e come tale intende operare attivamente alla ricostruzione del nuovo ordine europeo. Questa parte attiva è possibile in quanto essa, proprio per effetto del suo indefinito attacco al comunismo, l'Ungheria ha potuto dedicarsi le proprie aspirazioni e porsi a quel livello di media. Potenza, cui l'avrebbe fatto ascendere l'ingiustizia del Trattato di Trianon.

Il suo esempio verrà seguito da altri Stati e questo stesso fatto, premesse un funzionalismo meteo dei principi di buon vicinato e di collaborazione con i popoli che la circondano. Il comunicato ufficiale che s'intona alla firma del protocollo tripartito è un esempio di un'attività politica e diplomatica di questi ultimi tempi, sia la vastità stessa del compito espresso dalla parola «ricostruzione» termine generico ma così denso di implicazioni, sia l'ordine con cui la Germania saluta l'adesione dell'Ungheria con profonda soddisfazione. Le ragioni che hanno suggerito la decisione del Governo di Budapest sono esaurientemente espresse nella dichiarazione di stampa pubblicata oggi.

In questi importanti uffici si fa notare che lo Stato ungherese è il primo Paese del sud-est europeo che abbia dimostrato di comprendere concretamente le esigenze della politica estera. Il Patto di Berlino del settembre scorso, il quale a distanza di appena otto settimane registra così un grande successo proprio in un settore europeo nel quale la politica internazionale aveva larghi margini in garanzia più o meno medievale e dove l'azione di risanamento e di epurazione non è ancora conclusa.

Unica che ha preceduto alla stipulazione del Patto tripartito ha già fatto dunque in breve tempo progressi assai notevoli. «Questa idea», scrive la D.A.Z., «ha ormai iniziato la sua marcia che nulla potrà arrestare».

Il significato dell'adesione ungherese illustrato da una nota ufficiale come segue: «Per essere nei suoi aspetti giuridici un'alleanza militare difensiva, il Patto a tre, nei suoi obiettivi, va molto al di là delle consuete alleanze militari. La sua ragione politica è molto più vasta. Un ruolo centrale per così dire, si sintetizza nella realizzazione di un'idea nuova. Il blocco militare delle tre Potenze rappresenta con i suoi 250 milioni di individui la garanzia che l'ordine nuovo, basato sulla giustizia, verrà conseguito e salvaguardato. L'Ungheria assume con questo impegno di questo Patto un ruolo di primo piano, in quanto per contropartita viene assicurata nella certezza delle Potenze che stanno accanto, la sua grandiosa opera di sistemazione. Entrare a far parte di questa cerchia significa di per se un alto onore, il cui valore viene oggi ovunque adeguatamente apprezzato nel mondo».

«L'applicazione del Patto sul terreno militare dipende dai verificarsi dell'eventuale chiarimento indicato nel l'articolo 2; la applicazione nel campo politico, invece, non è legata al verificarsi di tale eventualità che non è probabile che verifichino, che anzi proprio l'efficacia politica del Patto conduce a tenerne lontana. Qui per l'appunto si rivela l'importanza del Patto agli effetti del mantenimento della pace».

La conclusione di questo commento

LE RIVENDICAZIONI ITALIANE

Gli irredentisti corsi al Duce

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma:

I Corsi irredentisti esprimono partecipi giubilo per la solenne, ferma conferma della soluzione delle indisponibili sacre rivendicazioni italiane, elementari per la sicurezza dell'intero meridionale.

Paulo Giovinetti.

Publicazione del Decreto con la nomina dei componenti il Direttorio del Partito

Roma, 20 novembre

La Gazzetta Ufficiale del 20 corrente pubblica il Decreto del Duce sulla nomina dei componenti il Direttorio Nazionale del Partito Nazionale Fascista.

Garza premia i capitani dell'A. S. S. vincitori della gara a carattere autarchico

Roma, 20 novembre

Ieri, il Ministro dei Lavori Pubblici, Corio, con l'intervento del Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, del Direttore Generale e delle altre cariche dell'Azienda Autonoma statale della Strada, ha proceduto alla premiazione dei capitani dei vari Compartimenti della viabilità vicinale delle zone rurali per il miglioramento delle condizioni dei polli assenti presso le case cantoniere della Azienda Autonoma statale della Strada. Il Ministro, dopo aver brevemente ricordato i precedenti di questa gara colta dal Duce per incoraggiare alla campagna autarchica, si è congratolato dei risultati ottenuti ed ha annunciato che il prossimo concorso sarà indetto d'intesa con le Organizzazioni del Partito.

Pio XII celebrerà domenica una solenne Messa in S. Pietro

Città del Vaticano, 20 novembre

Nella Basilica vaticana si stanno facendo preparativi per la Messa che celebrerà il Pontefice domenica prossima.

Per tale Messa non saranno fatti inviti speciali poiché essa, nelle intenzioni del Papa, è per i fedeli di tutte le categorie sociali. Non saranno però invitati che i religiosi, ma vi saranno soltanto dei pastori speciali per il Corpo Diplomatico e per il parroco romano. La Messa avrà inizio alle 10 precise e il Papa pronuncerà un discorso verso le 10.40.

Lo stesso giorno, avendo inizio gli esercizi spirituali di Pio XII, non saranno concesse udienze.

Nave da guerra britannica colpita da due aerei sconosciuti presso Gibilterra

Algeiras, 20 novembre

Due aeroplani di nazionalità non identificata hanno bombardato e colpito una nave da guerra britannica nella acque dello stretto mentre si dirigeva verso Gibilterra. La nave ha dovuto fermarsi qualche tempo e successivamente ha ripreso la rotta naufragando con grande difficoltà verso il porto militare di Gibilterra. (U. Press)

SENTINELLE DELL'ARIA ALL'ERTA

Saettano i caccia nel cielo della Grecia

(Da uno dei nostri inviati)

Campo di X in Albania, 20 nov.

A un lato del campo, su alcune sedie a sdraio o seduti sull'erba, stanno i piloti dei caccia. Sono pronti per partire. Sempre: dal mattino alla sera e, occasionalmente, anche di notte. Sentinelle dell'aria.

Tutte le sere il comando dell'Aeroporto militare dispone i «servizi» per il giorno successivo in base alle segnalazioni ed alle richieste pervenute. Le pattuglie aeree vengono ammassate sulla carta verso i vari obiettivi, ponti e impianti nemici, centri di rifornimento, strade di grande traffico, campi di aviazione, convogli in navigazione, posizioni fortificate... Questa organizzazione, che dà all'Arma aerea un'efficacissima tattica di guerra, lascia ancora un notevole margine per i servizi di pattugliamento, con particolare urgenza e spesse per quelli che danno alle fanterie in linea una fummina colossale. Ma le pattuglie aeree dei caccia non devono aspettarsi che l'allenamento intensivo che li chiama al combattimento.

Allora i «facili» se ne vanno a misurare in terra le colonne nemiche, fiutando da bassissima quota con le mani miragliatrici, il nemico in avvicinamento, che gli aerei cominciano a stare maluccio anche a vivere, perché i rifornimenti sono letteralmente scomparsi dalla nostra aviazione aerea. Un prigioniero ha dichiarato che il nemico, a questo punto, è mediamente certo che gli aerei cominciano a stare maluccio anche a vivere, perché i rifornimenti sono letteralmente scomparsi dalla nostra aviazione aerea.

Un prigioniero ha dichiarato che il nemico, a questo punto, è mediamente certo che gli aerei cominciano a stare maluccio anche a vivere, perché i rifornimenti sono letteralmente scomparsi dalla nostra aviazione aerea.

Disastrosa esplosione in una località della Grecia settentrionale

Belgrado, 20 novembre

La Polizia informa che un grande deposito di polveri situato nella Grecia settentrionale è esplosa. L'esplosione è stata così violenta che in una vasta regione della Grecia settentrionale è salinaccio si è avuta l'impressione che si trattasse di un terremoto.

Allarme aereo a Basilea

Berna, 20 novembre

Questa mattina alle 9.15 il segnale dell'allarme è stato dato sul territorio della città di Basilea.

ULTIME DI SPORT

Per l'auspicato equilibrio lo sport ciclistico

La squadra bianco-celeste lascia liberi Vicini, Valentini e Bini

Milano, 20 novembre

La squadra bianco-celeste lascia liberi Vicini, Valentini e Bini

Milano, 20 novembre

Le questioni dibattute recentemente dallo sport ciclistico e per una più equa distribuzione del premio, si sono risolte con il risultato che i dirigenti della «Cassa Bianchi» e di essa comunicano oggi a una riunione appositamente promossa di rappresentanti della stampa e dei corridori. Come è noto la Cassa di Viale Abruzzi aveva ai propri ordini una squadra composta di parecchi dei più quotati corridori italiani, venendo così a creare un fenomeno di ingiustizia, in difesa di un solo colore, che per il suo stesso sviluppo, un campionato di velocità su pista recentemente rifilato, aveva avuto un successo di 20.000 lire, dettato dal recente vittoria di un altro ciclista Grand'Uff. Tommaselli con gli altri dirigenti, Comm. Fagnano Bianchi e Comm. Zampini, con il risultato di aver già comunicato a questi ultimi che la «Bianchi», col l'intendimento di compiere un gesto di cortesia, aveva deciso di disporre di mettere a disposizione della Federazione Ciclistica italiana dei suoi corridori per la loro suddivisione in squadre locali.

Bombe su dodici navi occultate a sud di Ismailia

(Nostro servizio particolare)

X, 20 novembre

A sud di Ismailia erano state segnalate dodici navi che stazionavano nel gulfano di Great Bitter nella zona del Canal di Suez. Questi spicchi d'aquaria (sperano gli inglesi) dovrebbero trasformarsi in idillici ed imperniati su dodici convogli e a navi da guerra. «Un gruppo di dodici navi, dopo la sorpresa di questi giorni, si sono ricoverate agli occhi dell'Esercito e della Marina», qualcuno lo ha chiamato così.

La parola del Duce ha rispecchiato il dinamismo politico dell'Asse

Berlino, 20 novembre

Il discorso del Duce continua ad interessare vivamente. I giornali riportano anche i commenti della stampa internazionale mettendo in luce il significato della parola del Duce. Mussolini ha rispecchiato anche il dinamismo politico dell'Asse, di cui ogni giorno si vedono nuove manifestazioni.

Malcelato imbarazzo turco

Istanbul, 20 novembre

Il discorso del Duce nell'ambito della stampa turca che, mentre non può ignorare la precisazione e la documentazione italiana, perché rivelerebbe troppo chiaramente il suo sentimento di ingenuità, non vuole, d'altra parte, prendere atto della realtà per non mandare a monte la preparazione propagandistica svolta da lungo tempo al servizio dell'Inghilterra. La maggior parte dei giornali turchi preferisce quindi tacere o pubblicare commenti molto vaghi.

Incendio su una grossa nave in costruzione in un cantiere di Nuova York

Nuova York, 20 novembre

Un grave incendio è scoppiato a bordo della nave South Dakota, di 355.000 tonnellate, in costruzione nel cantiere di Nuova York. L'incendio è stata domata dopo lunghi sforzi. Dodici marinai sono stati trasportati all'ospedale in grave stato. Si crede trattarsi di sabotaggio.

Ventiquattro anni di reclusione a un uccisore della fidanzata

Como, 20 novembre

Si è discusso alle Assise il processo contro tale Antonio Pagani, uccisore della tessitrice Alfonsina Uboldi su fidanzata.

Il delitto risale al 21 agosto 1938, e fu commesso a Fenero. La giovane, prossima a diventare madre, fu uccisa a colpi di sasso al capo, e il suo cadavere venne gettato in un torrente. Qualche sospetto autore dell'efferato delitto, venne prima arrestato (fate Botista Marinoni) che aveva ammogliato con la giovane Uboldi. Il Marinoni, dopo parecchi mesi di carcere, veniva riconosciuto innocente, e il vero assassino, dopo un drammatico confronto, veniva smascherato. Il Pagani, accusato di omicidio premeditato e commesso al fine abietto, fu sottoposto, in uno con la madre, al giudizio del concilio per sentenziare i delitti che gli potevano derivare, nell'ottobre scorso, pagani fu condannato a ventiquattro anni di reclusione.

Stamane alle 9.30 con i conforti felicissimi ed una speciale Benedizione del Santo Padre si è spenta la vita terrena tutta dedicata alla Patria della

Ecc. l'Avv. Arturo Bocchini

Cavaliere dell'Ordine Civile di Savoia

Capo della Polizia - Senatore del Regno

Ne danno annosclati il triste annuncio la moglie Donna MARIA GABRIELLA DE LIETO VOLLARO, i germani ELVIRA, ALFREDO, EDUARDO, GUSTAVO, la suocera, I nipoti, i cognati ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domenica alle ore 10 partendo dal Viale delle Milizie 4 per la Chiesa di S. Carlo al Corso.

La Salma sarà tumulata nella Cappella di Famiglia in S. Giorgio del Sannio.

Roma, 20 Novembre XIX.

Primo Stab. Pompeo Funari Navigli, via Piernovi 47. Telefoni 40-443 683-195.

Bella e serena come il volto, l'anima di

Augusta Samoggia Vedova di Pietro Brigenti

passò da questa vita di tribolazione la notte del 19 per raggiungere il premio eterno, lasciando nello strazio la figlia VIRGINIA e il genero GIUSEPPE VILLANI.

I funerali avranno luogo giovedì 21 alle 15 partendo dall'abitazione, Via S. Gervasio 22.

Venerdì alle 9 sarà celebrata una Messa di Suffragio nella Chiesa di S. Gregorio.

Non fiori ma opere di bene. Si dispensa dalle visite.

Bologna, 20 Novembre 1940-XIX.

La moglie DANITINA RUGGENENTI, i figli Dott. PIERO e TERESA col marito CARLO CUPPINI, il piccolo GIAMPIERO, le sorelle AMELIA, INES, NOEMI, i nipoti e i parenti tutti, annunciano profondamente addolorati la perdita del loro caro

Ottorino Bulgari

avvenuta ieri.

La cara Salma della Chiesa di S. Maria Maddalena alle ore 9.30 proseguirà per Asola ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Bologna 21 Novembre 1940-XIX.